



PUC 2015  **COMUNE DI FORIO (NA)**

Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul governo del territorio"

DOCUMENTI DESCRITTIVI E NORMATIVI

**NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA
PROGRAMMATICA**

Novembre 2020 - V3

REL.

F.6

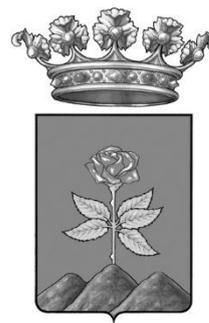
Elaborato F

Piano Urbanistico Comunale (PUC)
Legge Regionale n. 16 del 2004 e s.m.i.

Normativa Tecnica di Attuazione della Disciplina Programmatica

Gerometta **ORDINE** **RAFFAELE GEROMETTA**
Rolle
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO settore pianificazione territoriale
n°2320
sezione A
PIANIFICATORE TERRITORIALE





COMUNE DI FORIO
Piazza Municipio, 1 – Forio (NA)
Tel. (+39) 081 5071333

Il Sindaco

Francesco DEL DEO

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Architetto Marco RAIA

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti

Urbanista Raffaele GEROMETTA
Architetto Antonio OLIVIERO

Studio Geologico-Sismico

Geologo Ugo UGATI

Studio Agropedologico

Agronomo - Forestale Giovanni TRENTANOVI

Valutazione Ambientale Strategica

Urbanista Raffaele GEROMETTA
Architetto Antonio OLIVIERO

Zonizzazione Acustica

Tecnico acustico Rocco TASSO

Attività di Supporto

Ingegnere Giacomo CARISTI
Ingegnere Elettra LOWENTHAL
Ingegnere Lino POLLASTRI
Urbanista Lisa DE GASPER
Agronomo Aniello PALOMBA



Sommario

| | |
|---|----|
| TITOLO I – LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO | 4 |
| ART.1. GENERALITÀ | 5 |
| ART.2. LE CARATTERISTICHE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE..... | 5 |
| ART.3. AMBITO DI TRASFORMAZIONE SOCIAL HOUSING | 5 |
| ART.4. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI..... | 6 |
| | |
| TITOLO II – L’ATTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI | 7 |
| ART.5. IL PIANO ATTUATIVO DELL’AREA DI TRASFORMAZIONE DEL COMPARTO | 8 |
| ART.6. ATTUAZIONE DEL COMPARTO | 8 |
| ART.7. ATTUAZIONE PARZIALE DEL COMPARTO E/O SUA ARTICOLAZIONE IN SUB-COMPARTI | 9 |
| ART.8. ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI PER L’ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA | 9 |
| ART.9. APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO..... | 9 |
| | |
| ALLEGATO 1 – SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE | 10 |



TITOLO I – LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO



ART.1. GENERALITÀ

1. Il PUC definisce, in base al suo dimensionamento, la quantità massima del nuovo edificato previsto nel territorio comunale e la sua qualificazione.
2. Tale potenzialità edificatoria viene distribuita equamente a tutti i suoli comunque compresi nel Sistema Insediativo e Relazionale, indipendentemente da ogni scelta urbanistica. Il riparto è effettuato sulla base della classificazione del territorio in Ambiti di Equivalenza.
3. La potenzialità edificatoria stabilita dal PUC è ripartita equamente tra gli Ambiti di Trasformazione coinvolti nelle trasformazioni urbanistiche sulla base dell'Indice di Edificabilità Virtuale (IEV).

ART.2. LE CARATTERISTICHE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

1. L'attuazione delle previsioni della componente programmatica del PUC negli Ambiti di Trasformazione è soggetta alla redazione di un PUA unitario, o ad un progetto di opera pubblica nel caso di realizzazione di un intervento pubblico.
2. I parametri e le caratteristiche degli Ambiti di Trasformazione, sono desumibili dalla "Schede degli Ambiti di Trasformazione" allegate della presente normativa. Tali schede, redatte in conformità alle previsioni di cui alla componente strutturale del PUC, contengono le prescrizioni e le indicazioni per la definizione dei PUA, ed, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione previsti nei diversi ambiti di trasformazione individuati, specificano:
 - a) Le destinazioni d'uso e i parametri edilizi ed urbanistici;
 - b) La determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare.
3. Il PUA è lo strumento che consentirà:
 - La corretta trasformazione urbana del territorio;
 - L'equilibrio tra i DEV prodotti da tutti i suoli compresi negli Ambiti di Trasformazione;
 - La cessione gratuita al Comune, delle ATS;
 - La realizzazione e la cessione gratuita al Comune delle aree e delle opere di urbanizzazione previste dal PUA.
4. Gli Ambiti di Trasformazione andranno inclusi negli Atti di Programmazione degli Interventi.

ART.3. AMBITO DI TRASFORMAZIONE SOCIAL HOUSING

1. Gli "Ambiti di Trasformazione Social Housing" (ATR) sono porzioni del territorio orientate al raggiungimento di obiettivi legati al soddisfacimento del fabbisogno prevalentemente residenziale.
2. Tali Ambiti comprendono prevalentemente aree in prossimità di insediamenti preesistenti, o che richiedono interventi di riqualificazione urbana, in modo da consentire azioni più generali di rigenerazione dei tessuti urbani esistenti in ordine alla realizzazione di infrastrutture, attrezzature, servizi.
3. Negli ATR le trasformazioni promosse devono saper creare sia funzioni urbane di qualità, sia funzioni e servizi di interesse pubblico garantendo un elevato livello qualitativo delle architetture proposte e una leggibile connessione con il sistema insediativo e relazionale esistente proponendo
 - Trasformazioni di alto valore identitario con la creazione di nuovi luoghi urbani
 - La costruzione del nuovo paesaggio urbano della città.
4. Le funzioni ammesse sono in generale quella residenziale e dei servizi integrati. Deve essere garantita la massima articolazione delle funzioni e dell'offerta abitativa al fine di costruire insediamenti con un elevato grado di mixité sociale e funzionale. Di conseguenza non sono ammesse trasformazioni che propongono insediamenti monofunzionali. Le funzioni ammesse devono perseguire sempre l'obiettivo della qua-



lità urbana attraverso la proposizione di modelli insediativi idonei. Devono proporre tipologie che concentrino la volumetria in parti definite degli ambiti così da generare ampie superfici verdi da destinare all'uso pubblico.

5. Negli ATR è previsto il raddoppio dell' IE_V nel caso in cui:
 - I nuovi edifici siano in classe energetica "A";
 - Utilizzo di fonti energetiche alternative per l'illuminazione degli spazi comuni per almeno l'80% del fabbisogno;
 - Utilizzo di almeno il 70% dei tetti degli edifici per l'installazione di pannelli per la produzione di energia;
 - Realizzazione di tetti verdi per almeno il 50% della superficie complessiva della copertura;
 - Organizzazione morfologica dell'insediamento in accordo con gli aspetti bioclimatici per massimizzare l'apporto dell'energia solare;
 - Predisposizione di adeguati sistemi di gestione delle acque di prima pioggia delle aree impermeabili;
 - Realizzazione di interventi di riduzione dell'irraggiamento solare estivo attraverso la messa in opera di schermature a verde con essenze e tecniche di impianto che facciano riferimento al regolamento comunale del verde;
 - Realizzazione di specifico progetto di inserimento paesistico con riconosciuto effetto di mitigazione nei confronti del sistema urbano e territoriale.

ART.4. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI

1. Gli "Ambiti di Trasformazione per Servizi" (ATS) costituiscono un complesso di aree destinate ad attrezzature pubbliche o private di uso pubblico di nuovo impianto che si integrano con quelle esistenti e sono individuate con l'obiettivo di garantire gli adeguati standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968.
2. Gli ATS sono individuati sulla base delle vocazioni e delle effettive necessità della struttura insediativa e comprendono quelle aree che per la loro posizione strategica possono contribuire notevolmente al miglioramento della qualità urbana e al reperimento di attrezzature.
3. Per tali attrezzature il PUC fornisce le seguenti direttive:
 - Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata;
 - Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche;
 - Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.
4. Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo finalizzato all'attuazione delle previsioni di pubblico interesse definite dal PUC, e attuati dall'Amministrazione Comunale attraverso Piano Attuativo Unitario o Progetto di Opera Pubblica; per incentivare però gli interventi negli ATS sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



TITOLO II – L'ATTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI



ART.5. IL PIANO ATTUATIVO DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE DEL COMPARTO

1. Il Piano Attuativo dell'Ambito di Trasformazione deve essere esteso alla totalità delle Ambito di Trasformazione, e prevedere un'edificazione nei limiti della SLS, intesa quale quantità di superficie lorda di solaio edificabile, in applicazione dell'Indice di Edificabilità Virtuale alla Superficie Territoriale dell'Area di Trasformazione;
2. Il PUA deve definire:
 - a) Le opere di urbanizzazione;
 - b) Gli spazi pubblici;
 - c) Gli interventi qualificanti gli spazi pubblici e la tipologia dei fabbricati.
3. Il PUA del comparto deve essere redatto nel rispetto degli indici, dei parametri, delle destinazioni, del carico urbanistico e delle previsioni di standard fissati dal PUC.
4. Non costituiscono varianti al PUC:
 - a) La verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
 - b) La precisazione di tracciati viari e lo spostamento di tratti di essi per l'esatta rispondenza alle regole tecniche di progettazione delle strade, e/o per il migliore adeguamento allo stato dei luoghi, e/o per motivi idrogeologici, e/o per utilizzare o per migliorare i collegamenti con la viabilità esistente, fermo restante la disponibilità in capo al soggetto attuatore delle aree interessate;
 - c) Le modificazioni del perimetro del PUA rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici.
5. Il PUA dovrà disciplinare, attraverso le Norme Tecniche di Attuazione, gli interventi ammissibili.

ART.6. ATTUAZIONE DEL COMPARTO

1. Dopo l'approvazione del PUC il Comune avvia il procedimento di attuazione dei comparti edificatori, dando comunicazione degli API ai proprietari interessati, nel rispetto dell'art.33 della L.R. 16/04 e delle norme vigenti all'atto della richiesta. Invita i proprietari a costituirsi in consorzio assegnando un congruo termine per la redazione del PUA.
2. I comparti individuati dal PUC sono attuati dai proprietari degli immobili inclusi nel comparto stesso, anche riuniti in consorzio.
3. Per la costituzione del Consorzio è necessaria l'adesione dei proprietari detentori di una quantità corrispondente al 51% dei diritti edificatori complessivi attribuiti ai comparti, nel caso di rifiuto o inerzia dei rimanenti proprietari. Accertato il rifiuto, previa notifica di atto di costituzione in mora con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni, gli stessi soggetti procedono all'attuazione del comparto, acquisiti i diritti edificatori, attribuiti ai proprietari che hanno deciso di non partecipare all'iniziativa, e i relativi immobili, mediante corresponsione del controvalore determinato dall'ufficio tecnico del Comune sulla base dei valori accertati per altri immobili aventi caratteristiche analoghe o, nel caso di rifiuto di tale somma, mediante deposito della stessa presso la Tesoreria comunale.
4. Nel caso di inerzia o rifiuto all'attuazione del comparto edificatorio da parte dei proprietari detentori nel loro insieme di una quantità superiore al quarantanove per cento dei diritti edificatori complessivi, il Comune fissa un termine per l'attuazione del comparto stesso, trascorso il quale può attuare direttamente o a mezzo di una società mista o di trasformazione urbana, il comparto edificatorio, acquisendone i diritti edificatori a mezzo di procedura d'esproprio.
5. Decorso inutilmente il termine assegnato per la costituzione del consorzio il Comune procede di ufficio, e in danno ai proprietari, all'elaborazione del PUA del comparto.



ART.7. ATTUAZIONE PARZIALE DEL COMPARTO E/O SUA ARTICOLAZIONE IN SUB-COMPARTI

1. Nei casi di attuazione di comparti ad iniziativa maggioritaria, nelle more dell'espletamento delle procedure espropriative, al fine di dare attuazione al PUA in tempi celeri, il Comune provvederà al rilascio dei titoli abilitanti relativi agli edifici privati per una quota non superiore ai diritti edificatori posseduti dal Soggetto Attuatore e relativi alle opere di urbanizzazione e standard adeguati all'intervento da consentire.
2. L'articolazione del Comparto in Sub-comparti consiste nella suddivisione del Comparto prefigurato dal PUC in parti distinte, oggetto ognuna di un PUA a cura di un soggetto attuatore.
3. L'articolazione in sub-comparti è consentita in presenza di comparti di notevoli dimensioni e con proprietà frazionata, ove risulti garantito l'equilibrio urbanistico complessivo del Comparto e sia dimostrata dal soggetto proponente il rifiuto o l'inerzia degli altri proprietari degli immobili ricadenti nel Comparto. La dimensione del sub-comparto deve interessare parti significative di territorio al fine di garantire un'adeguata valenza urbanistica dell'intervento.
4. È in facoltà dell'Amministrazione sollecitare mediante l'attivazione di opportune forme partecipative la formulazione contestuale delle proposte di PUA per gli altri sub-comparti rientranti nell'originario perimetro del Comparto, al fine coordinare le previsioni di assetto urbanistico delle aree interessate. È comunque consentita l'approvazione anche non contestuale dei PUA per i singoli sub-comparti. Resta altresì ferma la facoltà dell'Amministrazione, ricorrendone i presupposti, di procedere d'Ufficio.
5. I meccanismi di attuazione del Sub-comparto sono gli stessi previsti per i Comparti.
6. La suddivisione del Comparto in Sub-comparti può essere proposta dai soggetti proponenti in forma di procedimento preliminare di PUA ove è dimostrata la possibilità di realizzazione attraverso il Sub-comparto un idoneo ed equilibrato assetto urbanistico dell'intero Comparto.
7. La proposta preliminare dell'articolazione di un Comparto in Sub-comparti deve essere approvata dalla Giunta Comunale.

ART.8. ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI PER L'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

1. Gli immobili espropriati per l'attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica sono acquisiti dai soggetti esproprianti nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 327/2001.
2. Se l'espropriazione è eseguita dal Comune, gli immobili sono acquisiti al patrimonio comunale e il Comune può cederne la proprietà o, in caso di vincolo di indisponibilità, concedere gli stessi in diritto di superficie a terzi per la edificazione, previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica, in esito alle quali è stipulata apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale.
3. La concessione a terzi per la edificazione di cui al precedente comma non può eccedere il termine massimo di quarantacinque anni.

ART.9. APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO

1. Il PUA del comparto, in quanto strumento attuativo del PUC, è approvato dalla Giunta Comunale con le modalità fissate dalla L.R. 16/2004.
2. La Giunta Comunale, all'atto dell'approvazione del PUA, ne dichiara la pubblica utilità e l'indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste.



ALLEGATO 1 – SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE

-  Rete stradale esistente
-  Rete stradale da potenziare e/o riqualificare
-  Rete stradale di nuova realizzazione
-  Area portuale
-  Campo boe

GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

-  Ambito di Trasformazione Social Housing
-  Ambito di Trasformazione per Servizi

DESTINAZIONI D'USO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

-  Aree di Trasformazione Residenziale
-  Aree per attrezzature di interesse comune
-  Aree per l'istruzione
-  Aree per spazi pubblici attrezzati
-  Aree per parcheggi

SUPERFICIE AMBITO

ST: 12.946,25 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

DETTAGLI SUPERFICIE

| | |
|----------------------------------|--------------|
| SUPERFICIE TRASFORMABILE | 12.946,25 mq |
| SUPERFICIE DA CEDERE PER SERVIZI | 3.883,88 mq |

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Attuativo di iniziativa pubblica

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|-------|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | 7,50 |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 50,00 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 40,00 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|-----------------------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | Tutte |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC1, DC2, DC4, DC5, DC6 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP2, SP3, SP4, SP5, SP6, SP7 |

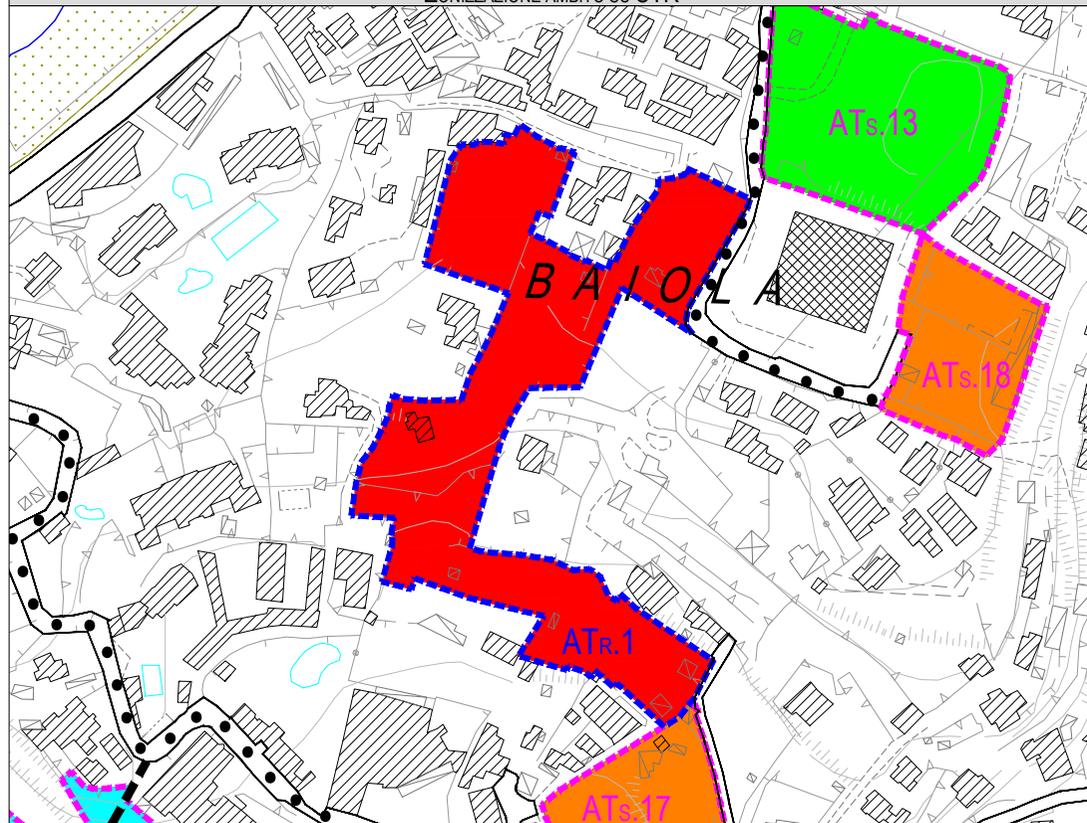
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATR è destinato al trasferimento di volumetrie esistenti in contrasto con le normative di zona del PUC (accorpando le volumetrie "sparse" presenti nel Sistema Naturale) o per la realizzazione di programmi di edilizia sociale che permettano la realizzazione di un eco-quartiere in cui gli aspetti immobiliari non sono il fine ultimo, ma uno degli elementi da valorizzare all'interno di un approccio integrato che dedica particolare forza a tematiche di carattere sociale.

Al suo interno le unità immobiliari andranno a ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati e dovrà essere garantito un elevato livello qualitativo delle architetture proposte e una leggibile connessione con il sistema insediativo e relazionale esistente. Le funzioni ammesse sono in generale quella residenziale e dei servizi integrati. Inoltre dovrà essere garantita la massima articolazione delle funzioni e dell'offerta abitativa al fine di costruire insediamenti con un elevato grado di mixité sociale e funzionale.

La superficie destinata a servizi sarà utilizzata per la realizzazione di un'area per l'istruzione.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| SI | 9.062,38 | 3.883,88 | 0,60* | 7.767,75 | 7.767,75 | 24.856,80 | 180 | 86 |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno. Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. L'altezza delle recinzioni non può superare i ml 2,00; i muri di contenimento devono essere rivestiti con materiale lapideo faccia a vista senza stilatura dei giunti. I materiali da impiegare dovranno essere di tipo tradizionale per murature, infissi esterni, grondaie e doccioni pluviali, recinzioni, manti di copertura e pavimentazioni esterne. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti e i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltici. Gli "alloggi sociali" dovranno rispettare le "Linee guida per l'Edilizia Residenziale Sociale".

Il raddoppio dell'lev è possibile con i criteri specificati nelle NTA.

CESSIONI E OPERE PUBBLICHE A CARICO DEL PROPONENTE

| | |
|--------------------------------------|--|
| OPERE DI URBANIZZAZIONE | I servizi a rete, la pubblica illuminazione e la viabilità sono da realizzare a cura e spese dei privati e devono essere collegati funzionalmente a quelli comunali esistenti. |
| STANDARD AI SENSI DEL D.M. 1444/1968 | Dovranno essere realizzati a cura e spese del proponente aree per standard ai sensi del D.M. 1444/1968 |

SUPERFICIE AMBITO

ST: 86.955,50 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Attuativo Unitario o Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 30 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 60 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO

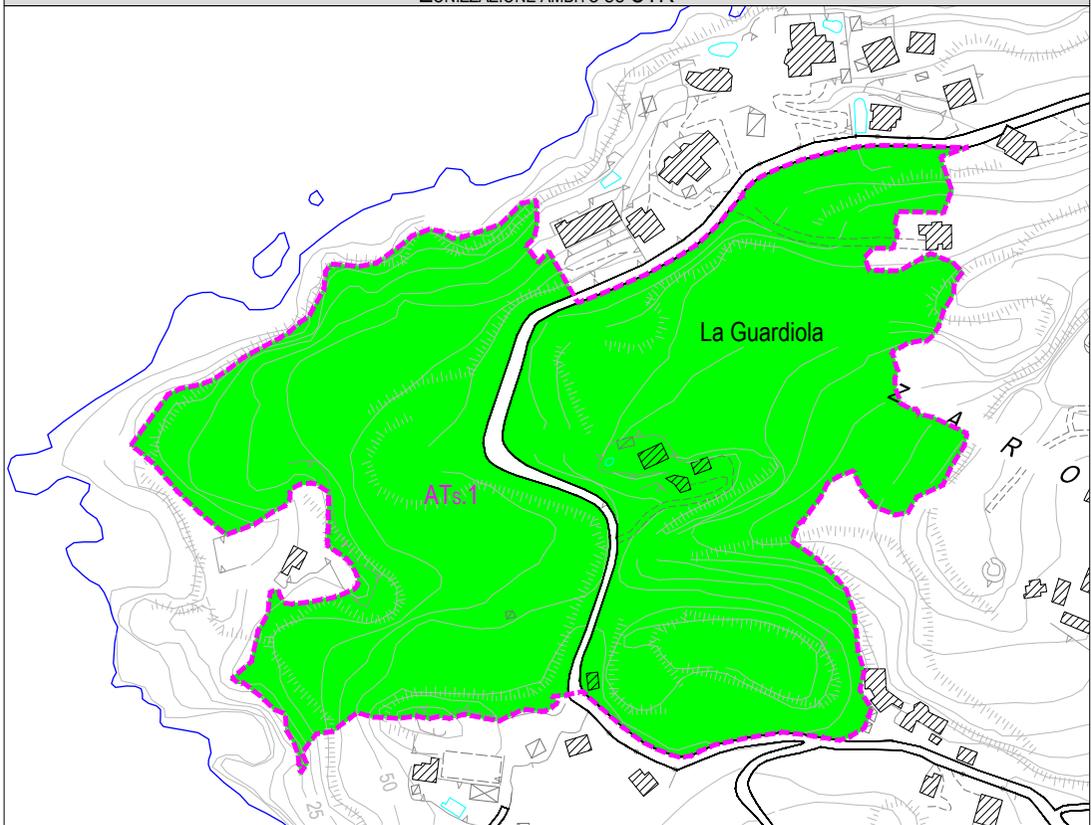
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

In particolare l'ATS sarà destinato alla realizzazione del Parco Naturale di Zaro.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 86.955,50 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.

Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.

Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima dei manufatti non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.

Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.

Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stitatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 2.700,50 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per parcheggi

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

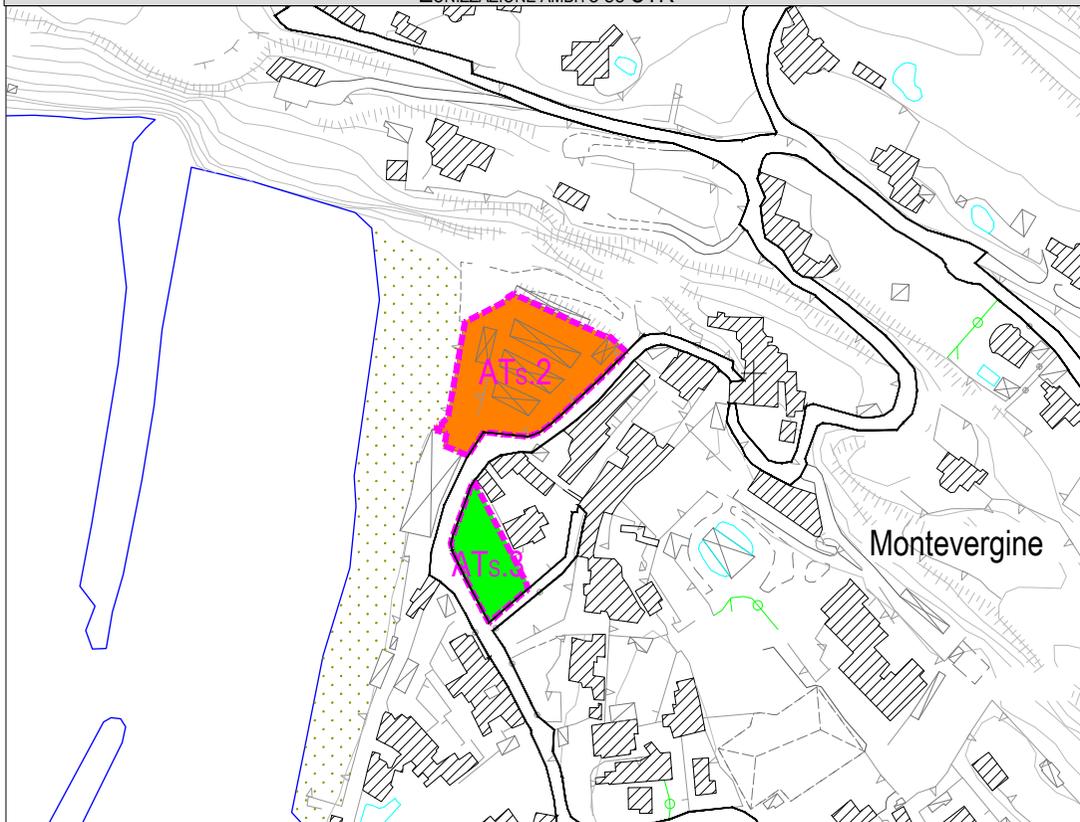
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 2.700,50 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 844,00 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

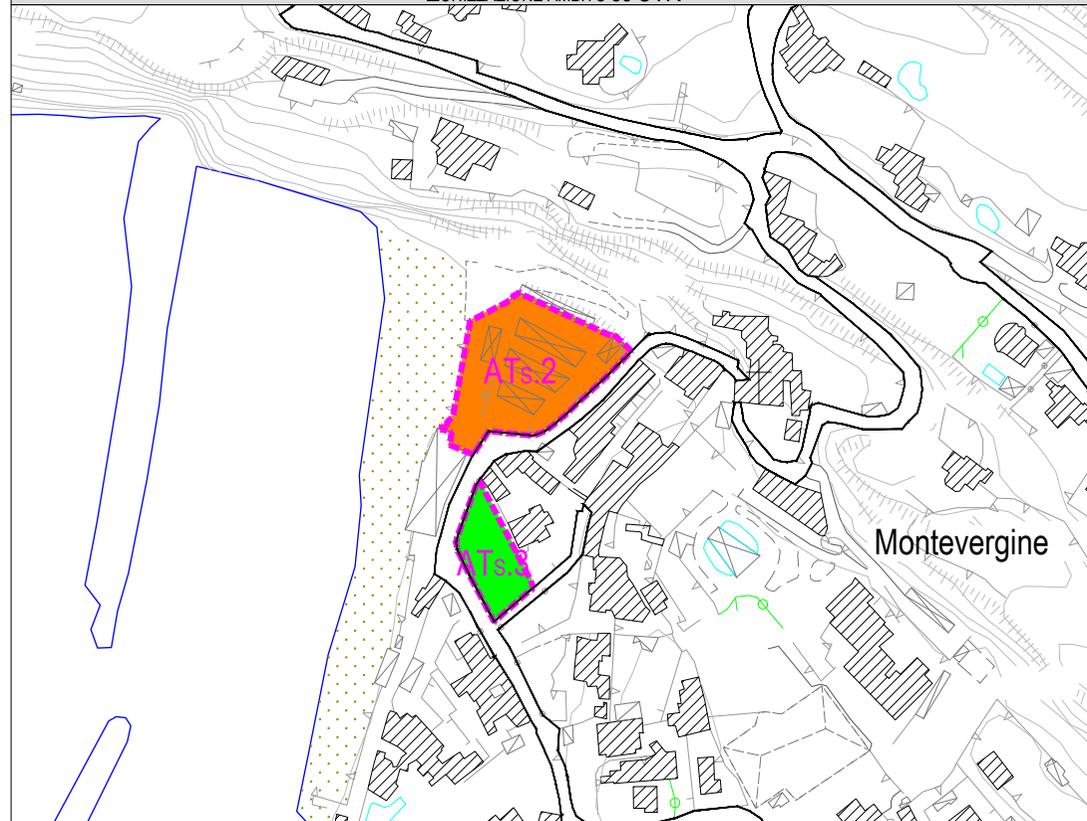
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

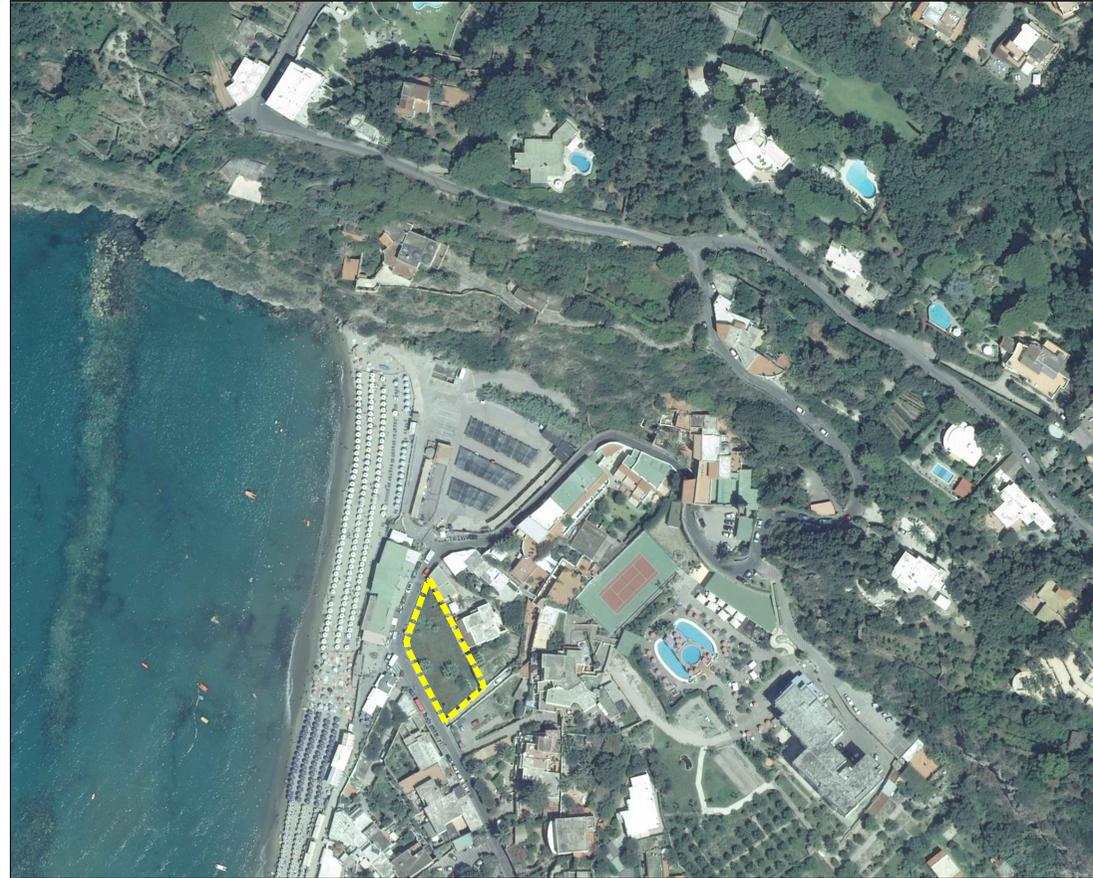
- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 844,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.

Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.

Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.

Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.

Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 10.153,25 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per attrezzature di interesse comune

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP3, SP6, SP7, SP8 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 10.153,25 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. L'altezza massima di eventuali manufatti a servizio dell'area non potrà superare i 6,00 ml. Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti. Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno. Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 3.039,75 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per parcheggi

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

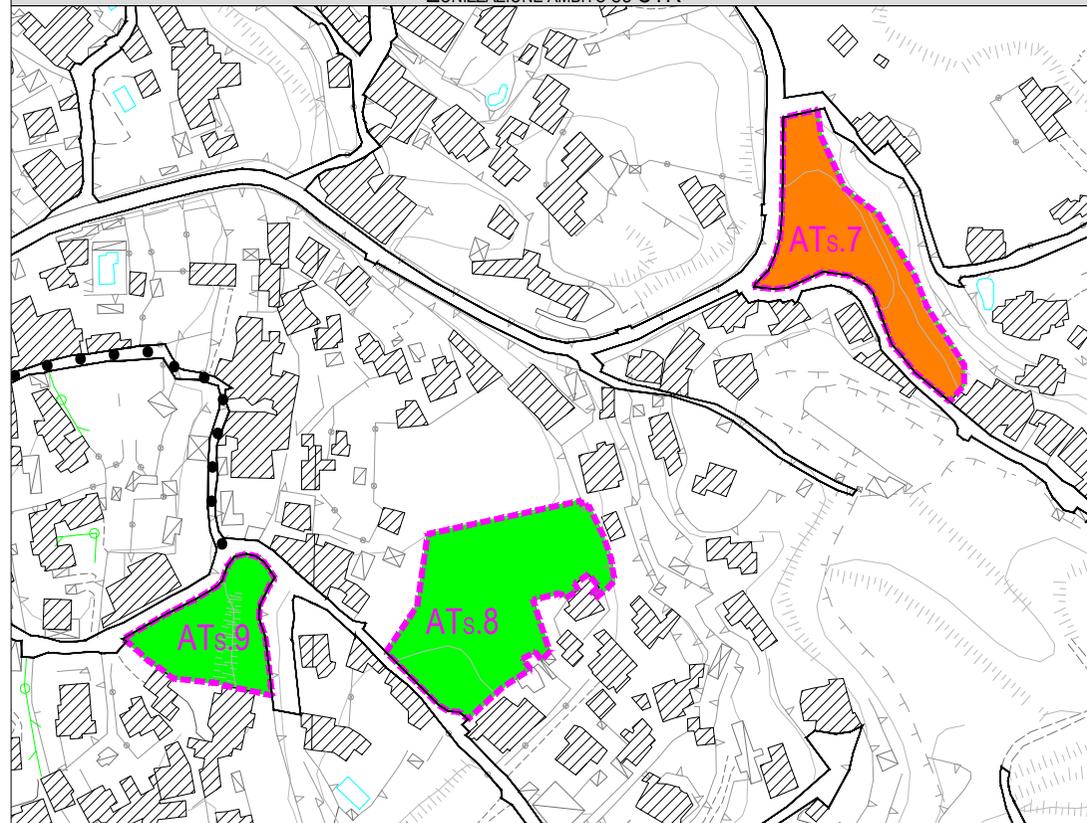
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 3.039,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 4.316,50 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

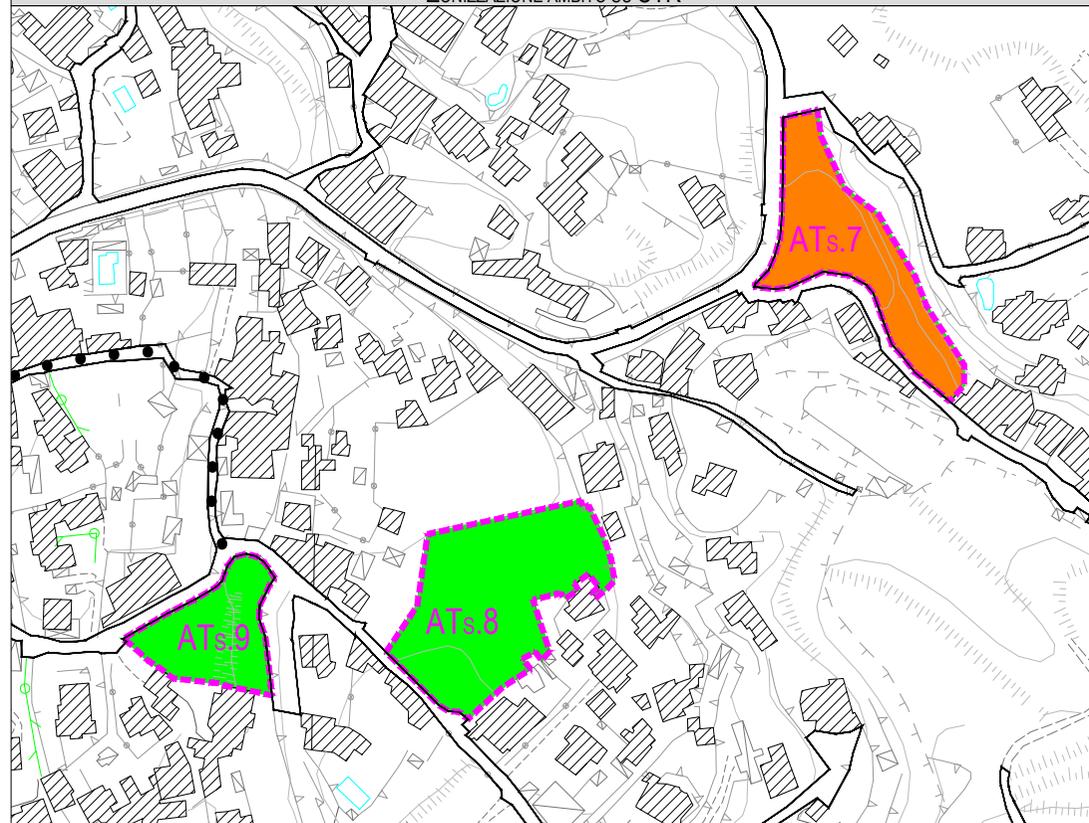
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 4.316,50 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.

Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.

Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.

Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.

Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

SUPERFICIE AMBITO

ST: 1.830,00 mq
La superficie è stata desunta dalla C.T.R.

STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica

DESTINAZIONE STANDARD

Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

INDICI URBANISTICI

| | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

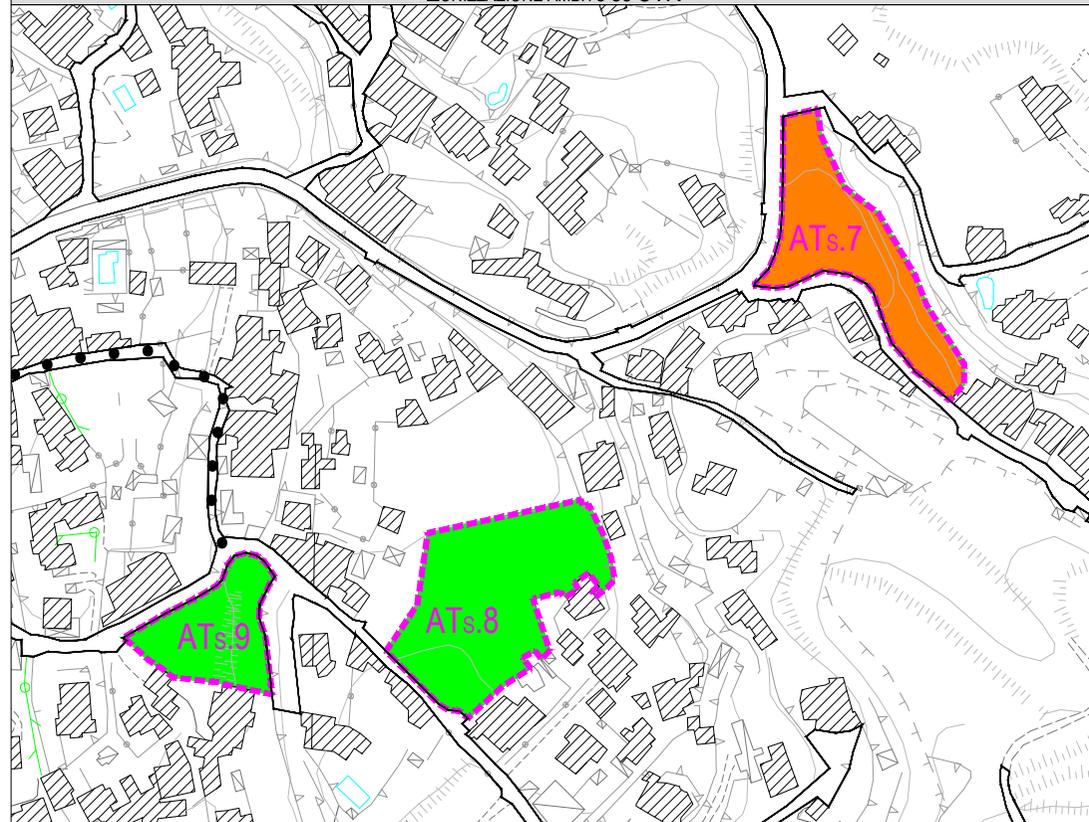
OGGETTIVI DELL'AMBITO

L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.

ZONIZZAZIONE AMBITO SU CTR



INQUADRAMENTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2014



PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO

| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| NO | -- | 1.830,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.

Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.

Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.

Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.

Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 2.324,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

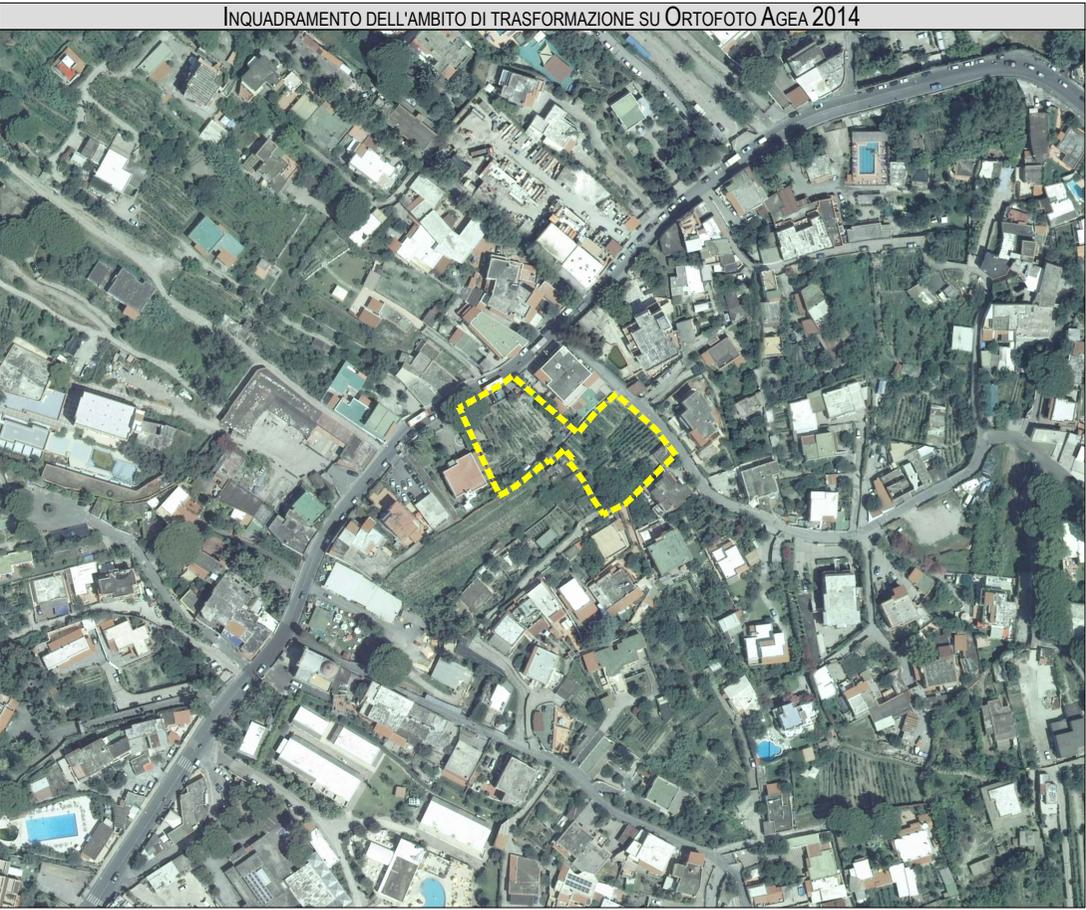
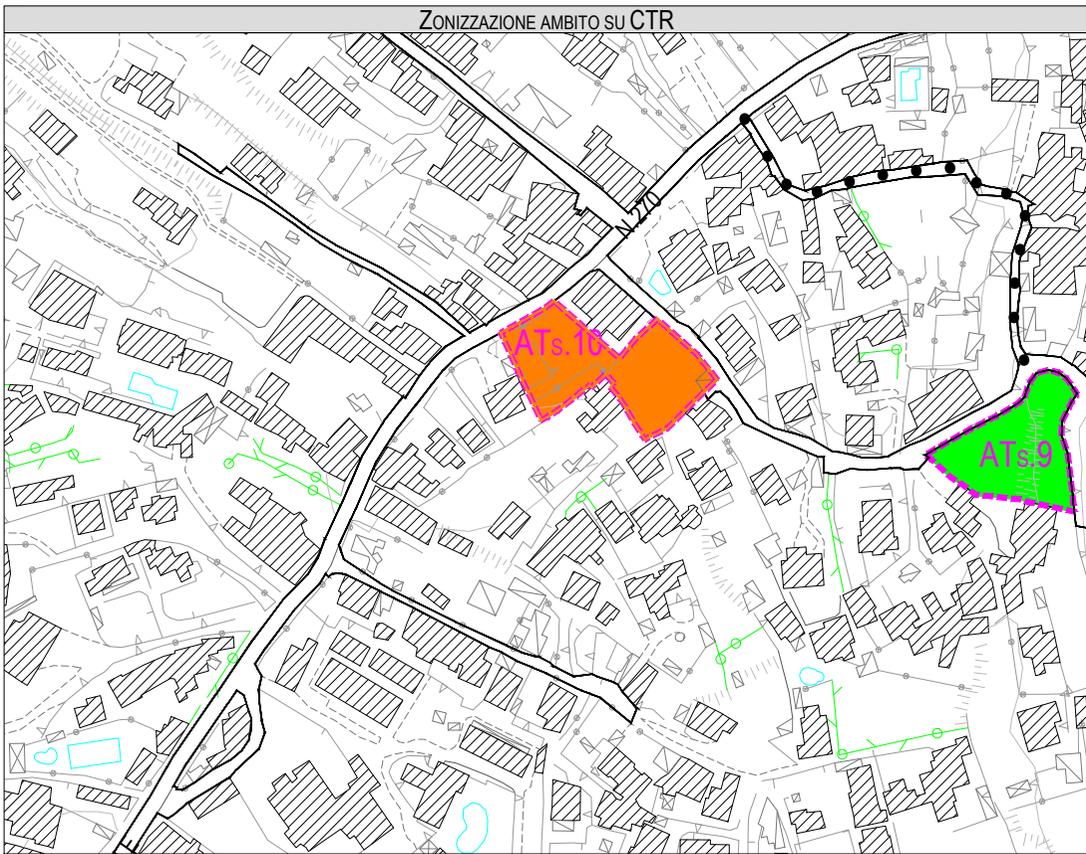
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.324,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifolie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.364,25 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

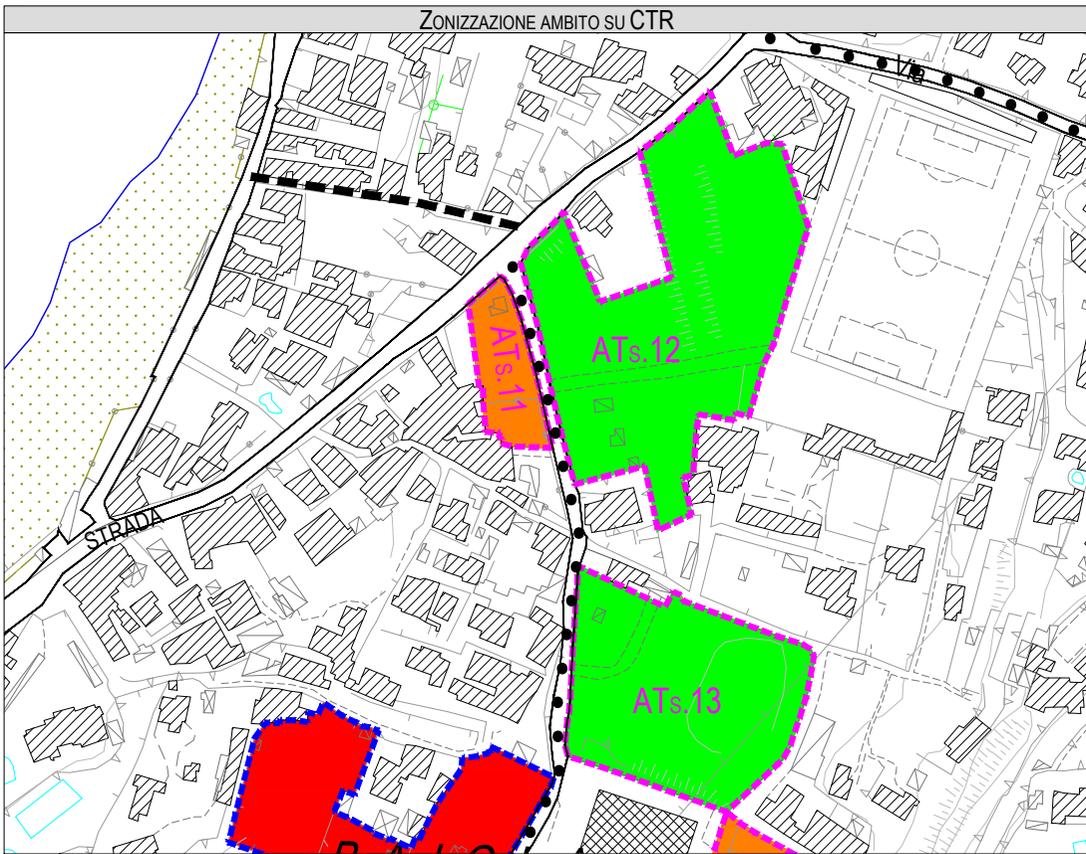
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.364,25 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST:10.047,75 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

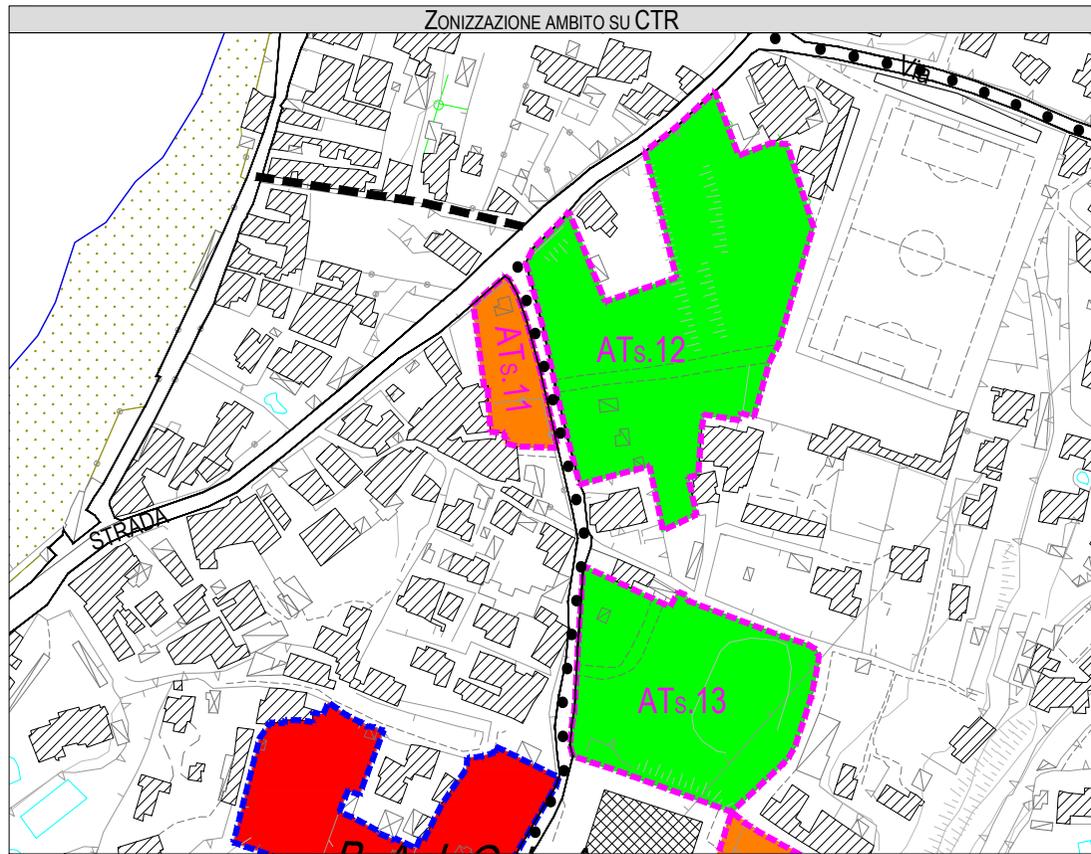
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 10.047,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST: 6.406,25 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

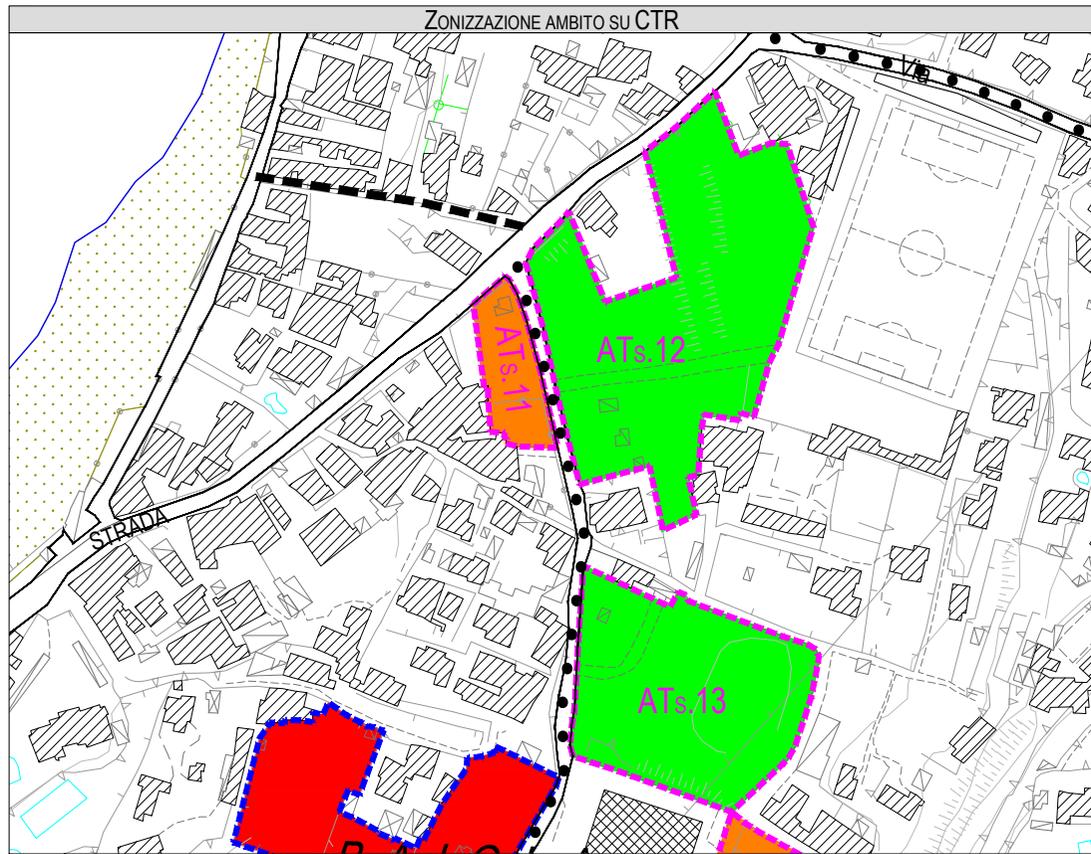
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 6.406,25 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stitatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST: 5.368,00 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

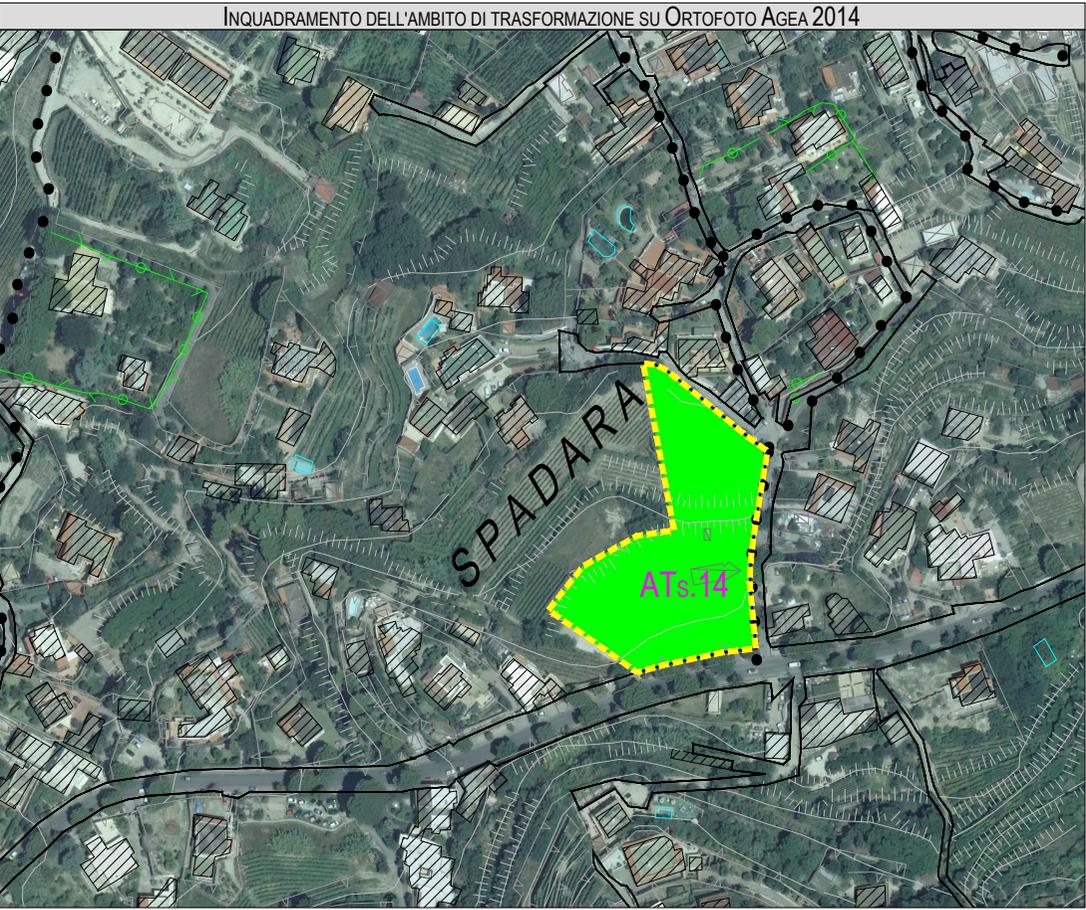
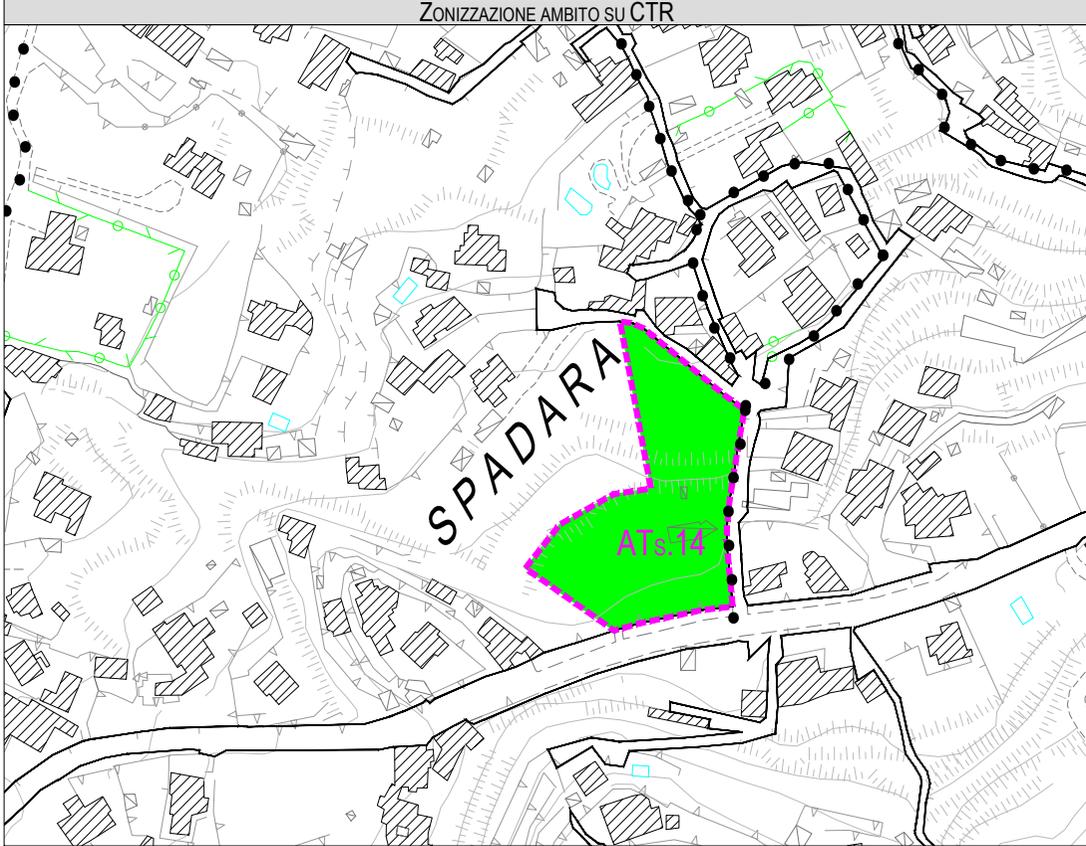
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 5.368,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 22.363,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

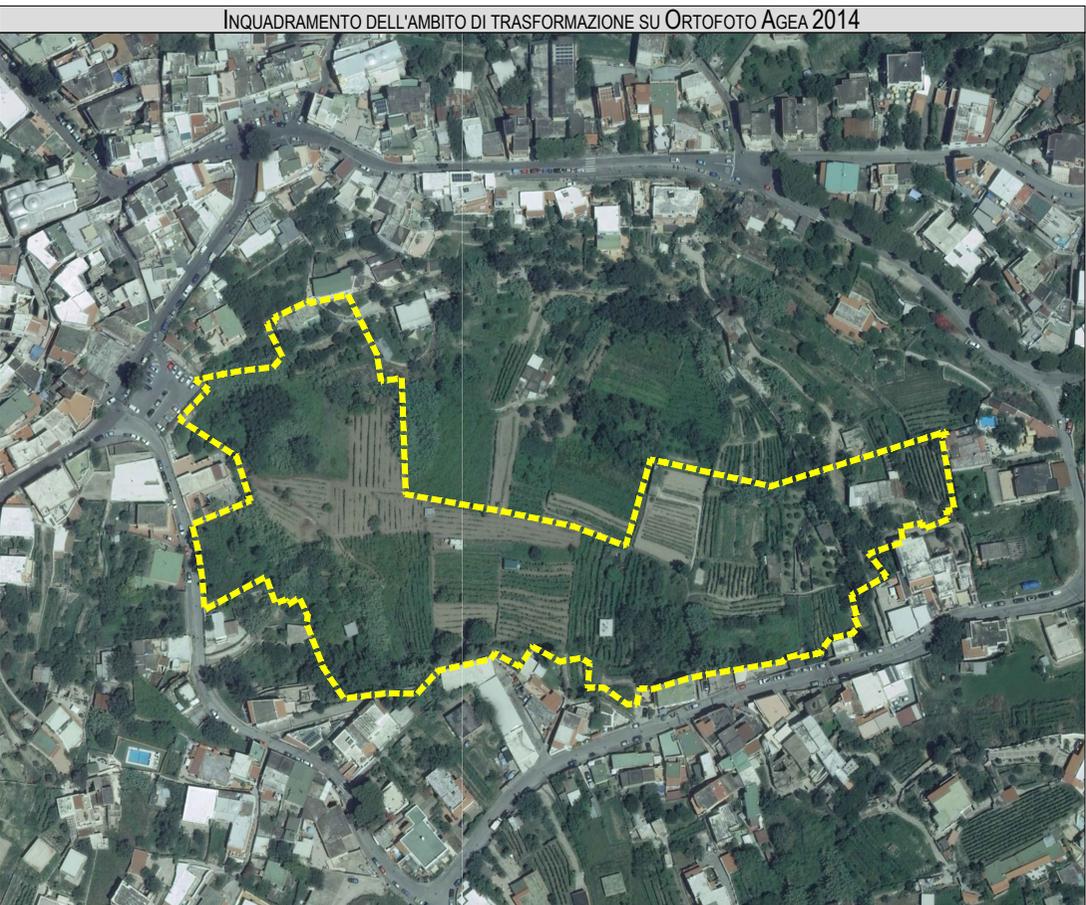
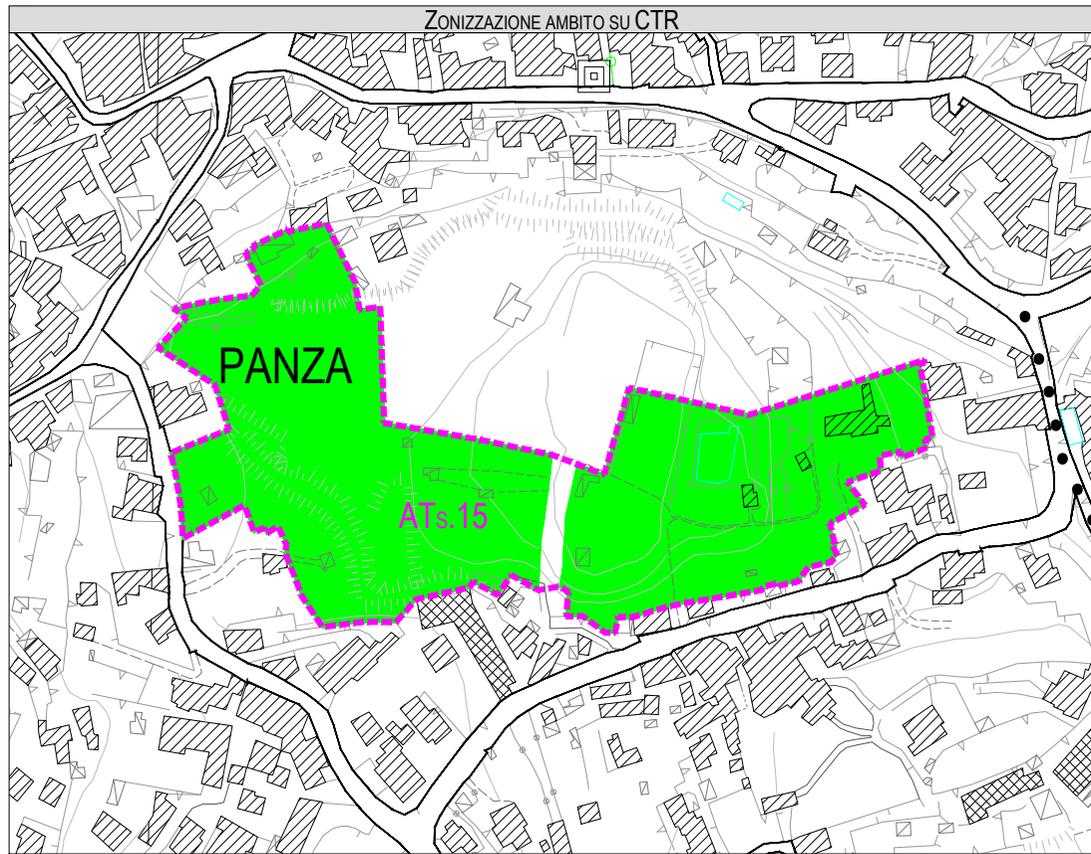
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 22.363,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 19.979,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|----------------------------|--|
| Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|-----------------------|--|
| Area per l'istruzione | |

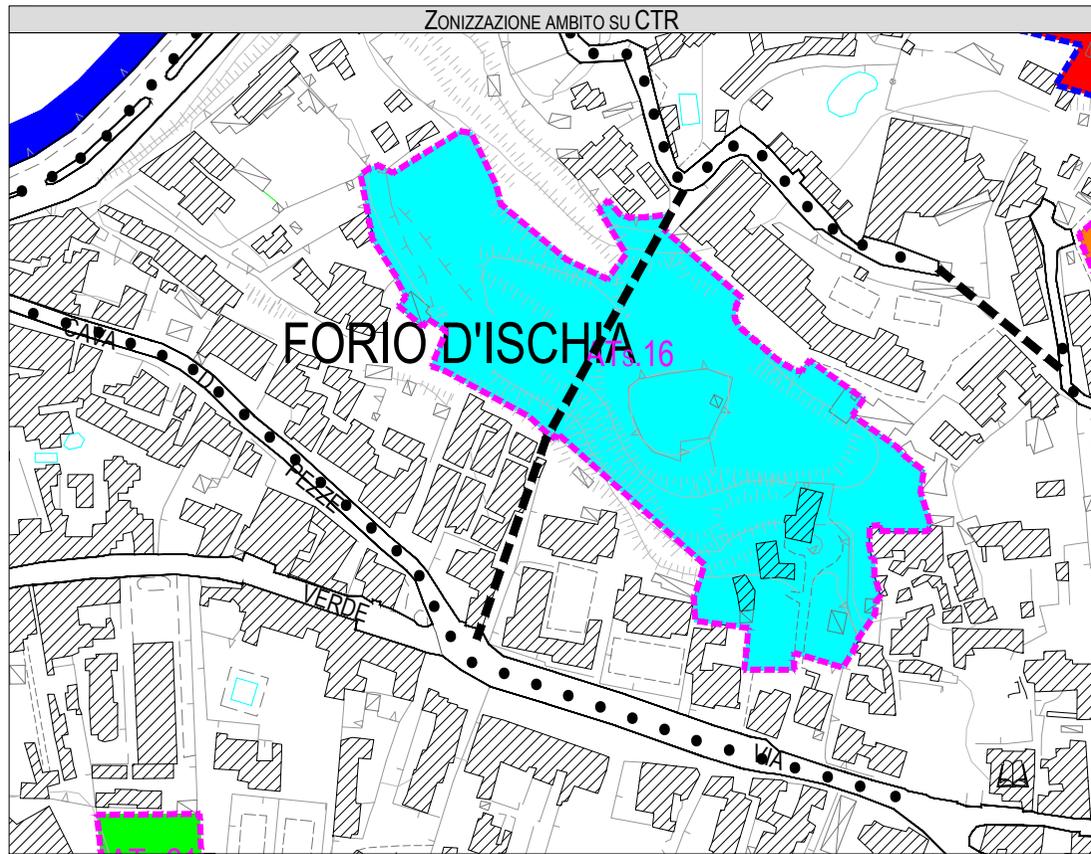
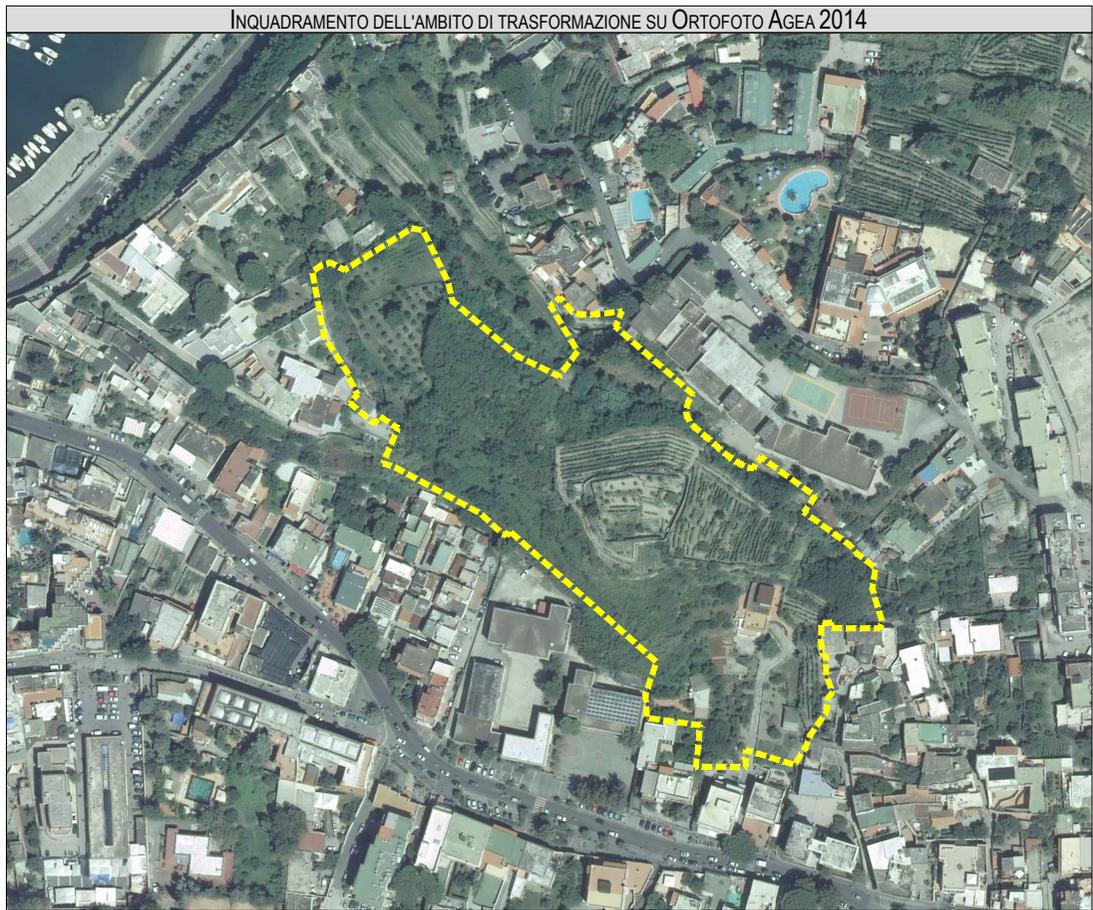
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|----------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP4, SP5 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 19.979,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Particolare attenzione dovrà essere posta nell'uso dei materiali da utilizzare; in particolare si dovranno utilizzare materiali tradizionali tipici anche se in forme architettoniche contemporanee, evitando materiali e colori paesaggisticamente dissonanti con il contesto urbano circostante.
 Le superfici permeabili (compresi i parcheggi) dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.
 Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 L'area dovrà essere ben collegata con la rete stradale esistente creando percorsi di accesso sicuri, e dovranno essere previsti spazi di sosta per i mezzi di trasporto scolastico nonché per la salita e la discesa dei fruitori, di adeguate dimensioni.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.
 I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 4.479,75 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

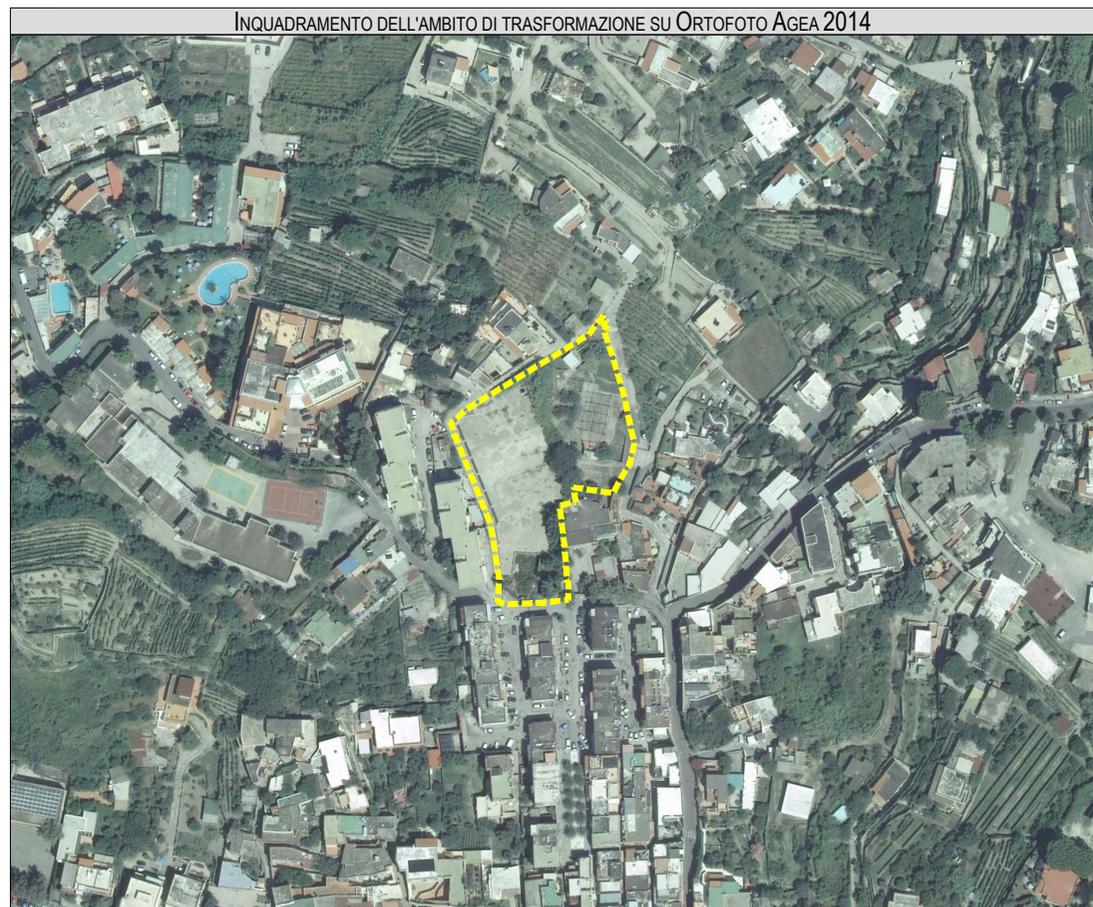
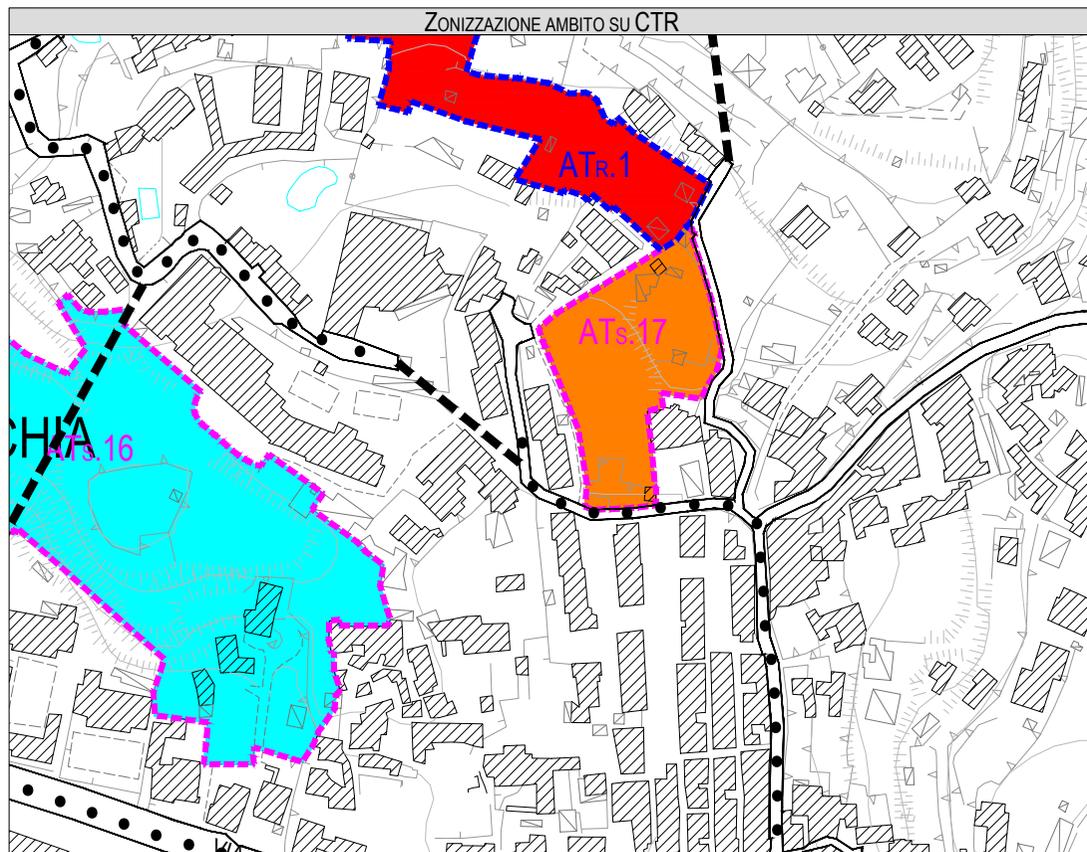
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 4.479,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 3.435,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

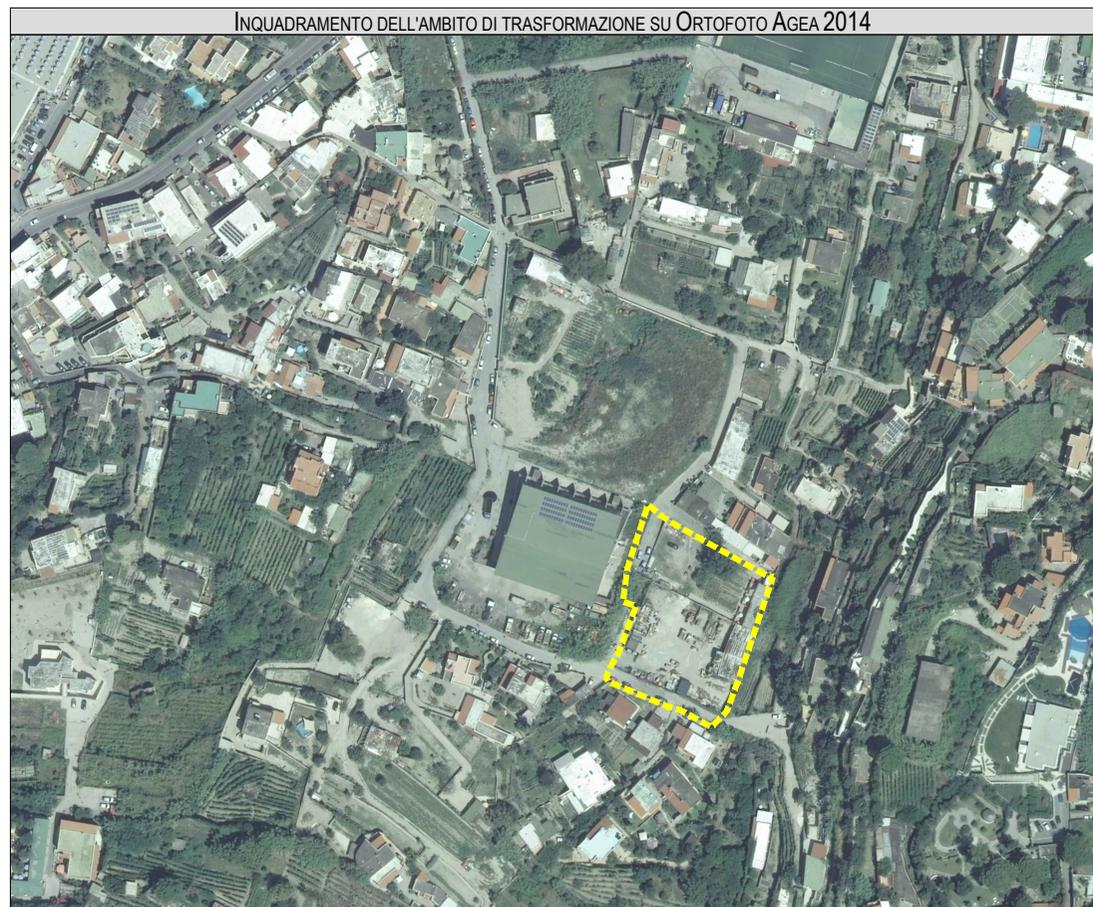
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 3.435,00 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.433,75 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

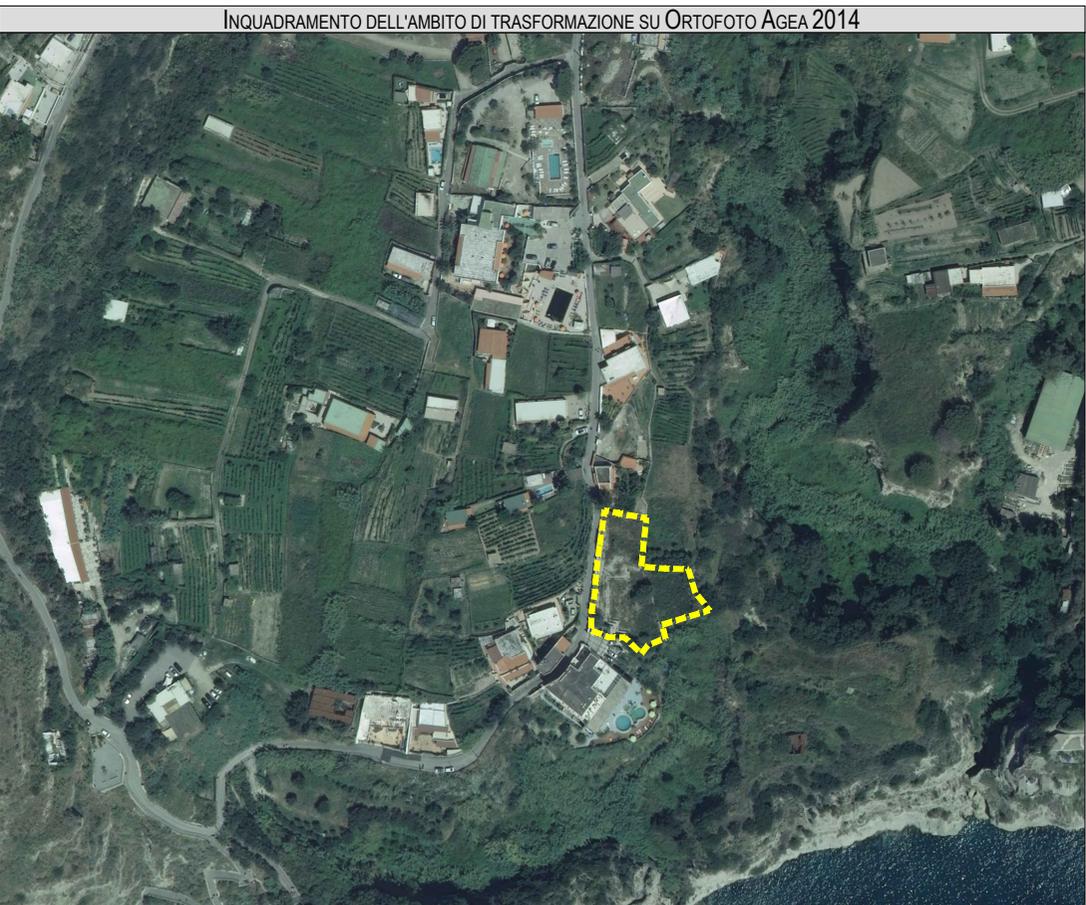
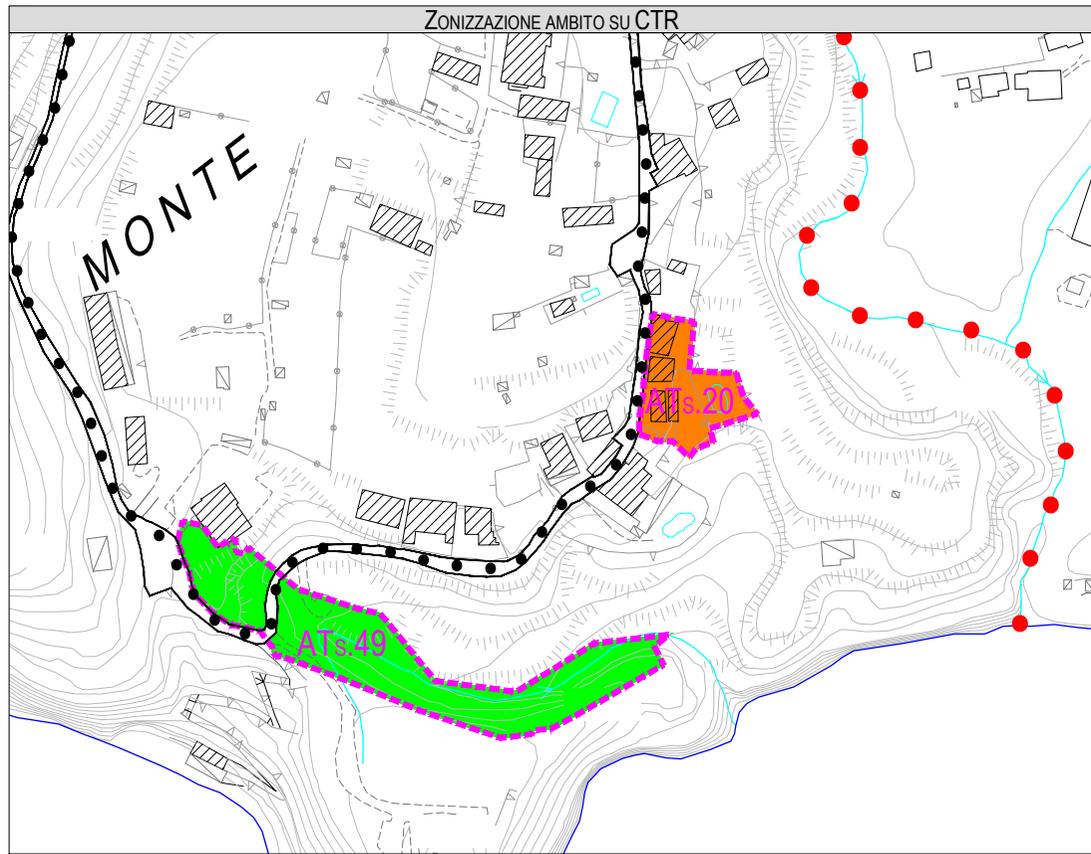
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.433,75 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST: 1.408,00 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

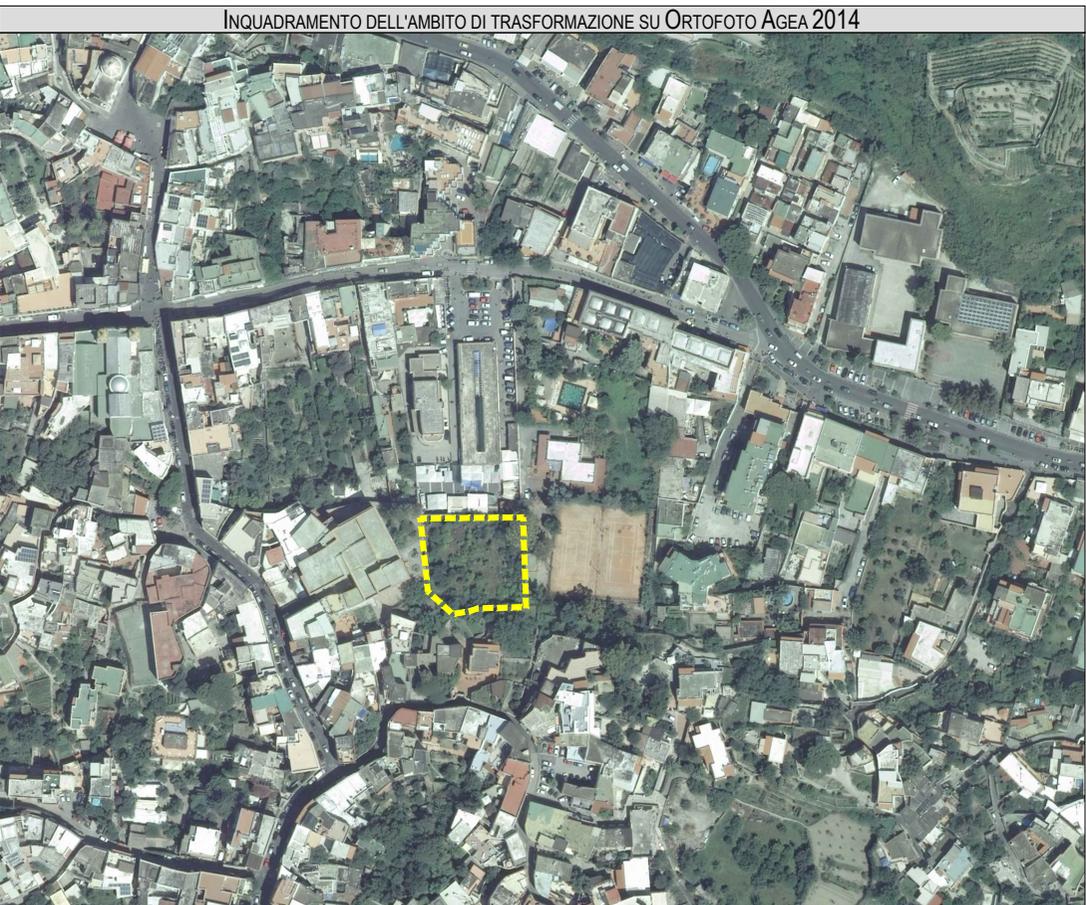
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.408,00 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 2.246,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

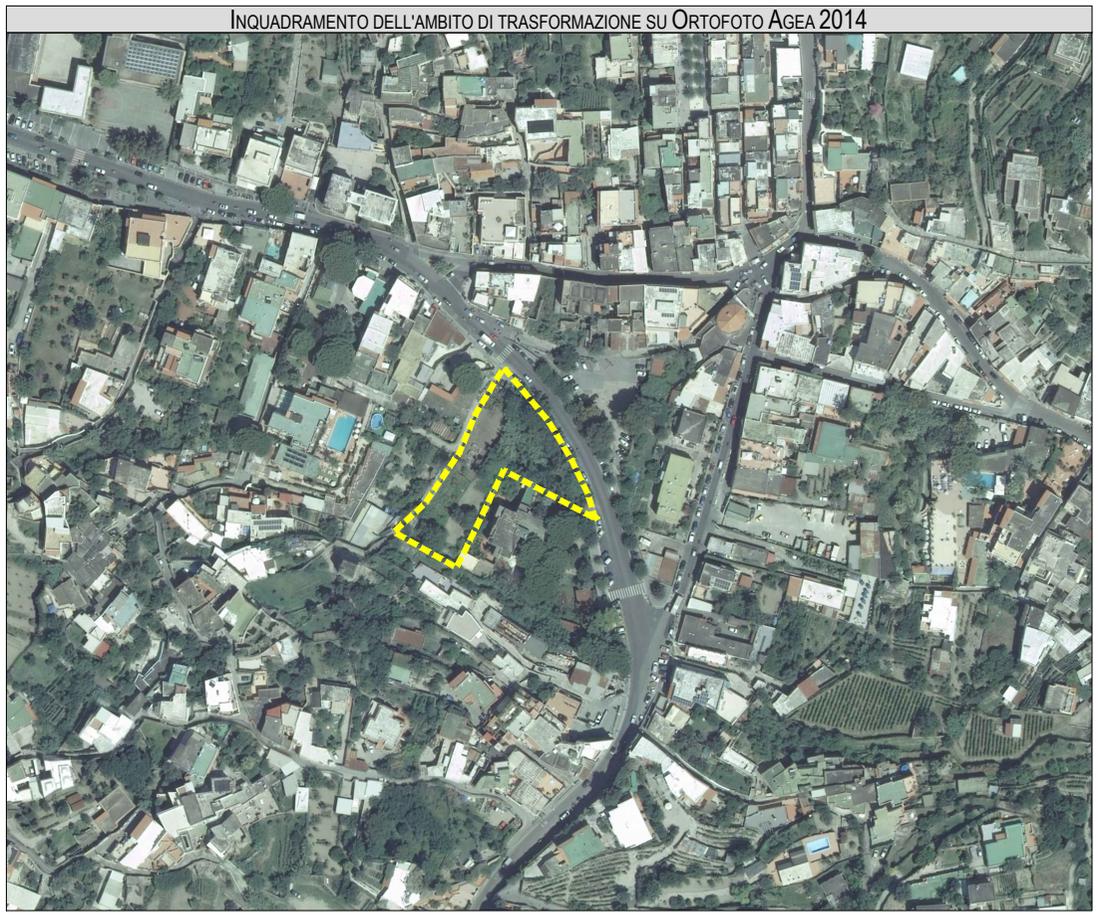
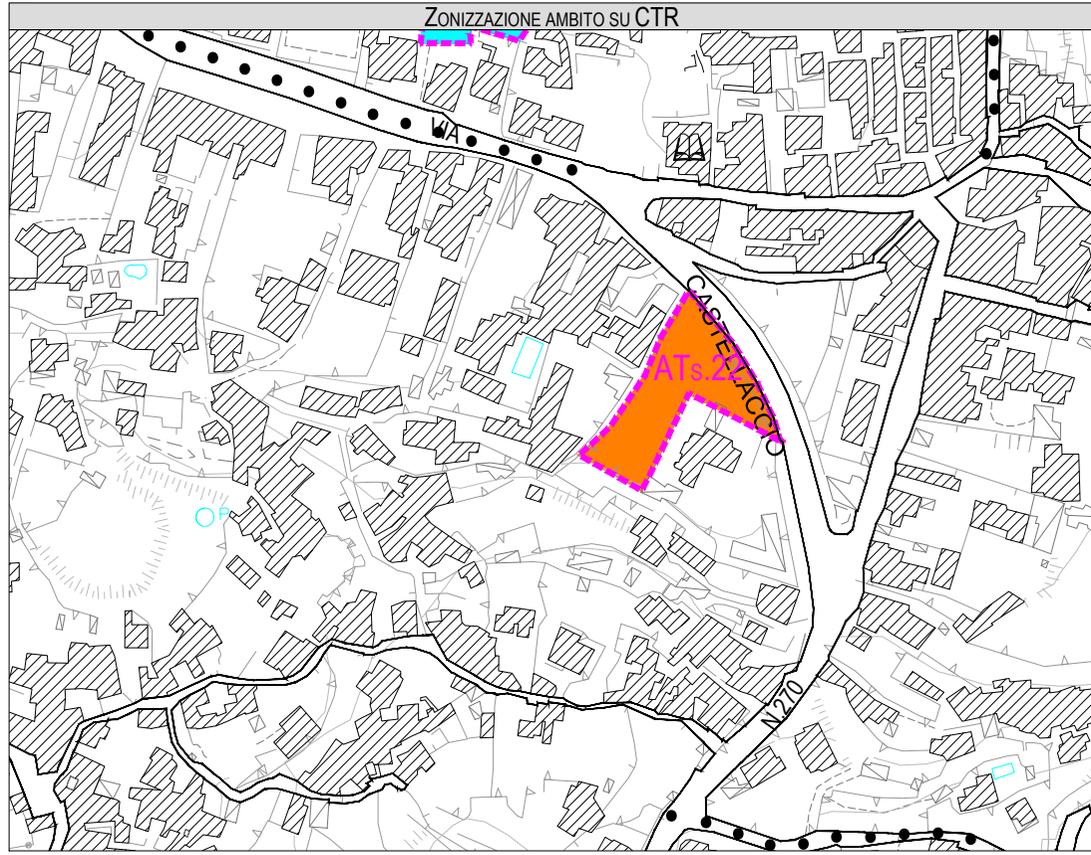
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.246,50 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 2.540,50 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

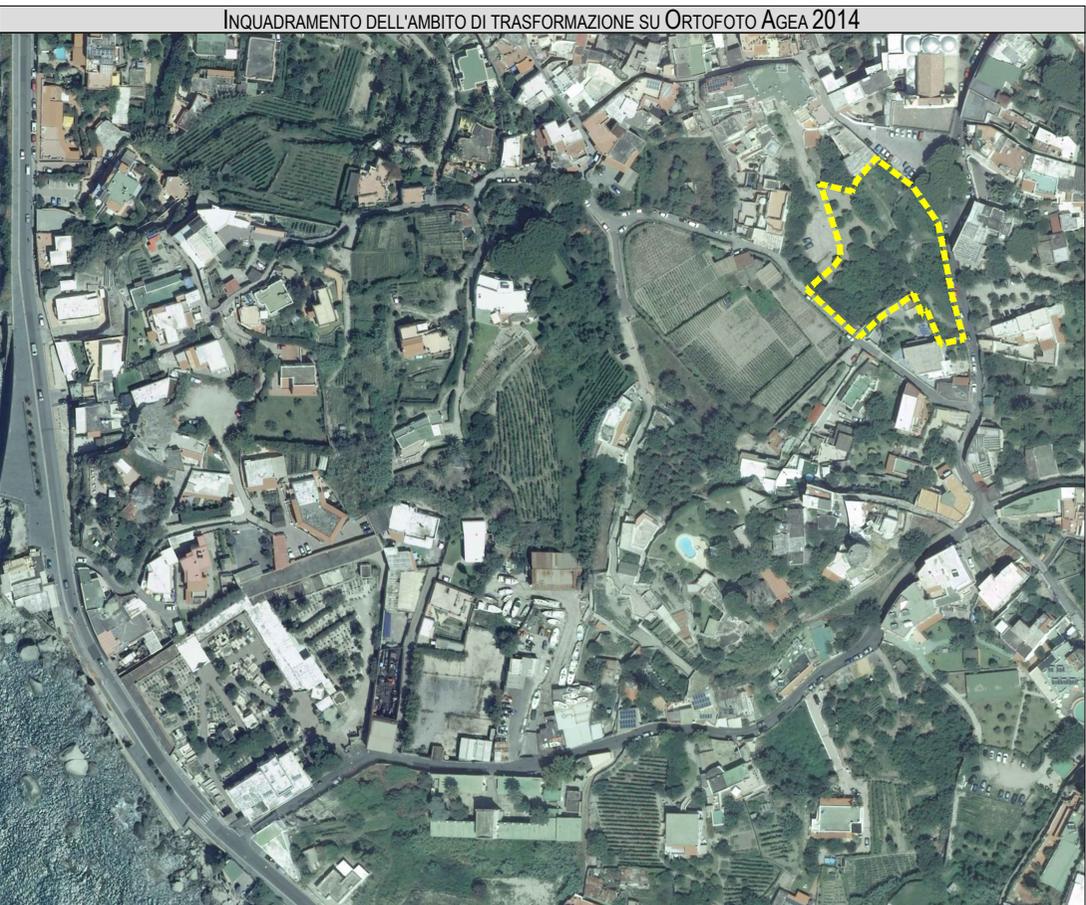
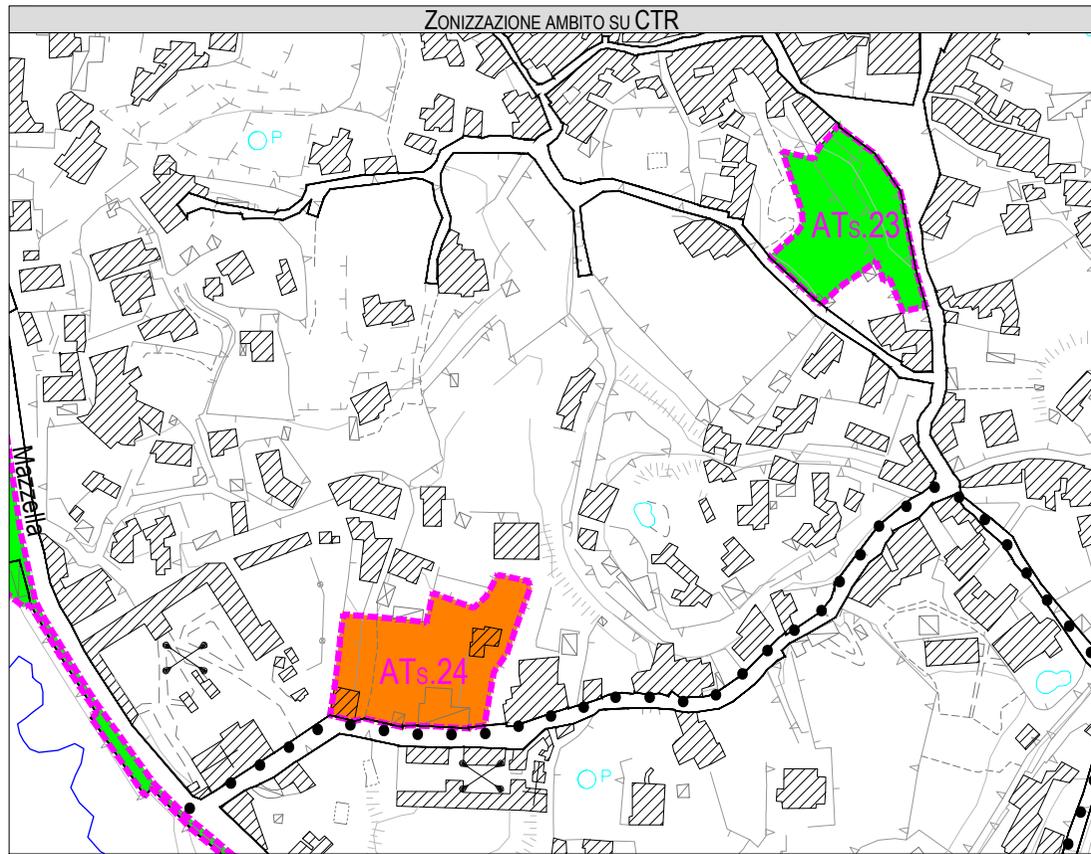
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.540,50 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.

Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.

Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.

Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.

Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stitatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 3.103,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

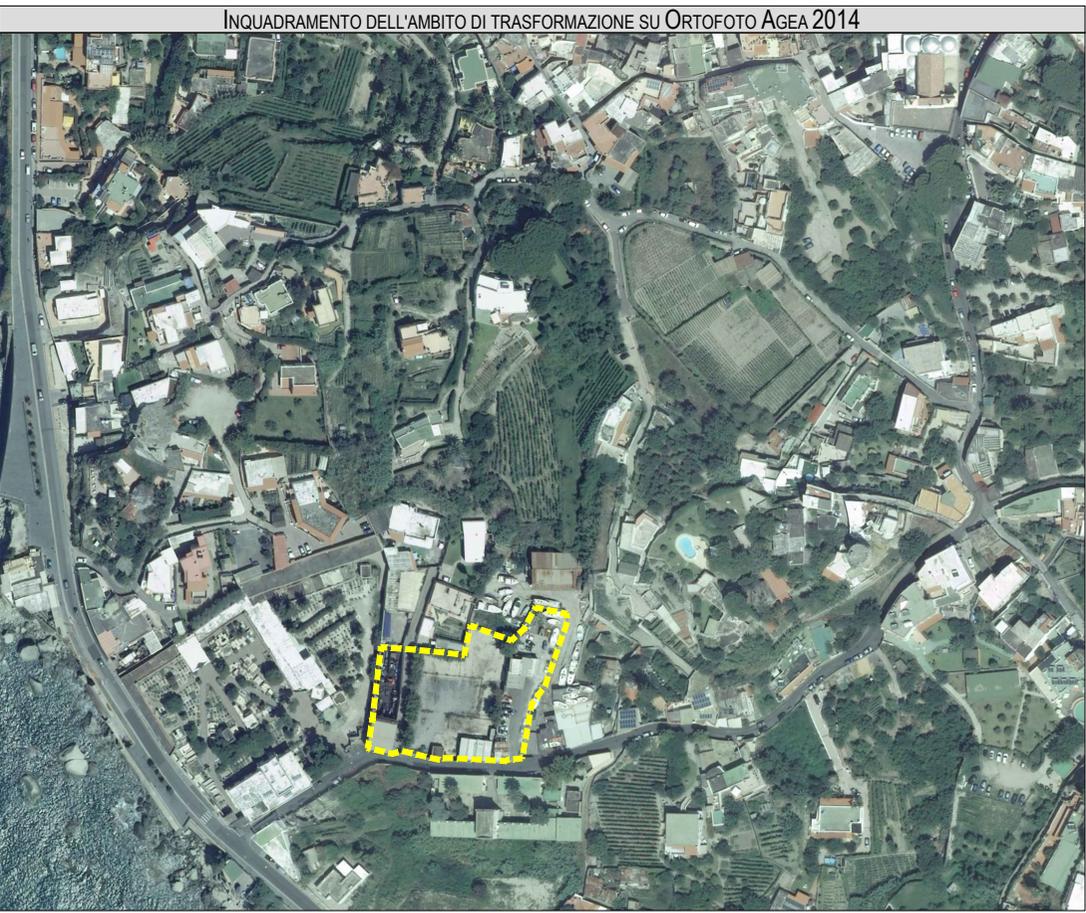
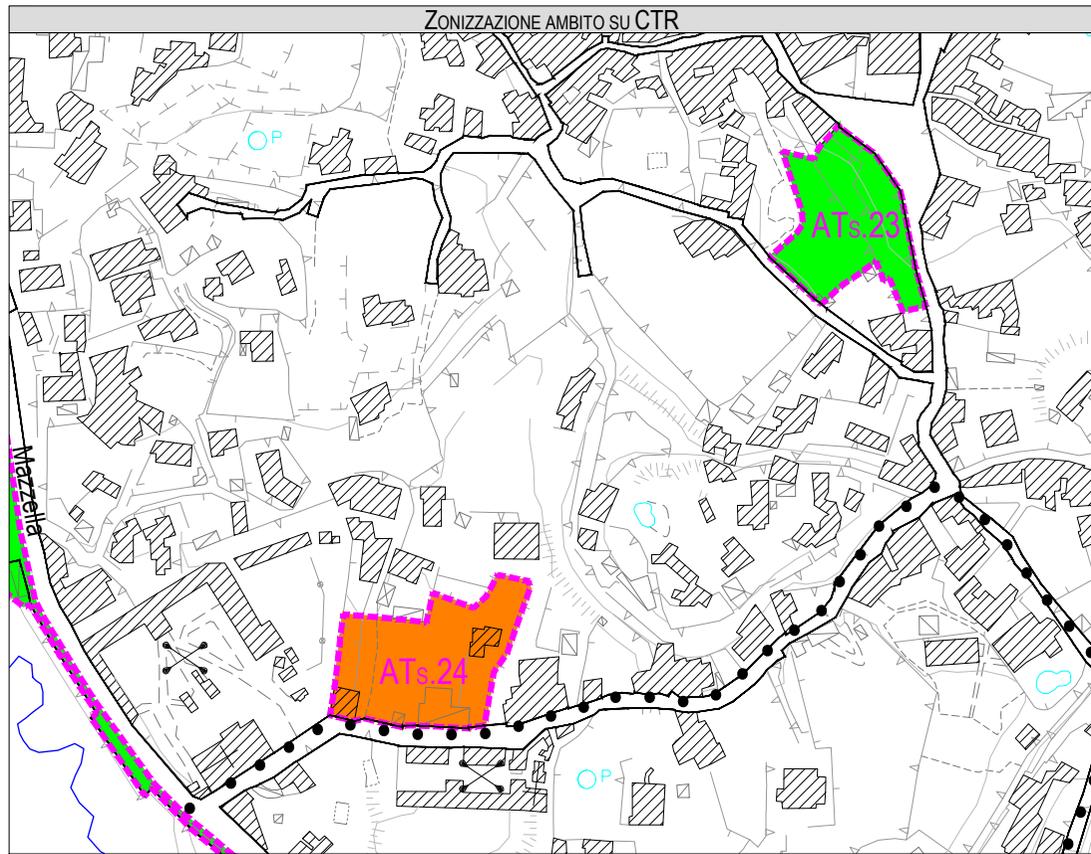
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 3.103,00 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 1.325,75 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

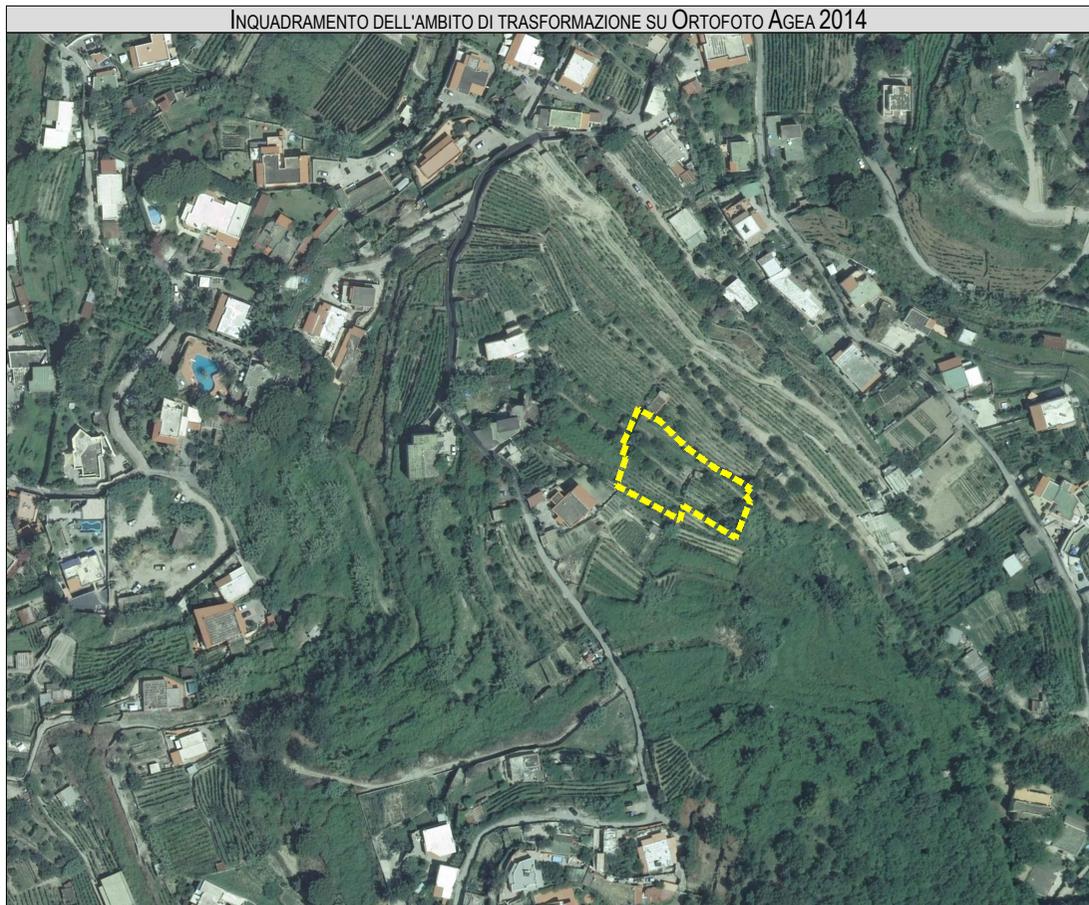
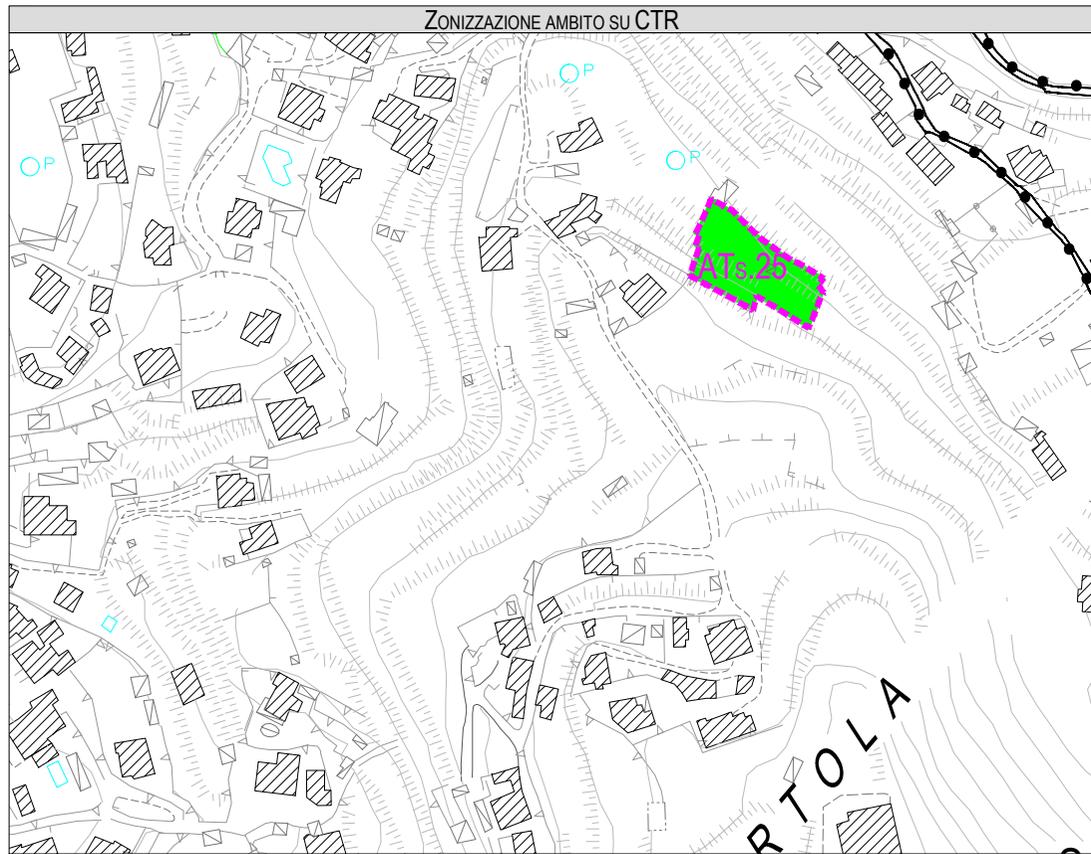
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.325,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 1.361,50 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|----------------------------|--|
| Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|---|--|
| Area per attrezzature di interesse comune | |

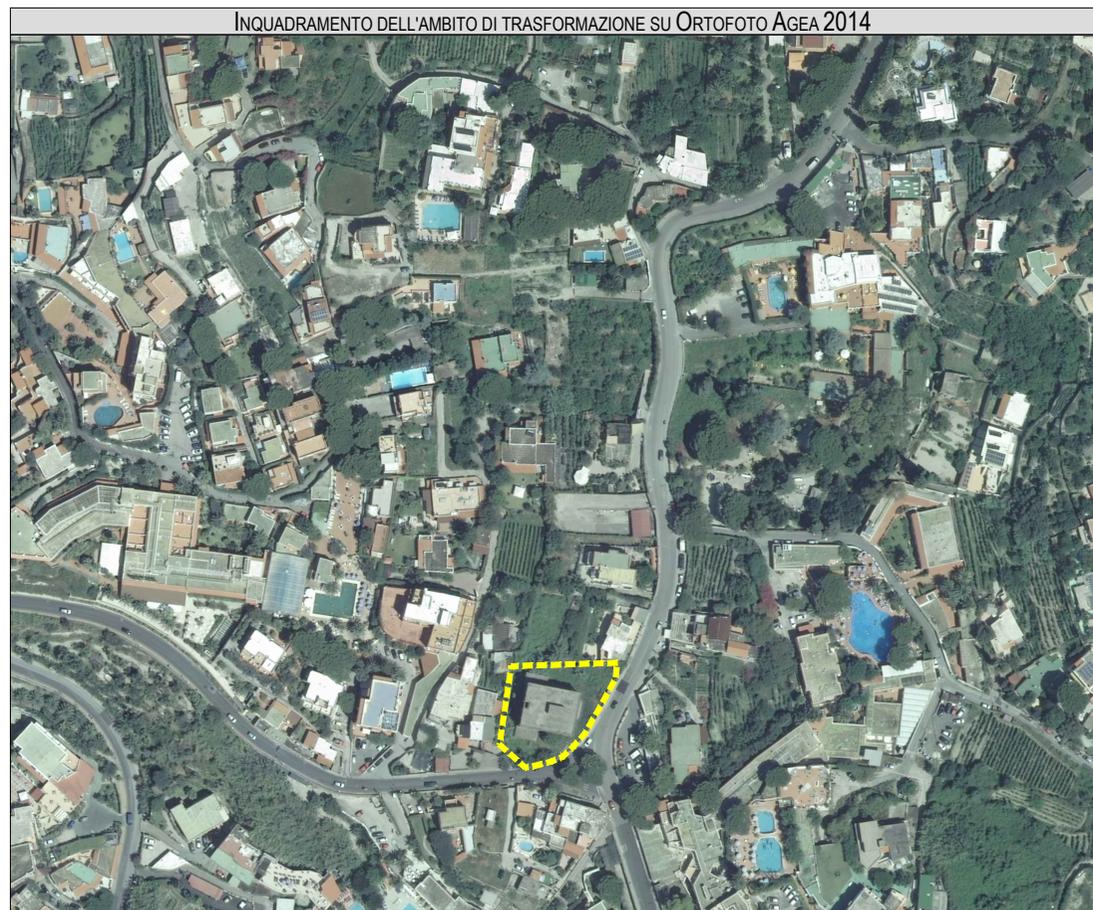
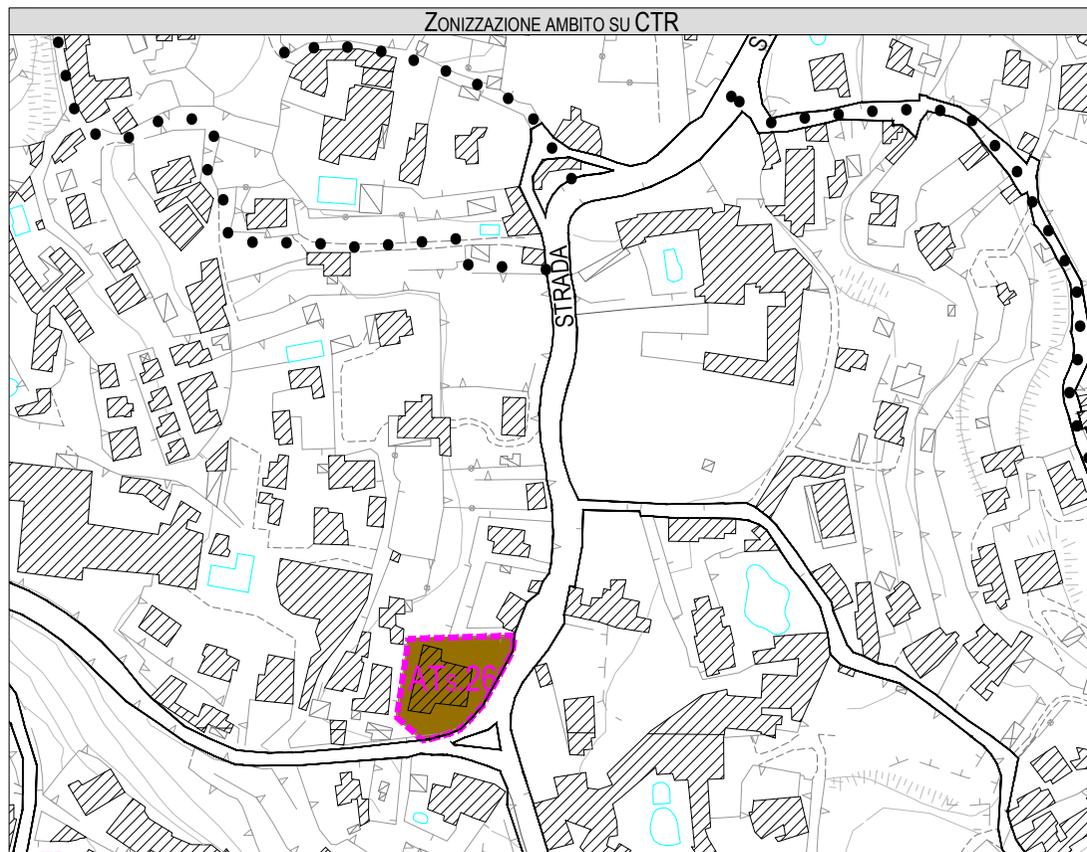
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OBIETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.361,50 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti. Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno. Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. Il progetto dovrà prevedere la realizzazione della Caserma dei Carabinieri.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 4.476,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

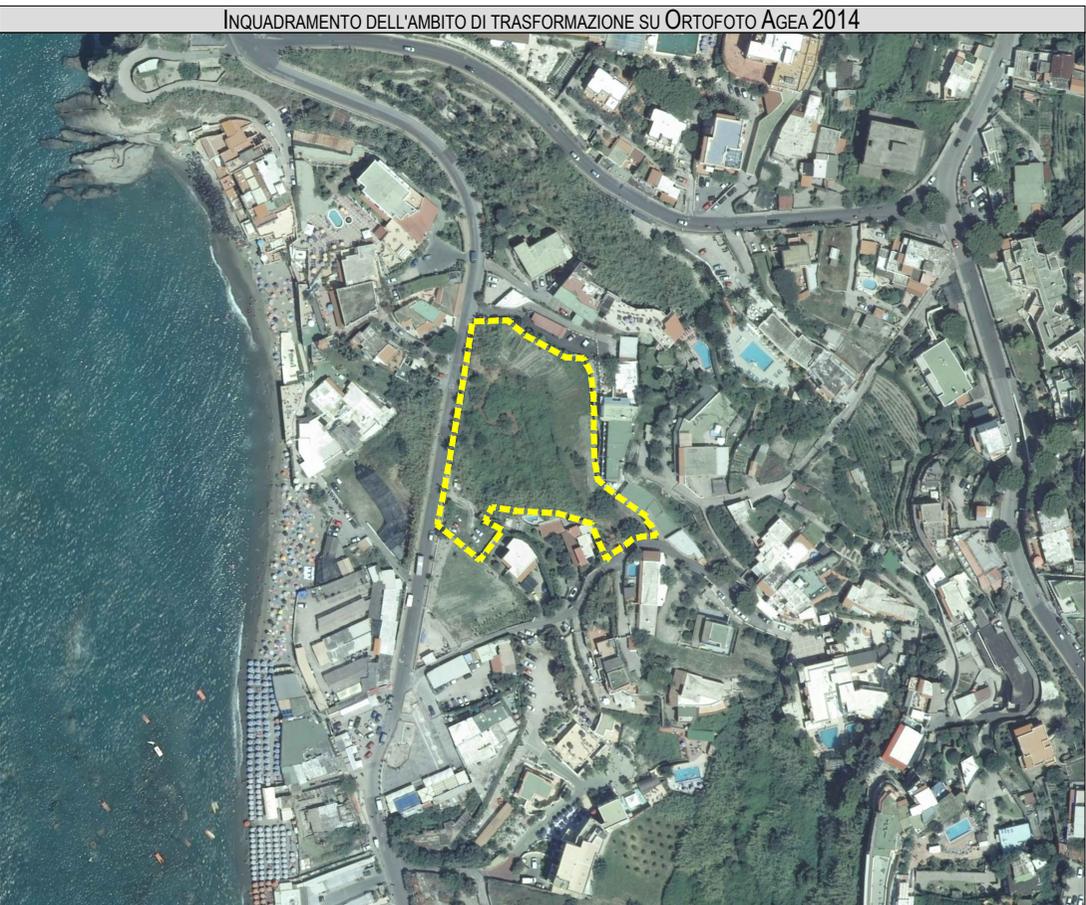
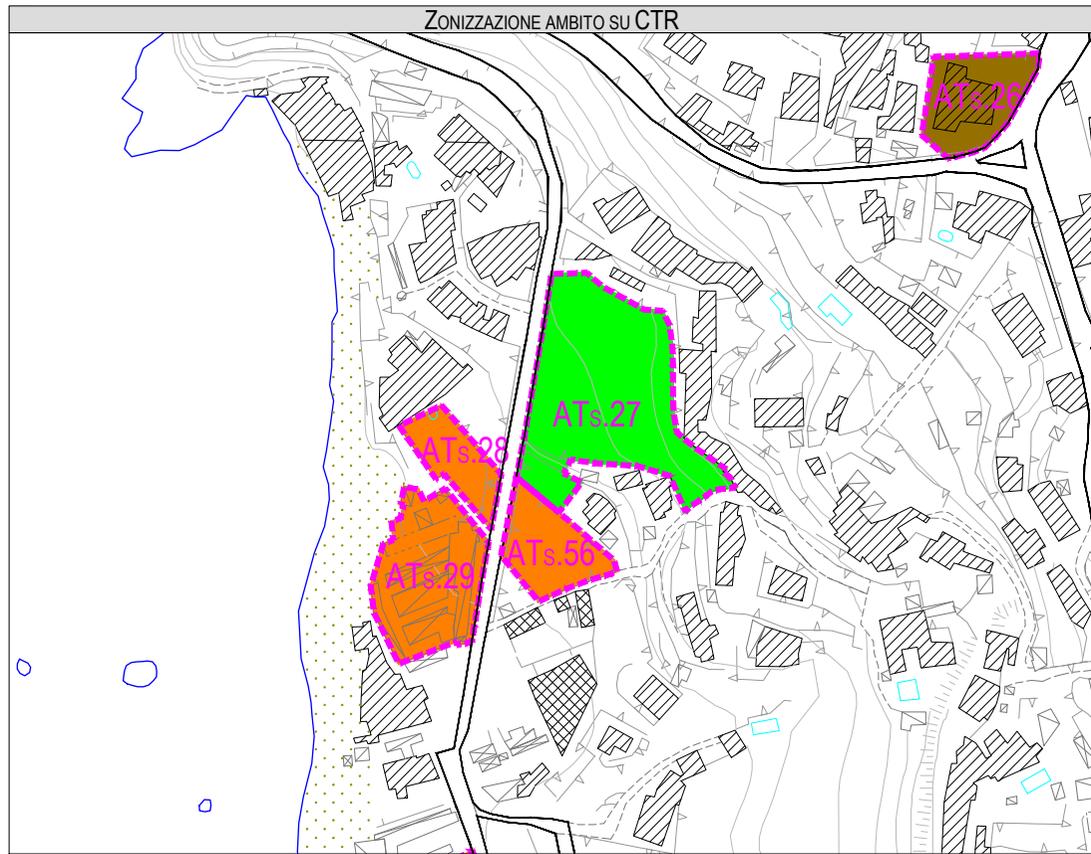
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 4.476,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stitatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 838,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

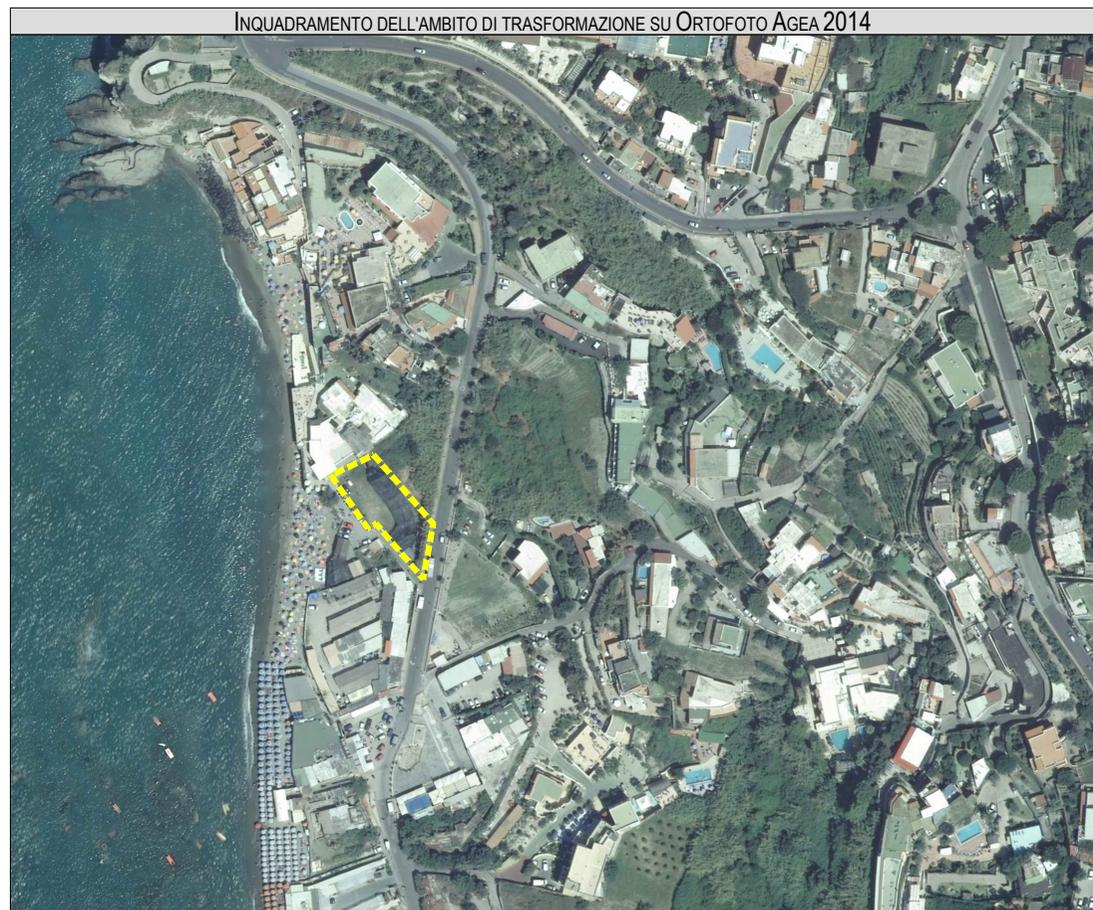
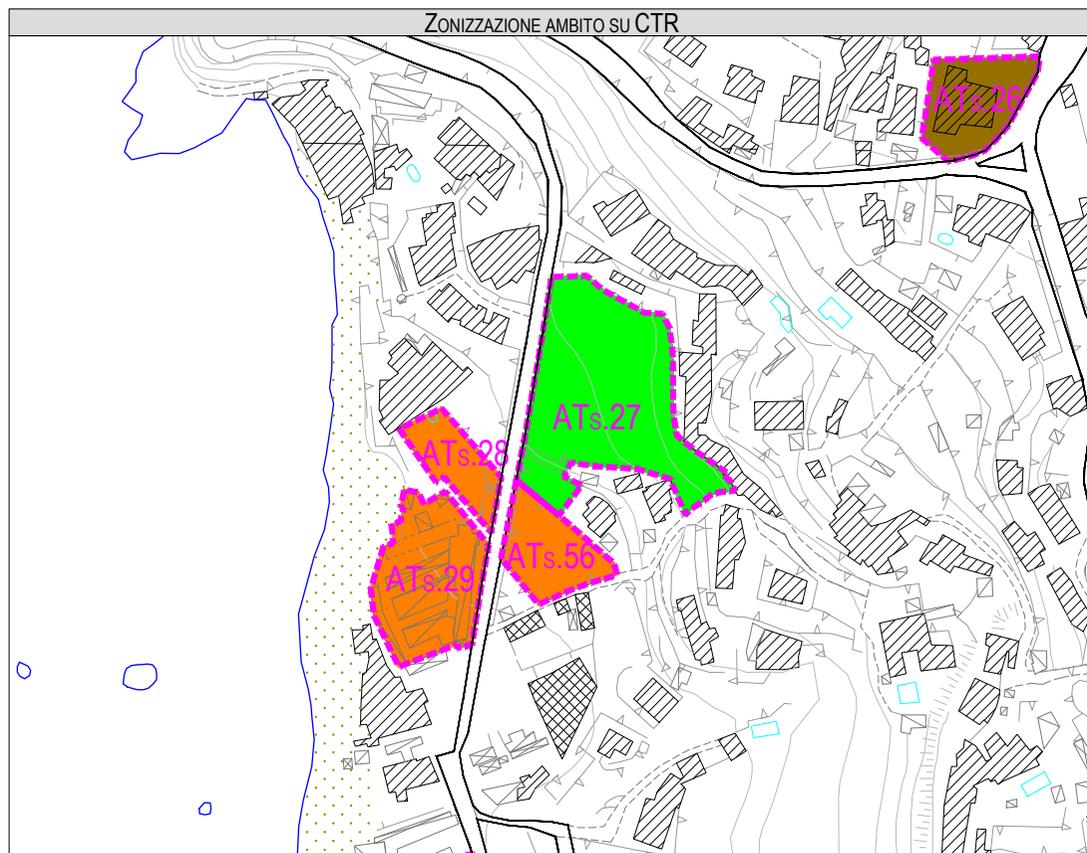
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 838,50 | 0,00 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

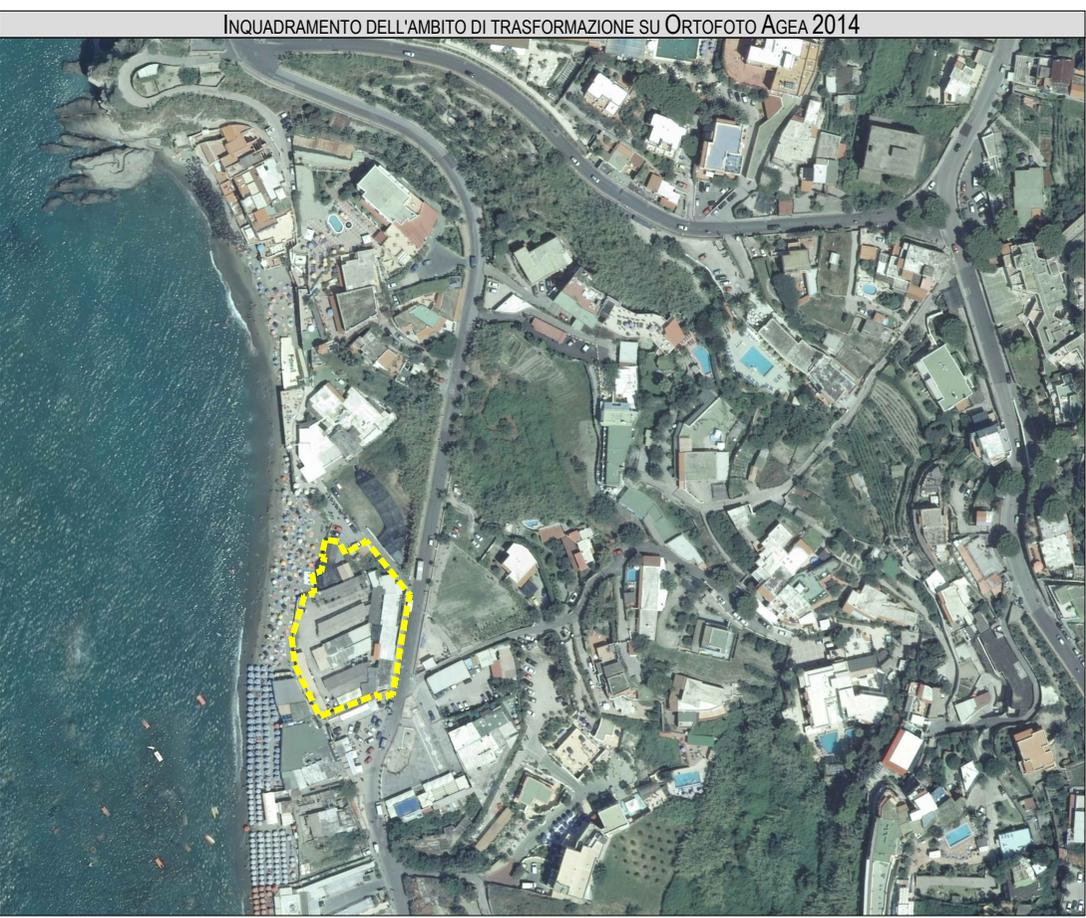
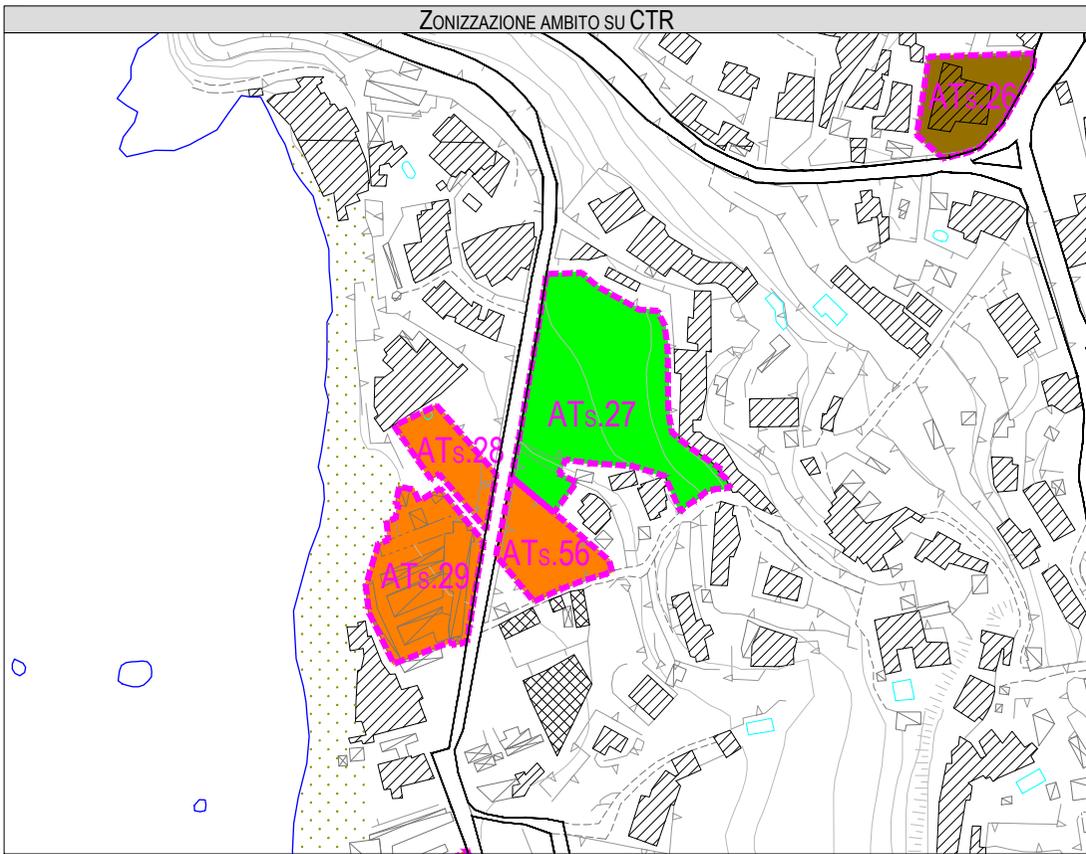
| | | |
|---|--|--|
| SUPERFICIE AMBITO ST: 2.290,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | STRUMENTO DI ATTUAZIONE Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | DESTINAZIONE STANDARD Area per parcheggi |
|---|--|--|

| | | |
|--------------------------------|--|-----|
| INDICI URBANISTICI | DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) -- | DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| INDICE DI COPERTURA (%) -- | DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) -- | DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| | DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| | DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| | SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OBIETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.290,50 | 0,00 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.108,75 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

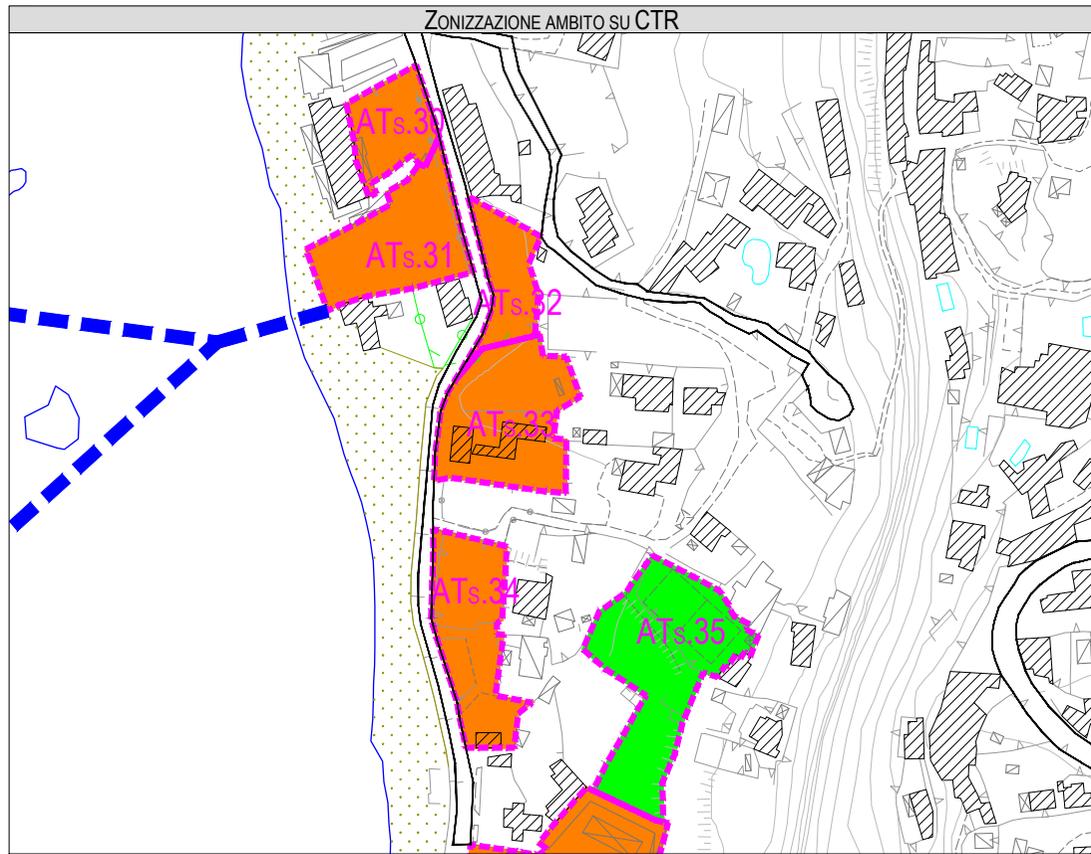
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.108,75 | 0,00 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|---|--|
| ST: 2.174,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|-----------------------|--|
| Area per parcheggi | |

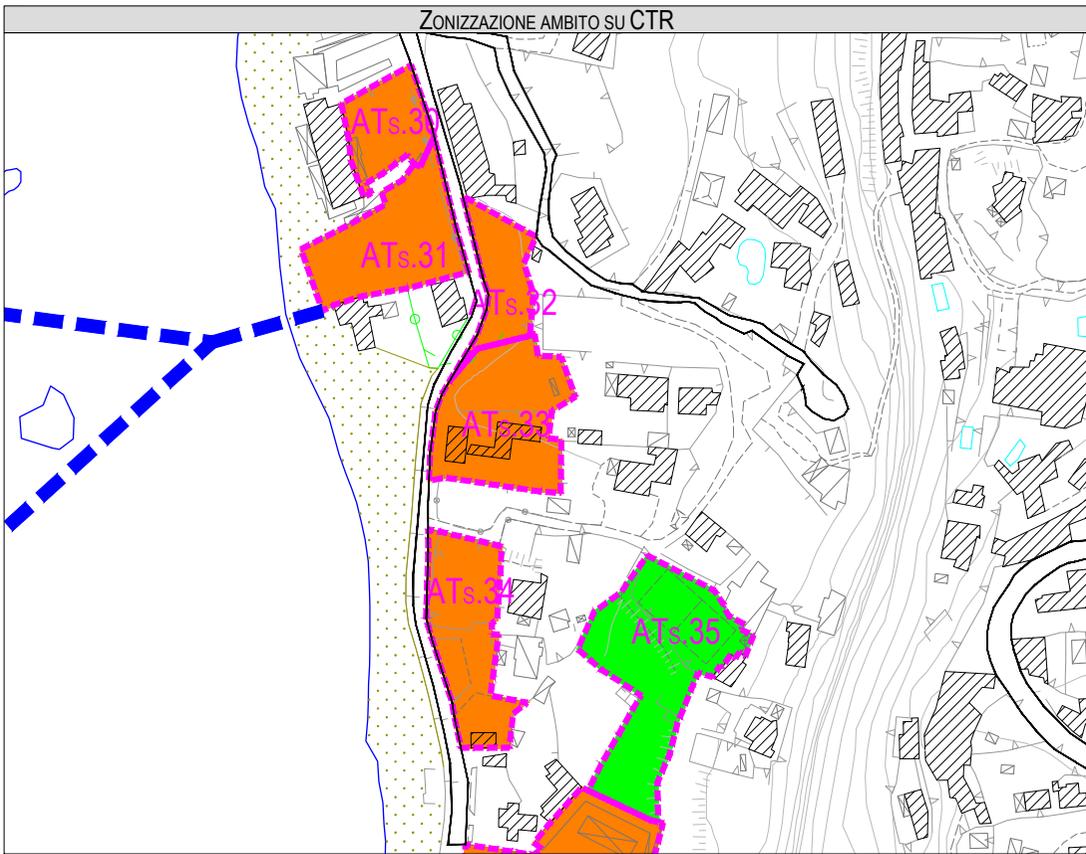
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.174,00 | 0,00 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST: 1.047,75 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|-----------------------|--|
| Area per parcheggi | |

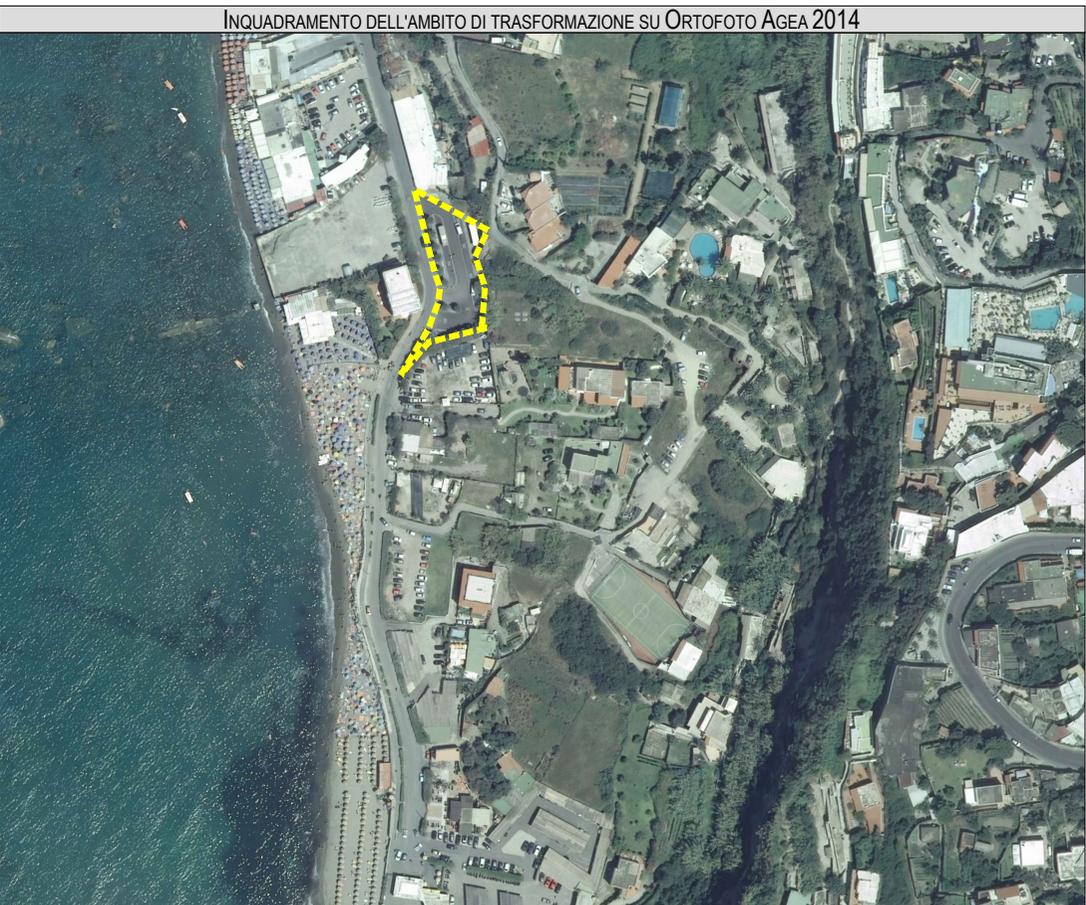
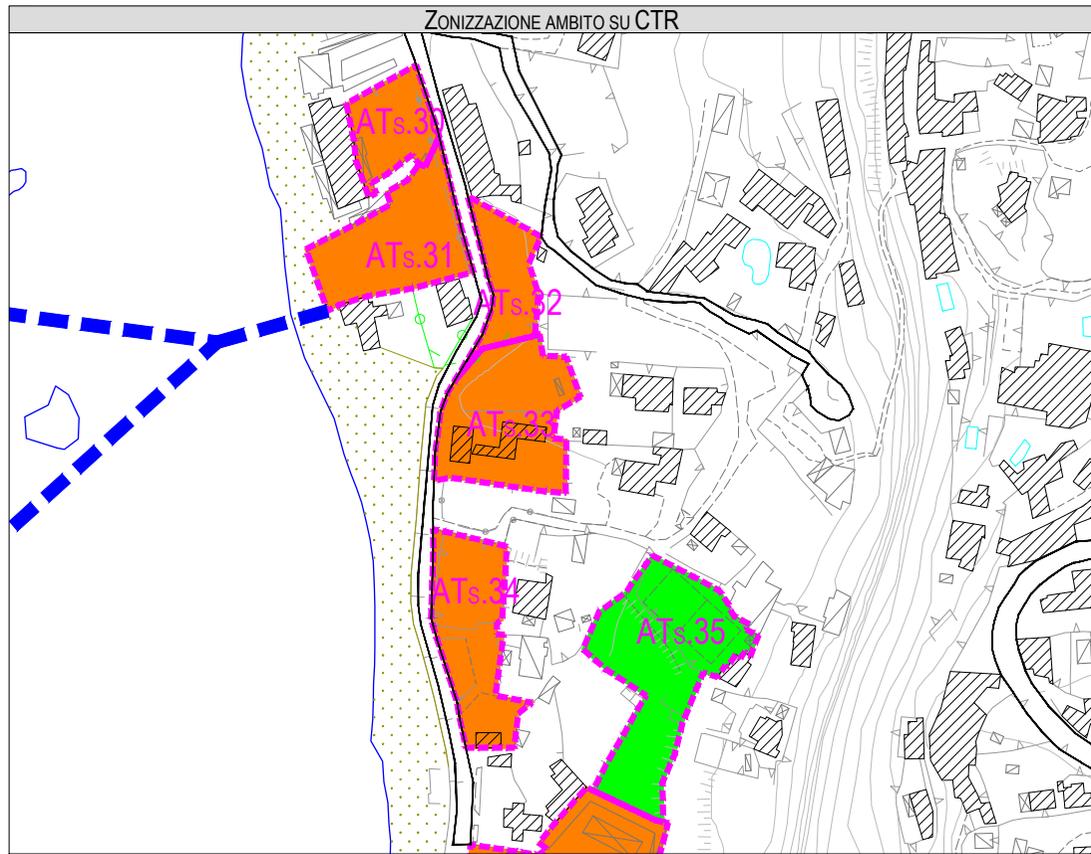
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.047,75 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.
 Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).
 Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.
 Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 2.609,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

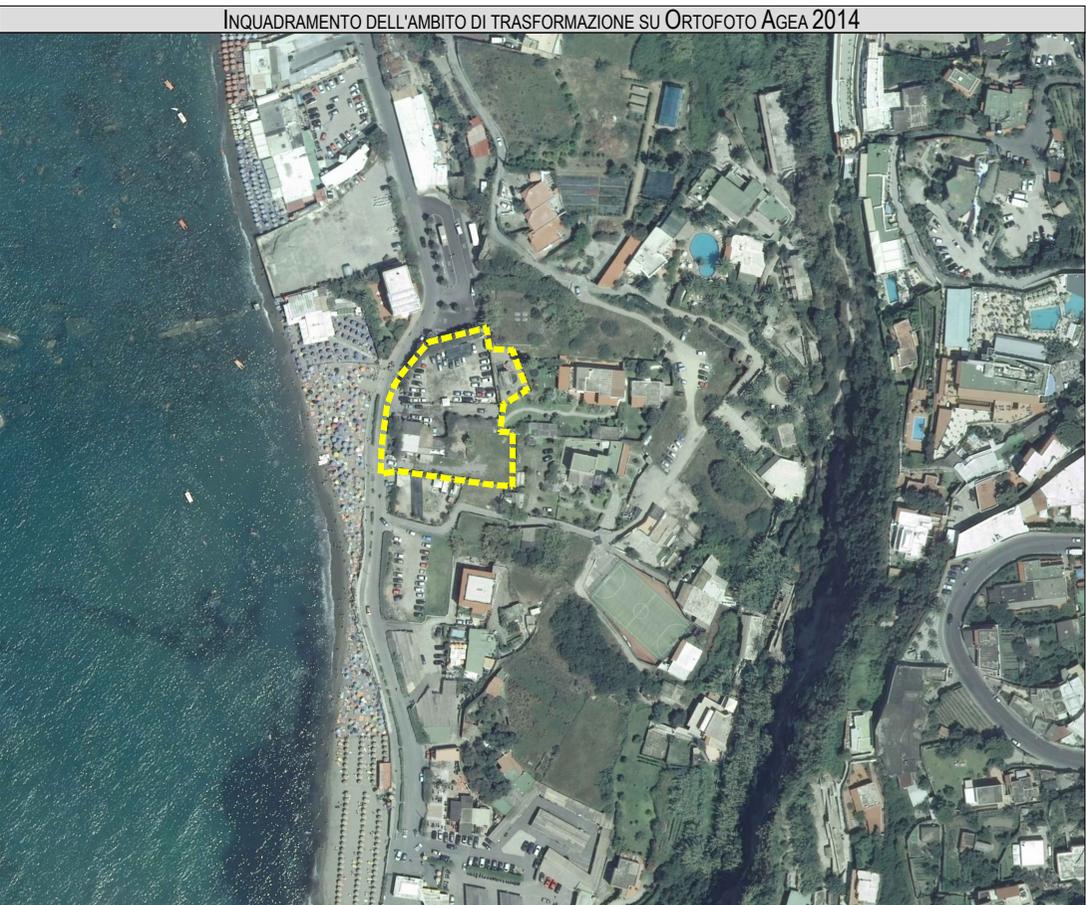
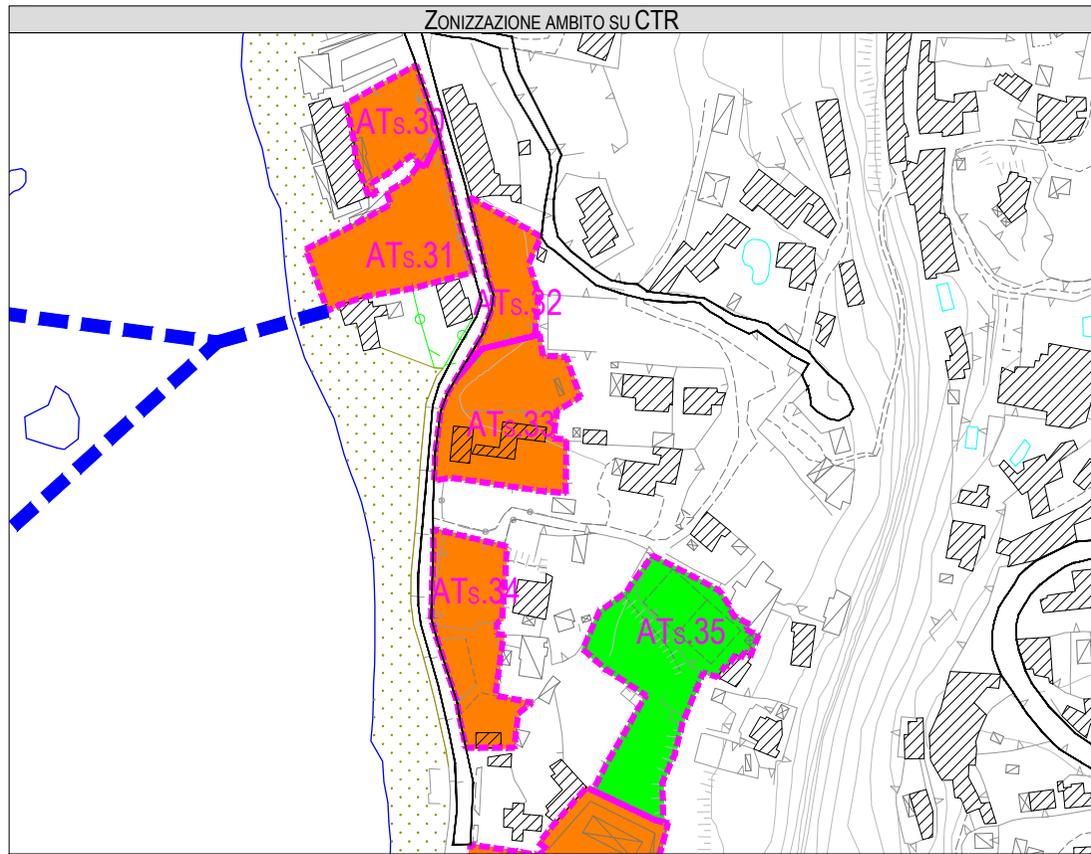
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.609,00 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 2.077,25 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

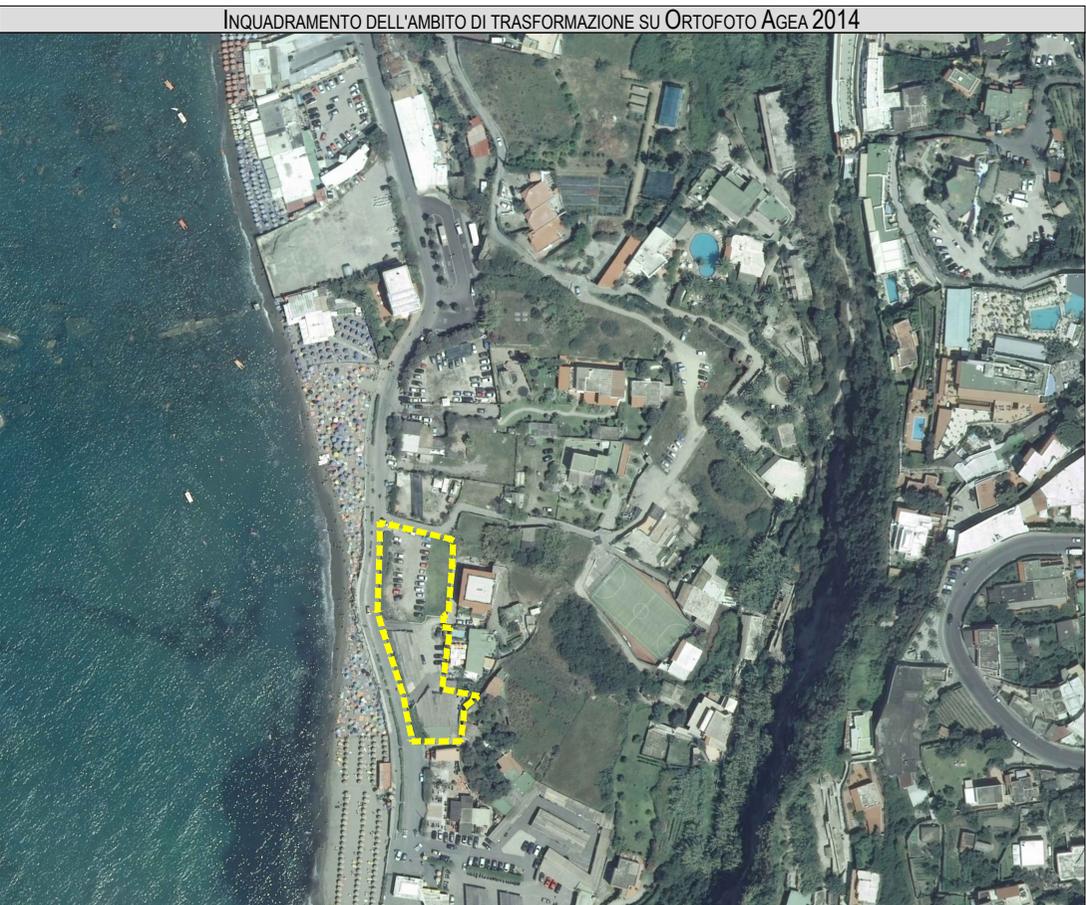
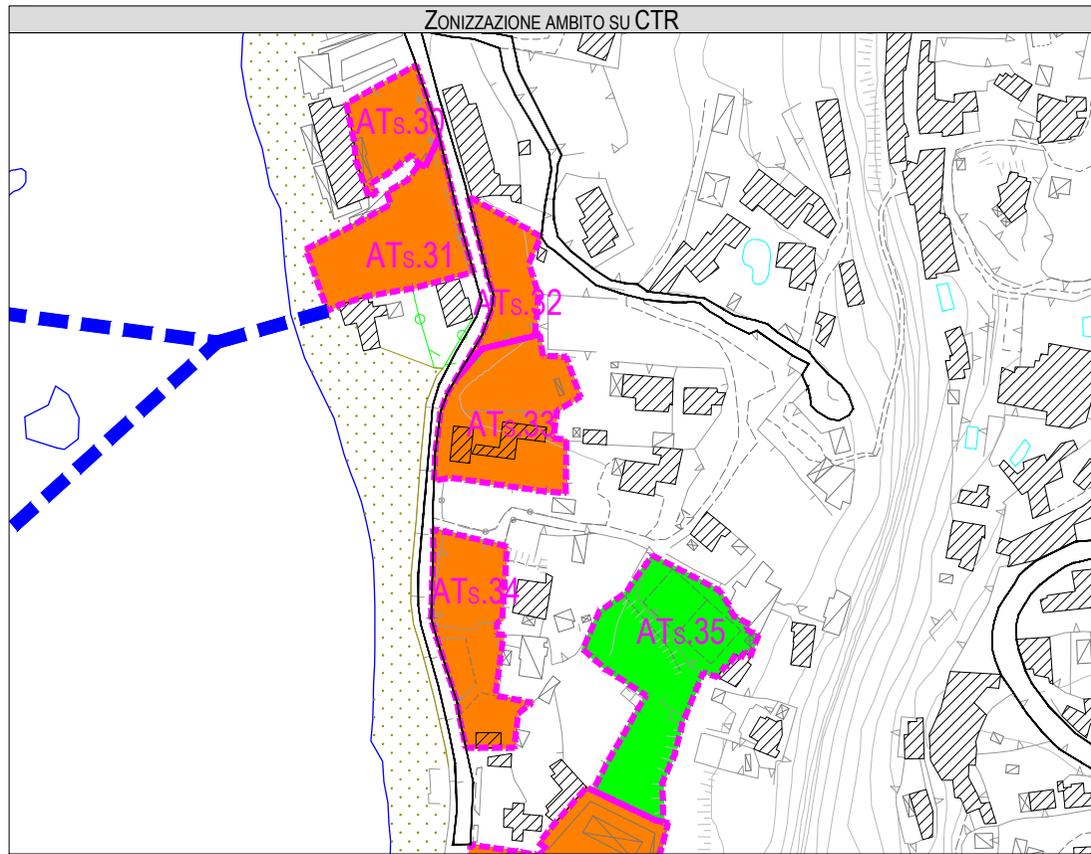
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.077,25 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|-------------------|--|
| ST: 3.374,25 mq | La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

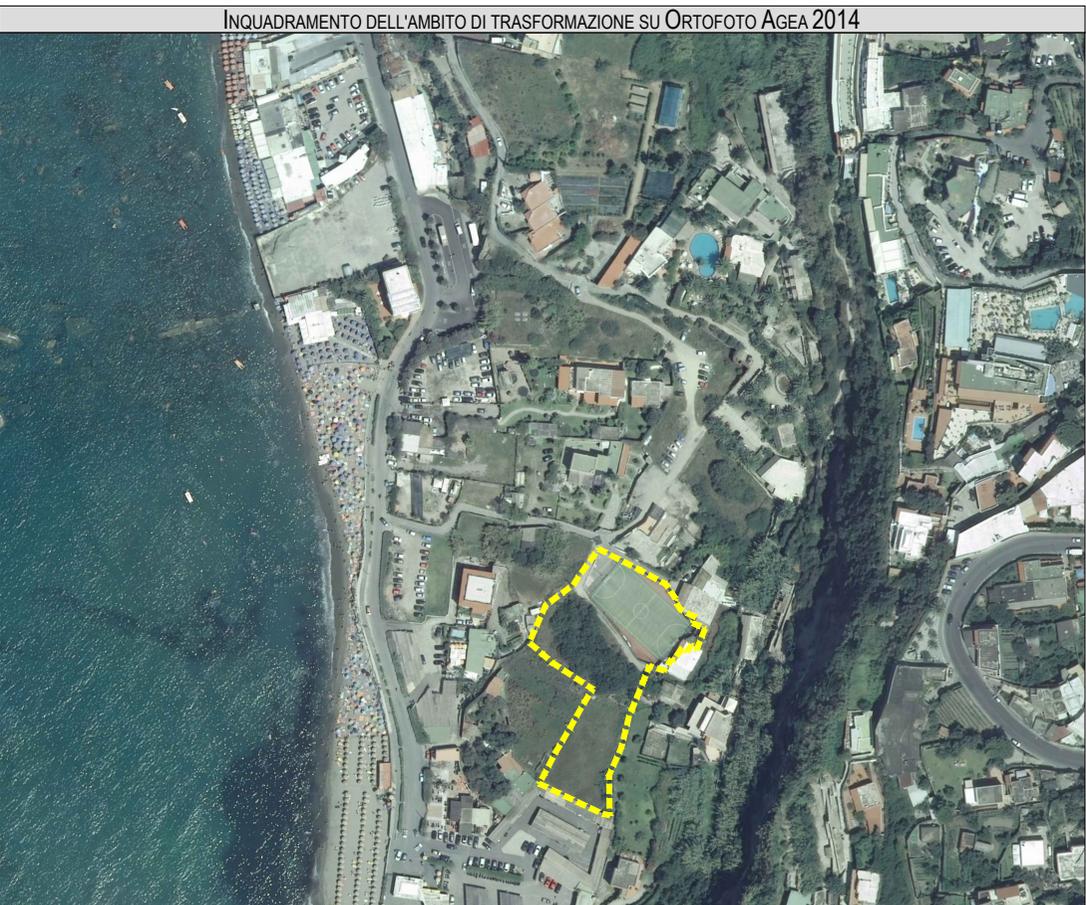
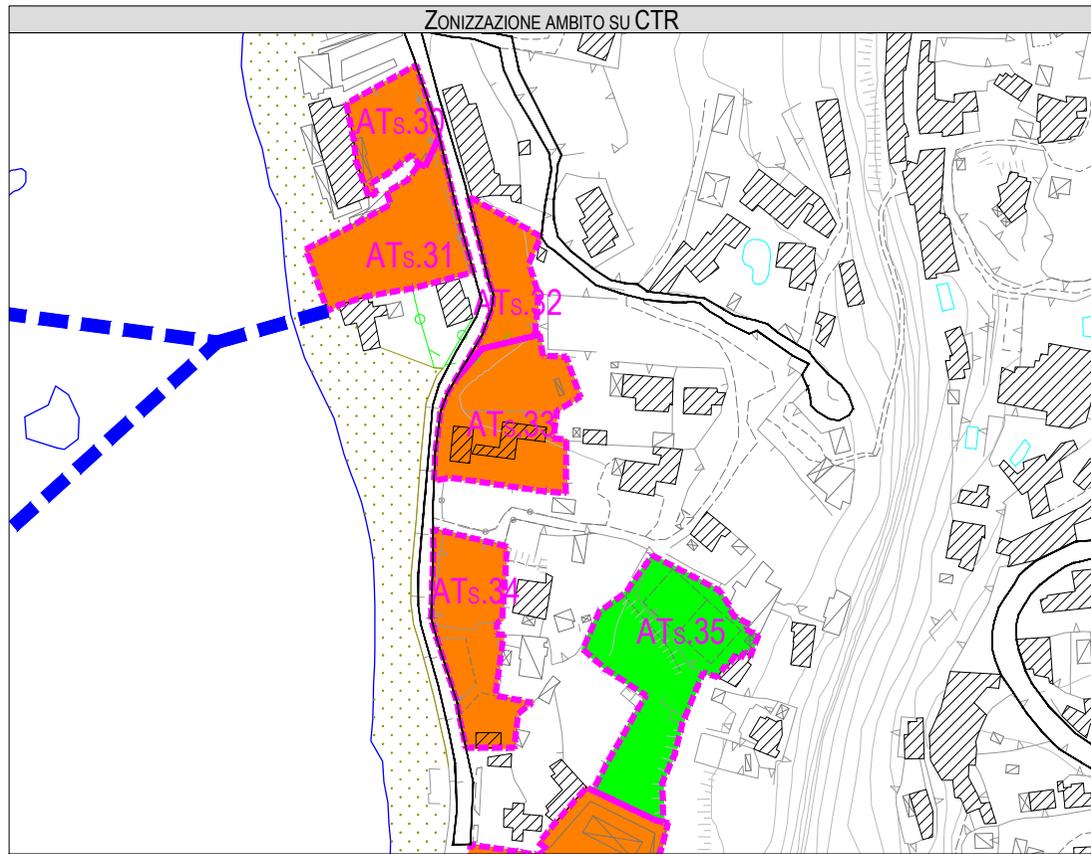
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 3.374,25 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stitatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 3.859,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

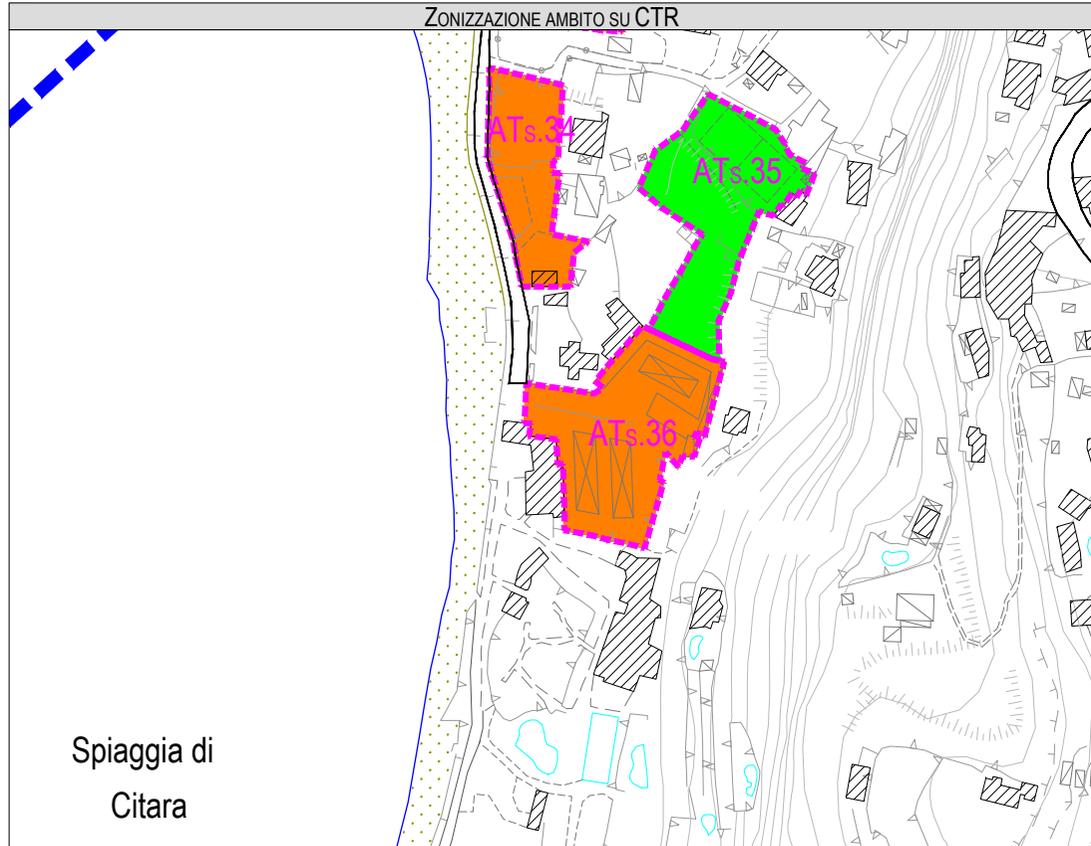
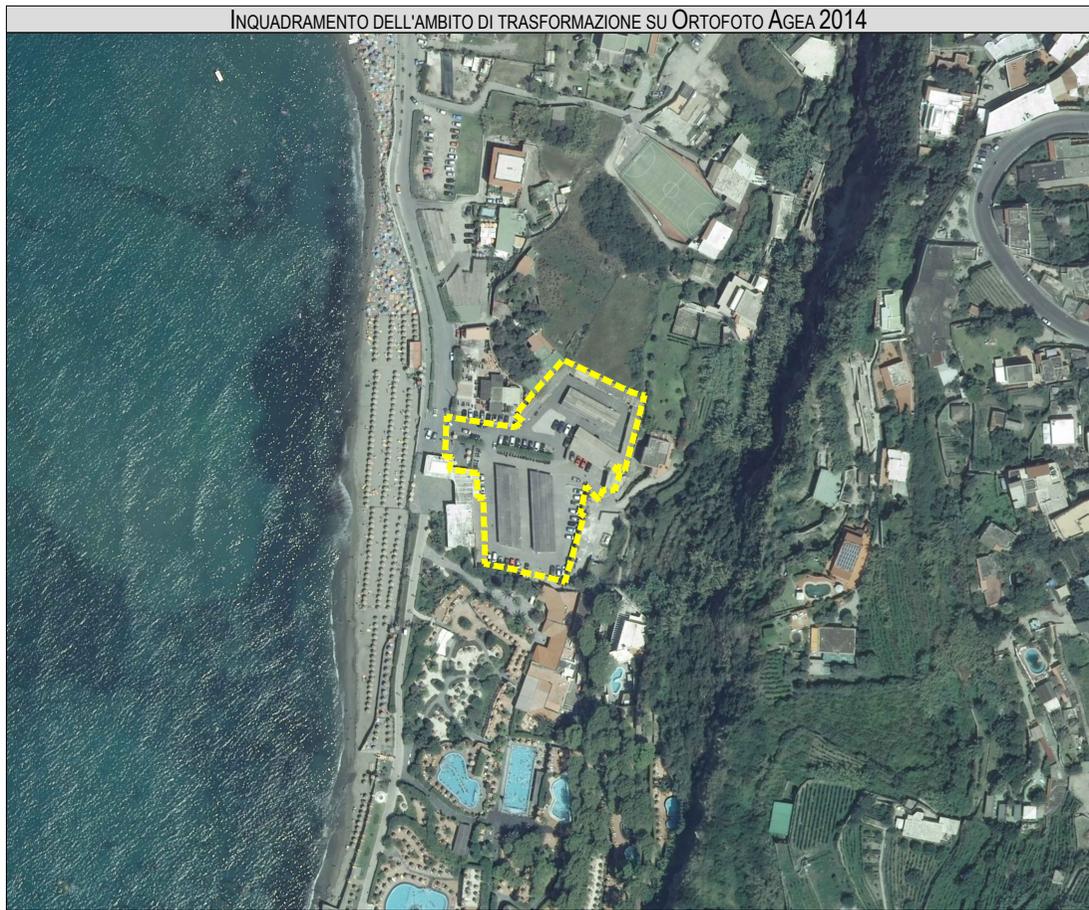
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



Spiaggia di Citara

| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 3.859,50 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 524,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

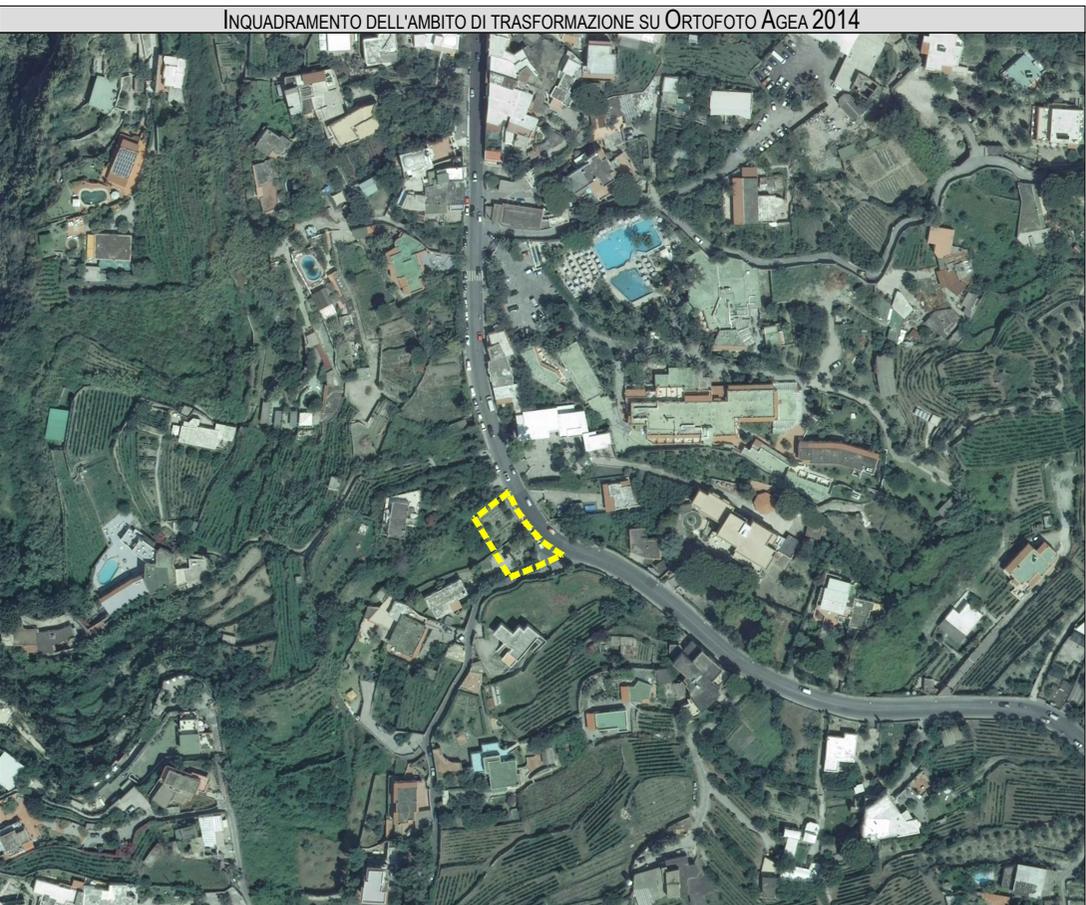
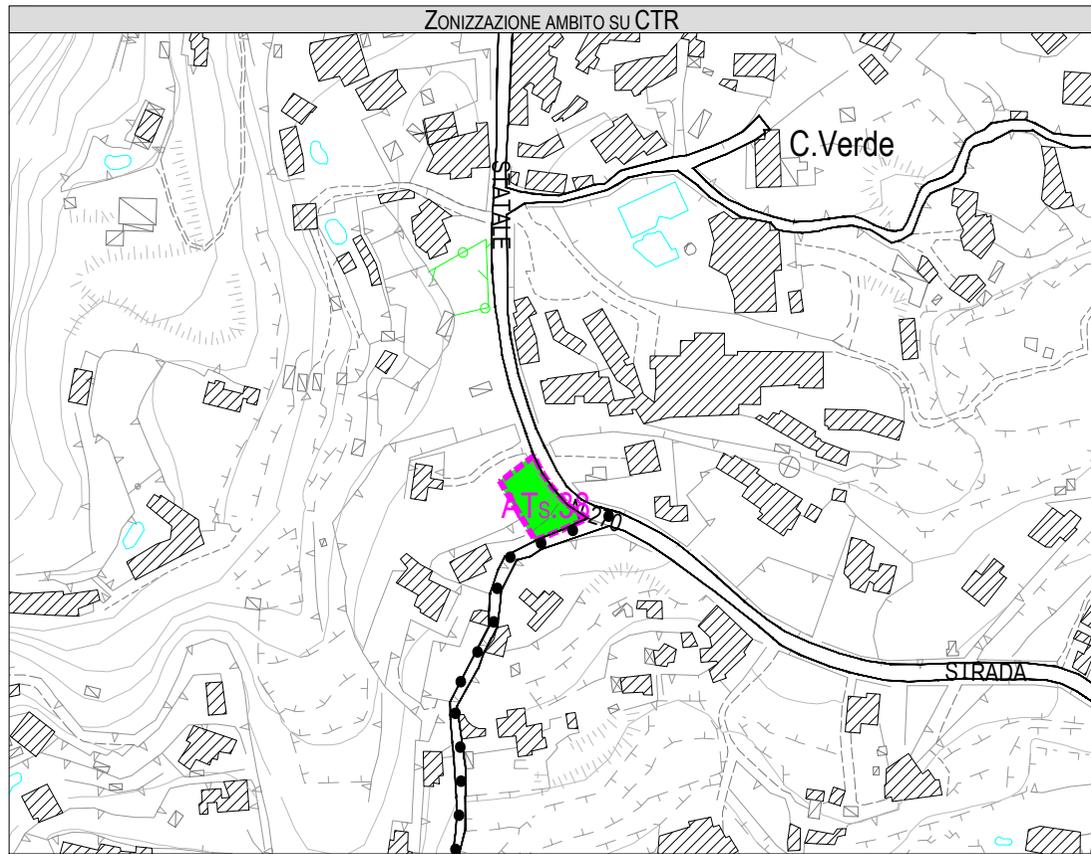
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 524,00 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 10.828,75 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|----------------------------|--|
| Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|---|--|
| Area per attrezzature di interesse comune | |

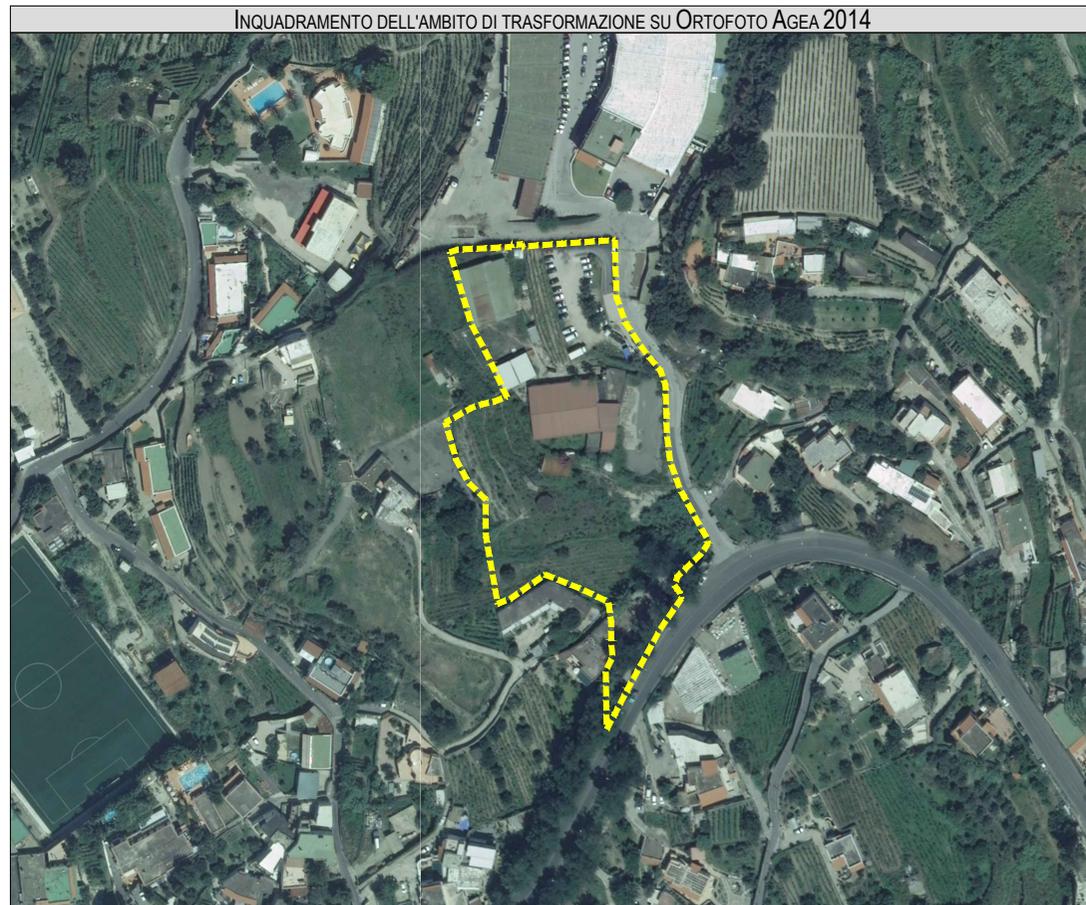
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP3, SP6, SP7, SP8 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 10.828,75 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. L'altezza massima di eventuali manufatti a servizio dell'area non potrà superare i 6,00 ml. Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti. Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno. Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

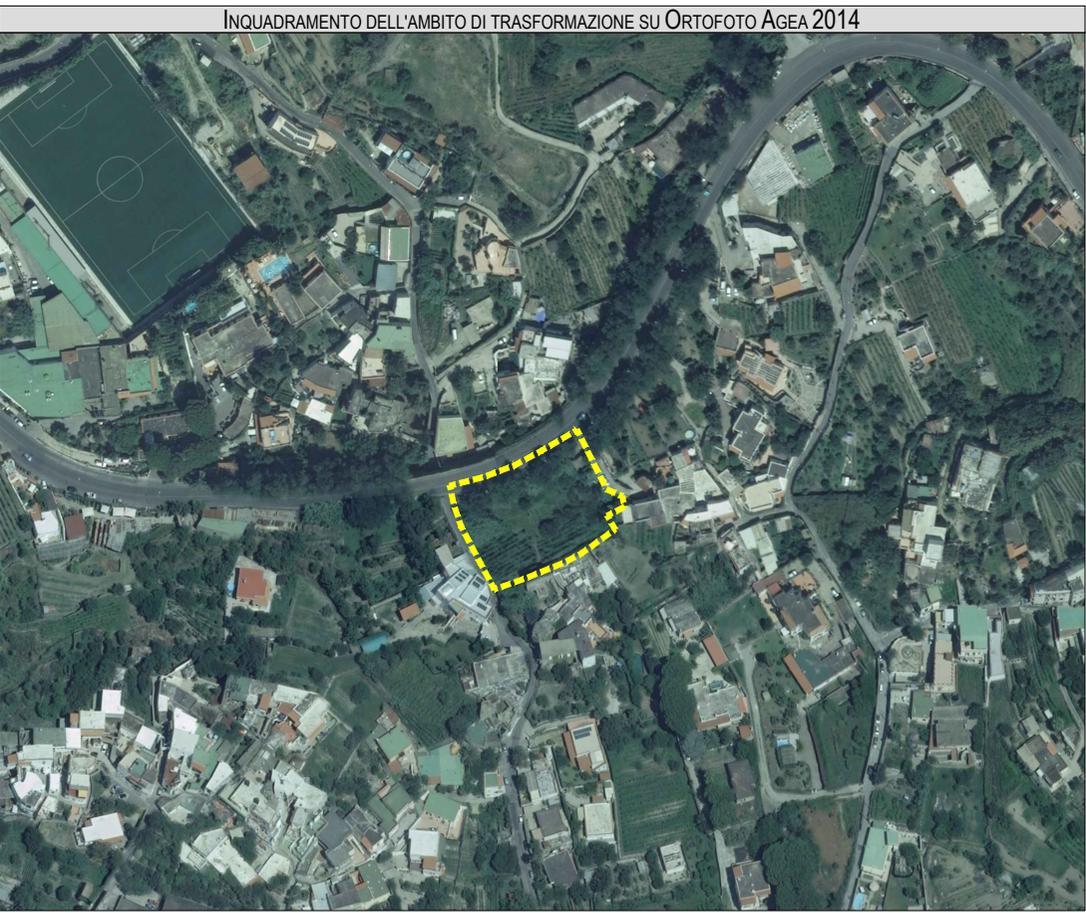
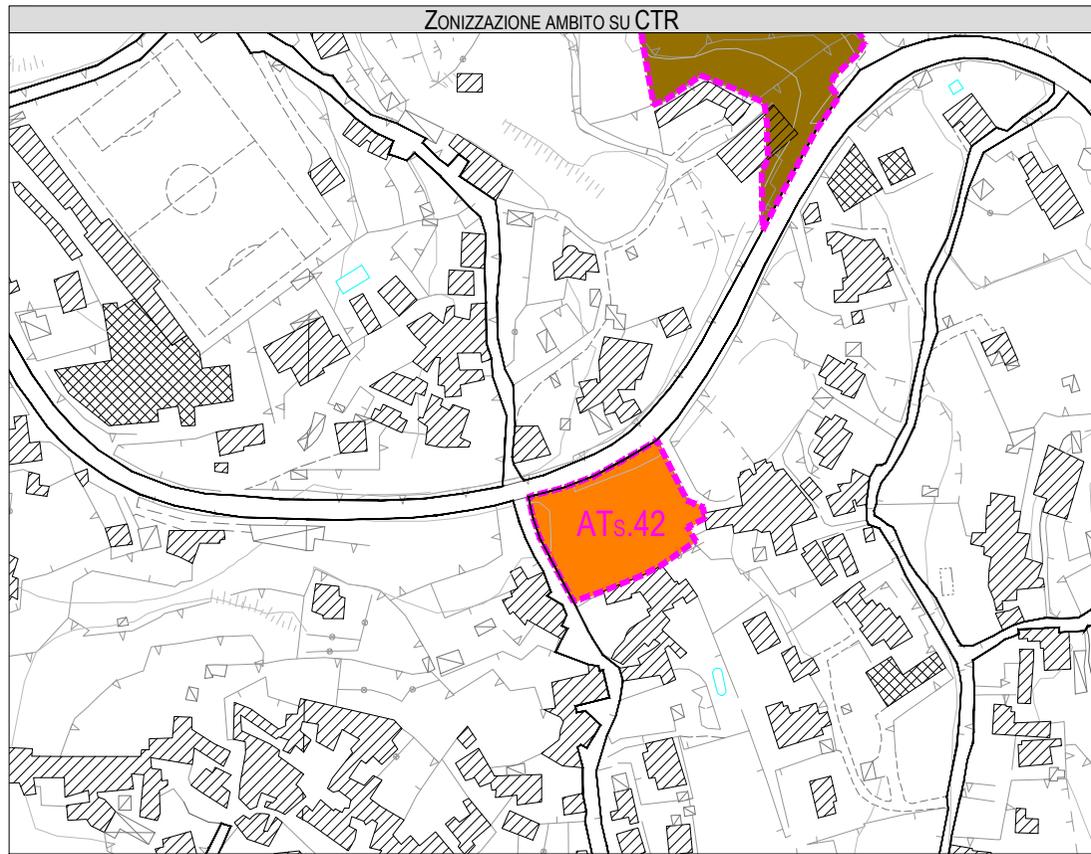
| | | |
|---|--|--|
| SUPERFICIE AMBITO ST: 2.609,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | STRUMENTO DI ATTUAZIONE Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | DESTINAZIONE STANDARD Area per parcheggi |
|---|--|--|

| | | |
|--------------------------------|--|-----|
| INDICI URBANISTICI | DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) -- | DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| INDICE DI COPERTURA (%) -- | DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) -- | DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| | DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| | DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| | SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 2.609,50 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 4.270,50 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|----------------------------|
| Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|---|
| Area per attrezzature di interesse comune |

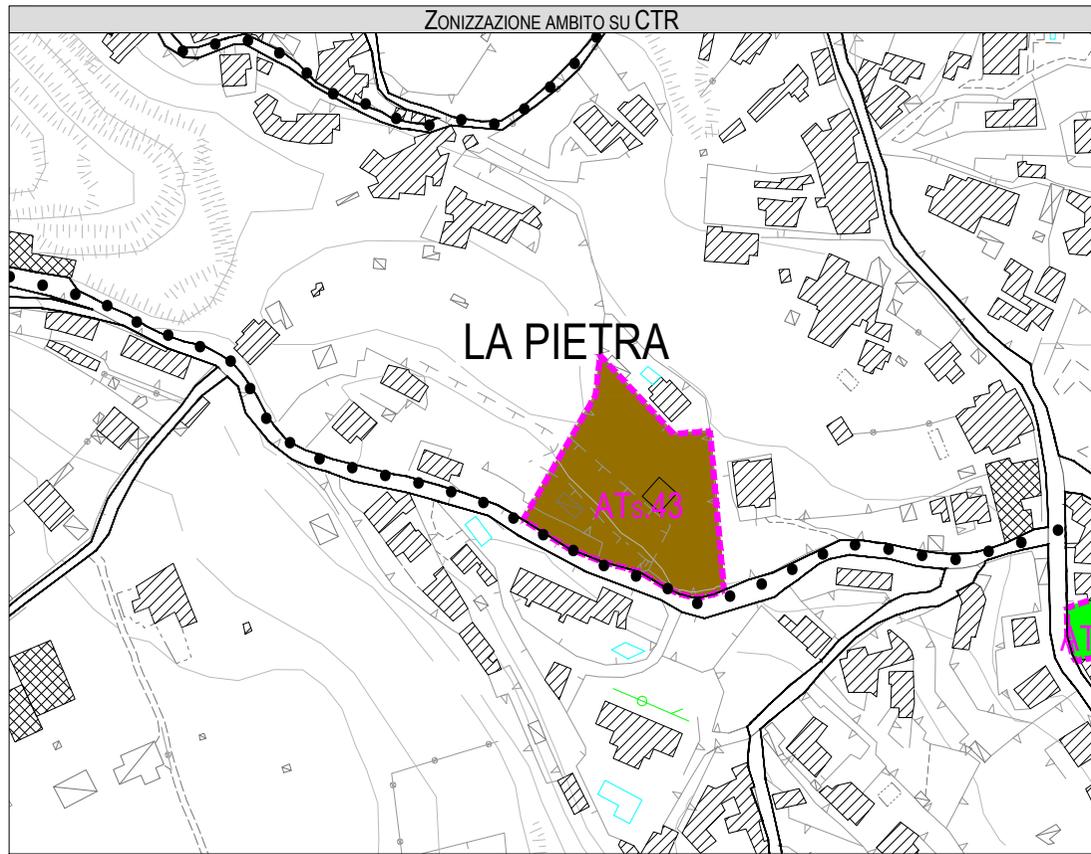
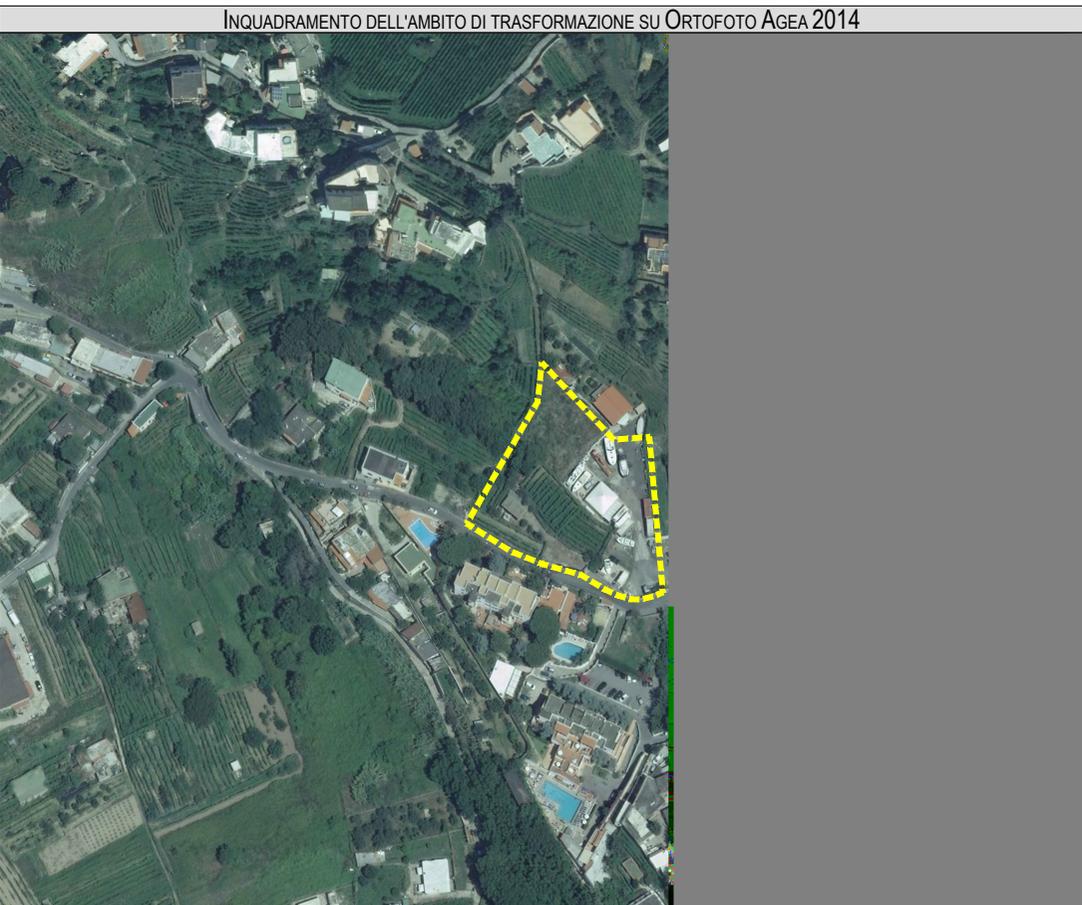
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP3, SP6, SP7, SP8 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 4.270,50 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. L'altezza massima di eventuali manufatti a servizio dell'area non potrà superare i 6,00 ml. Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti. Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno. Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 363,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

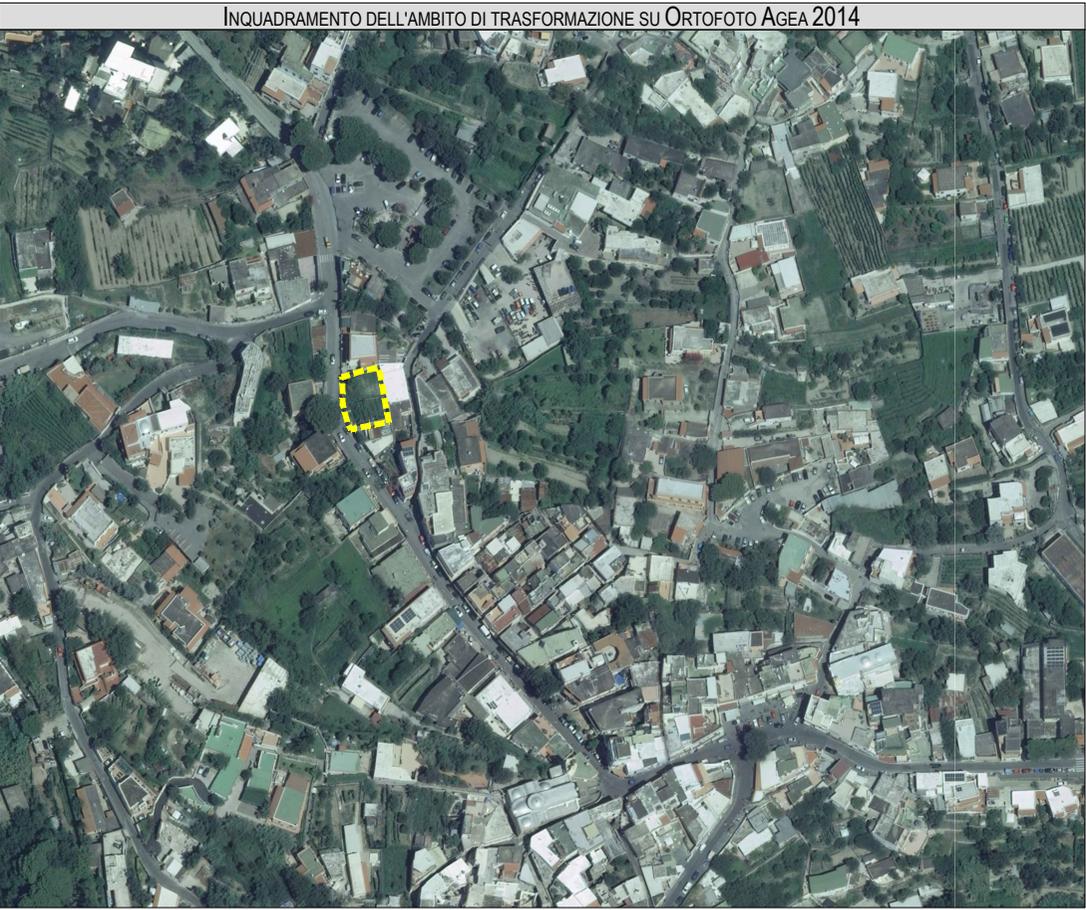
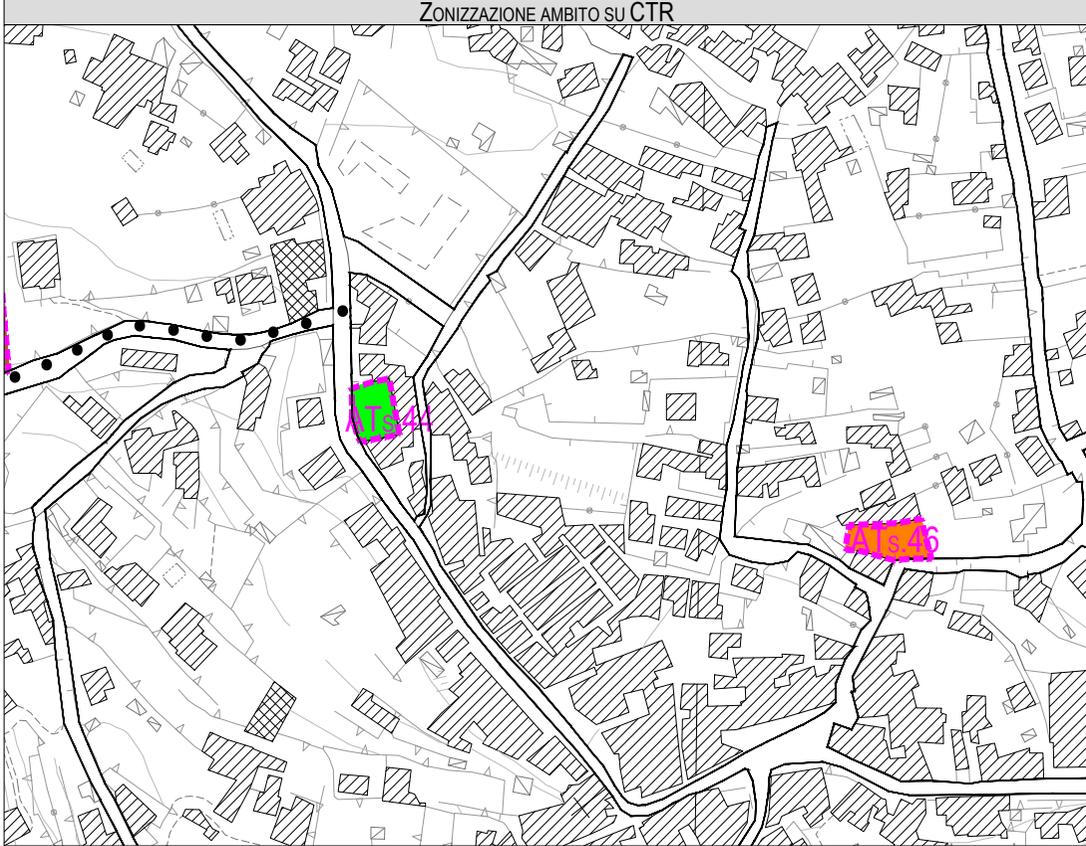
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 363,00 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

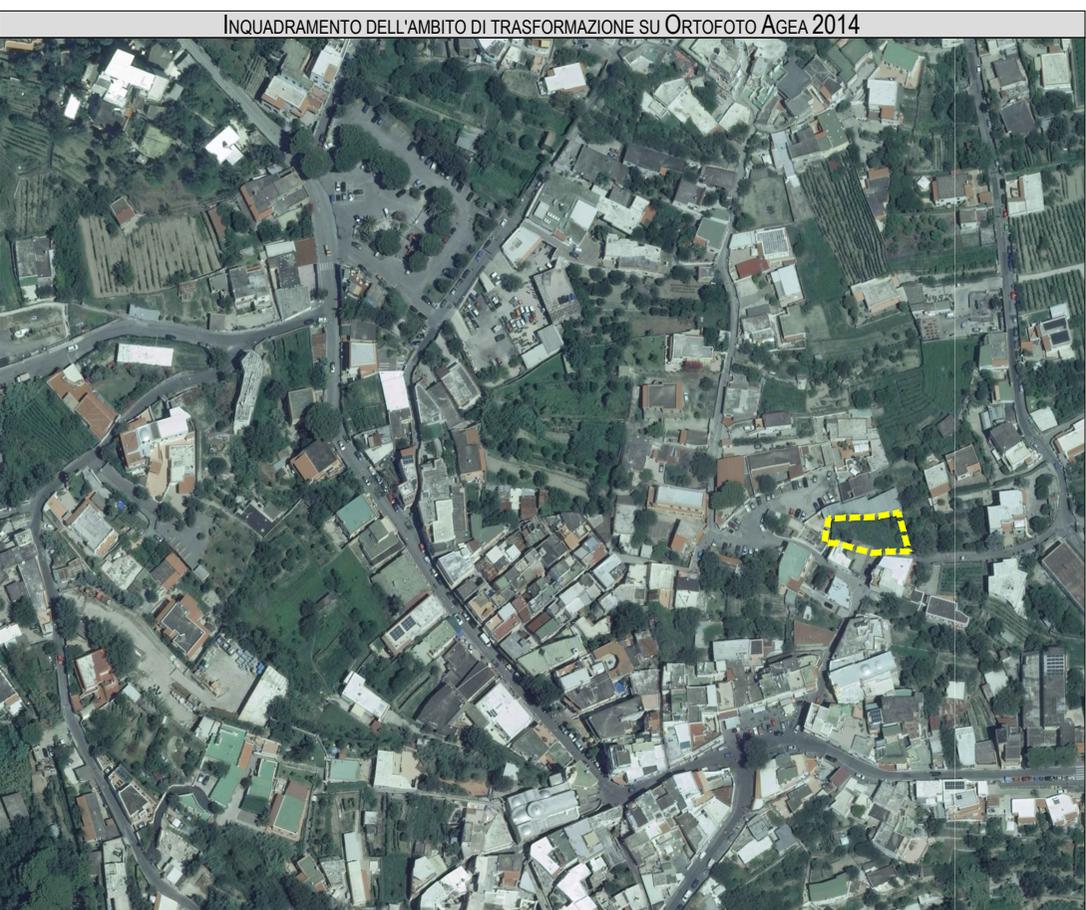
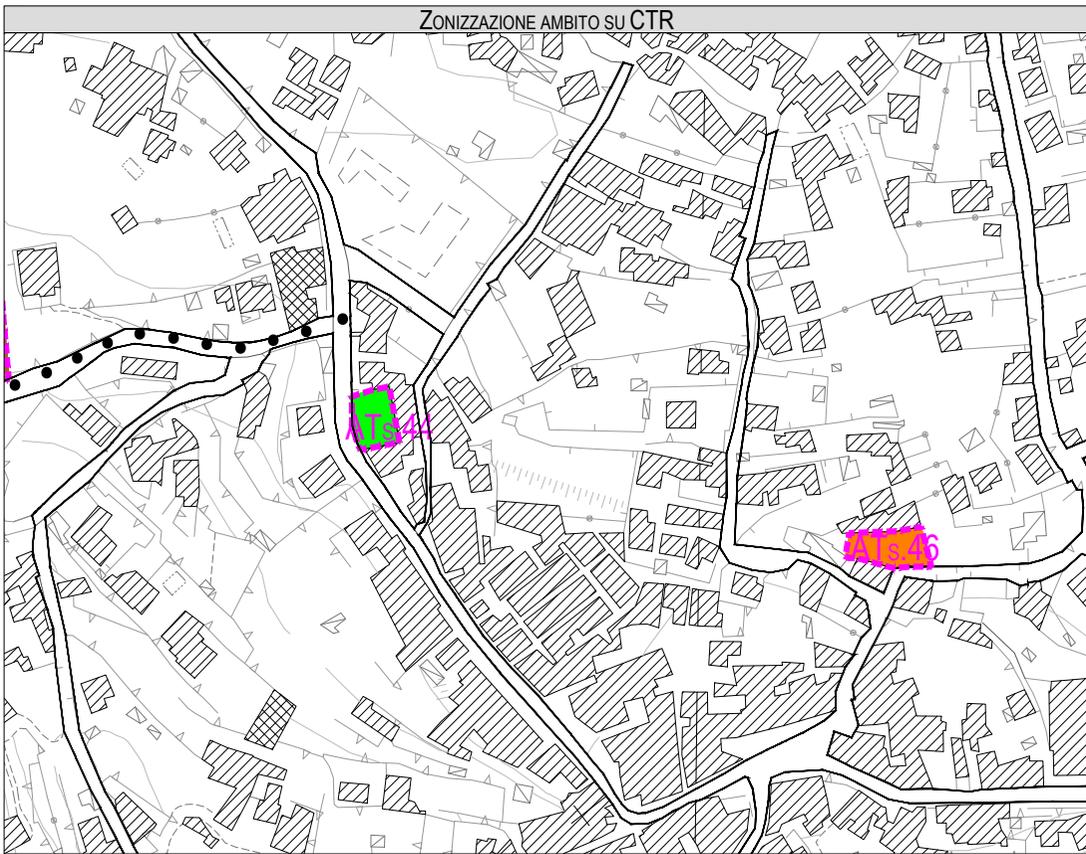
| SUPERFICIE AMBITO | STRUMENTO DI ATTUAZIONE | DESTINAZIONE STANDARD |
|---|--|-----------------------|
| ST: 413,75 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | Area per parcheggi |

| INDICI URBANISTICI | DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|-----------------------------|--|-----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| INDICE DI COPERTURA (%) | DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| | DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| | DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| | SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 413,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 4.442,75 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|----------------------------|--|
| Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

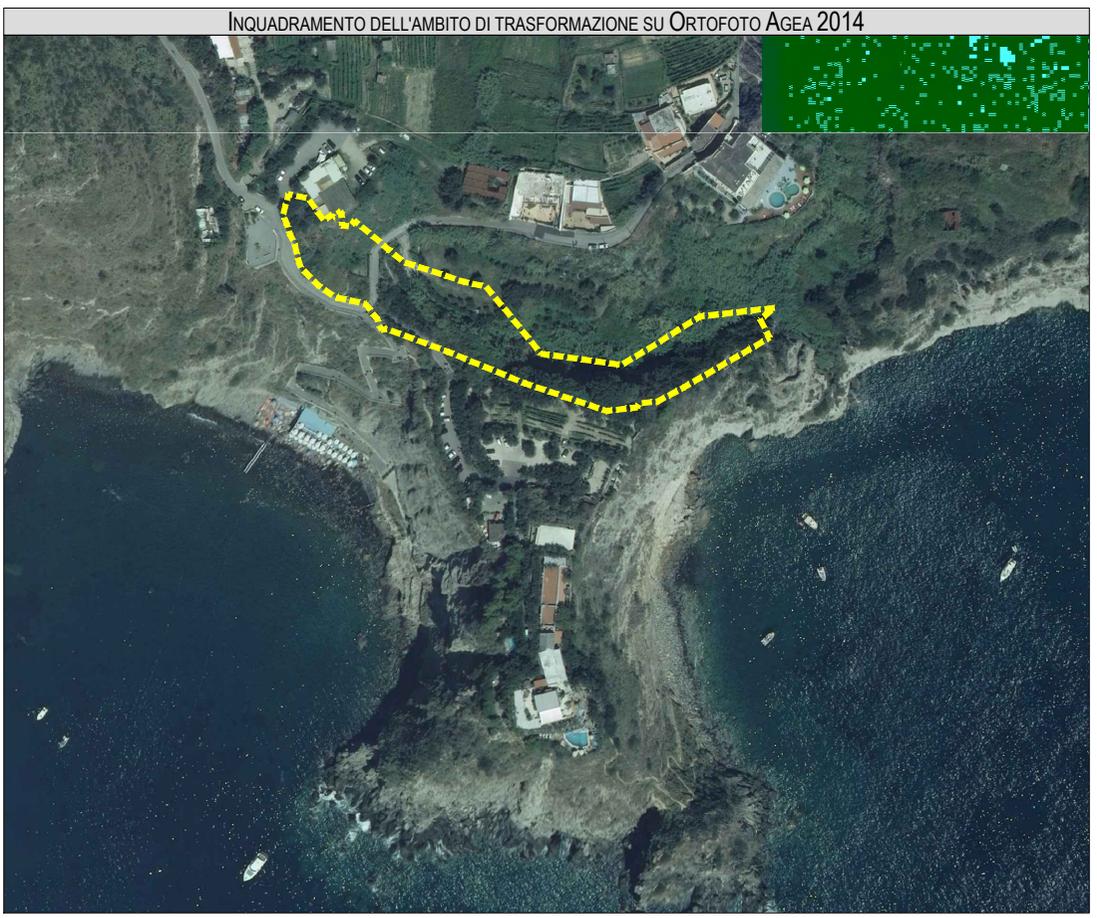
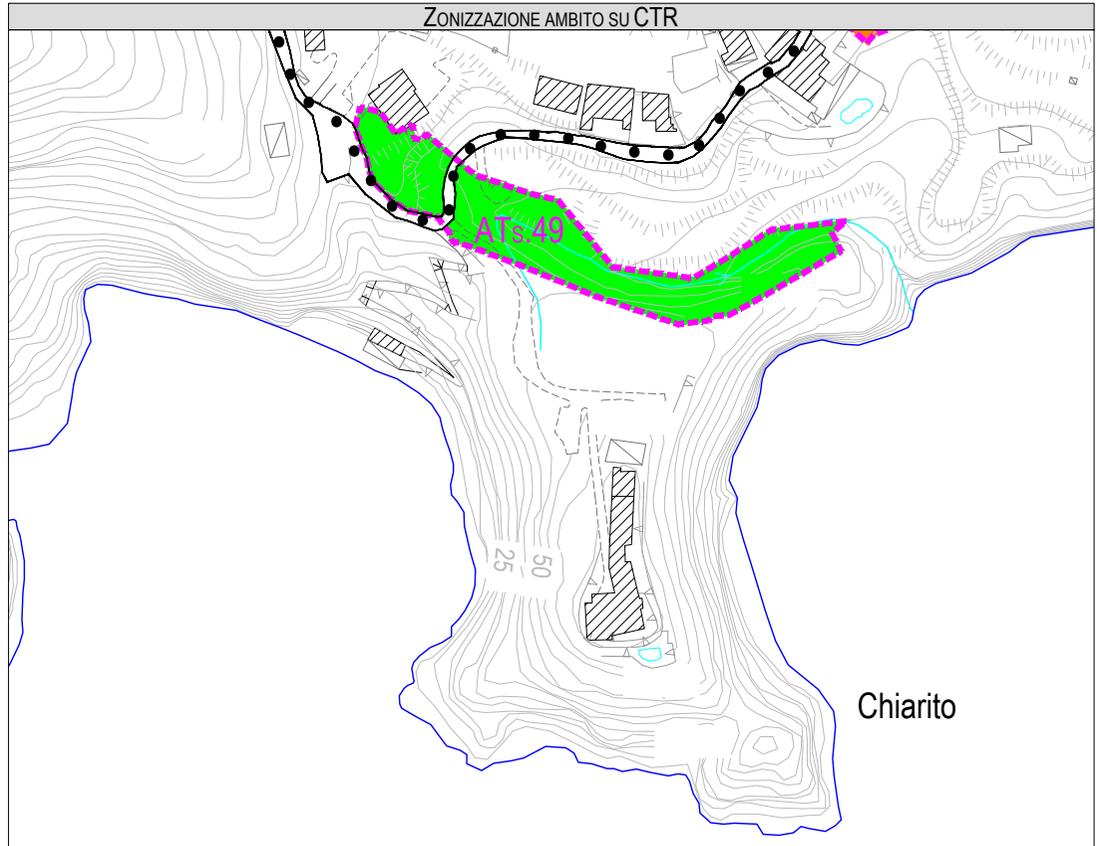
| INDICI URBANISTICI | |
|----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (m) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OBIETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricerare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 4.442,75 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Nell'Ambito di Trasformazione sono ammessi esclusivamente interventi finalizzati alla ricerca archeologica, alla tutela e alla valorizzazione (definiti da piani o progetti pubblici) previa autorizzazione della competente Soprintendenza.
 Fino all'approvazione di detti progetti sono ammesse esclusivamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati.
 Le attività e le infrastrutture da realizzare dovranno essere connesse alla funzione di tutela e valorizzazione del sito archeologico e dovranno essere preventivamente sottoposte a Valutazione di Incidenza, come da norme vigenti

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 1.223,25 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

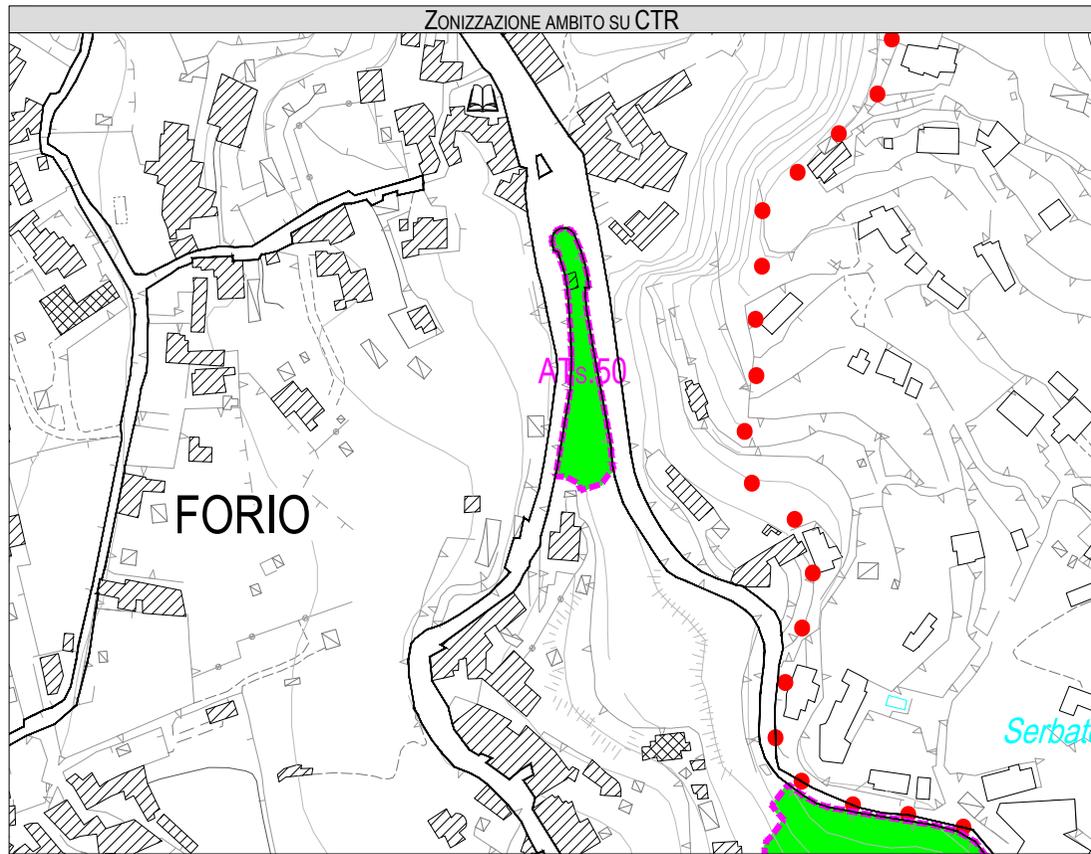
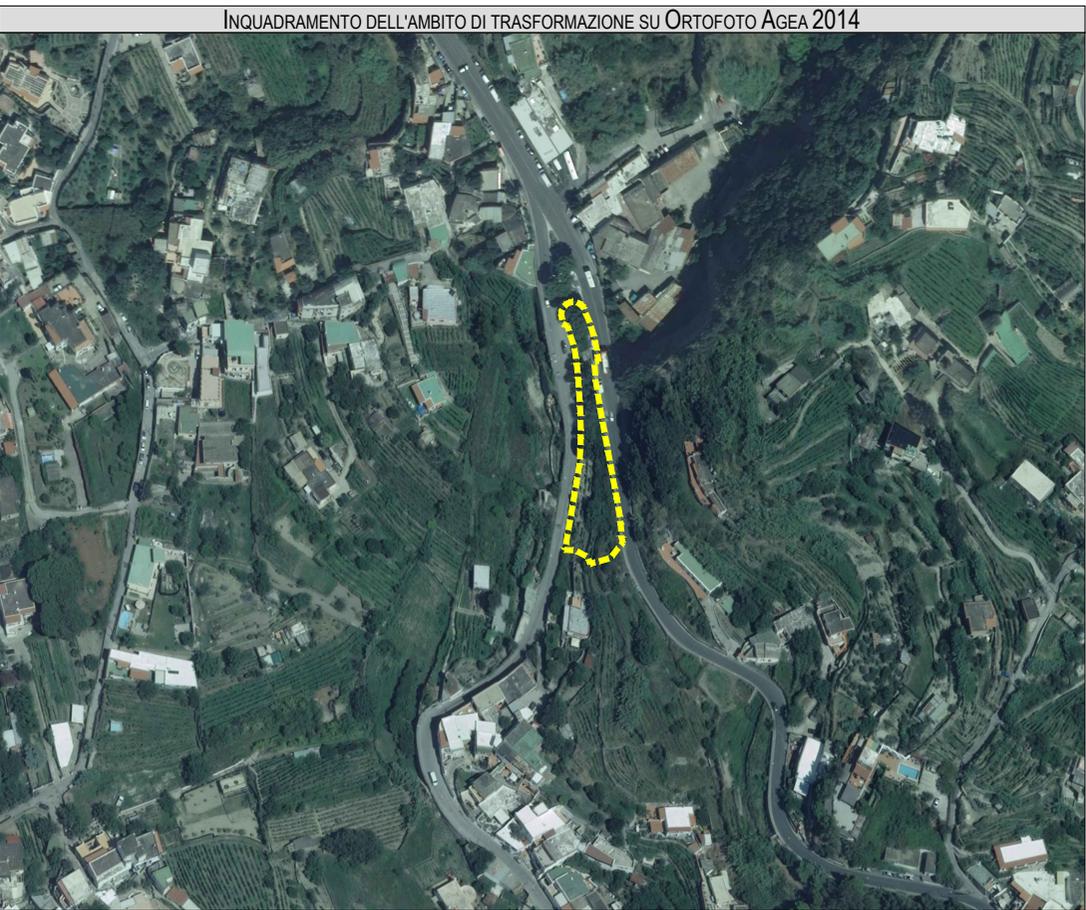
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | DC4 |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.223,25 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone. Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive coperte o scoperte.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi coperti l'altezza massima non potrà superare i 6,00 ml; negli spazi di uso pubblico destinati a servizi sportivi scoperti sono previsti, oltre agli impianti e ai campi, solo edifici per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Negli spazi di uso pubblico destinati a parco è ammissibile la realizzazione di un edificio da adibire a servizi di ristoro con una SL non superiore al 10% della ST, e con altezza massima non superiore a 3,50 ml.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 14.776,50 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|--|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

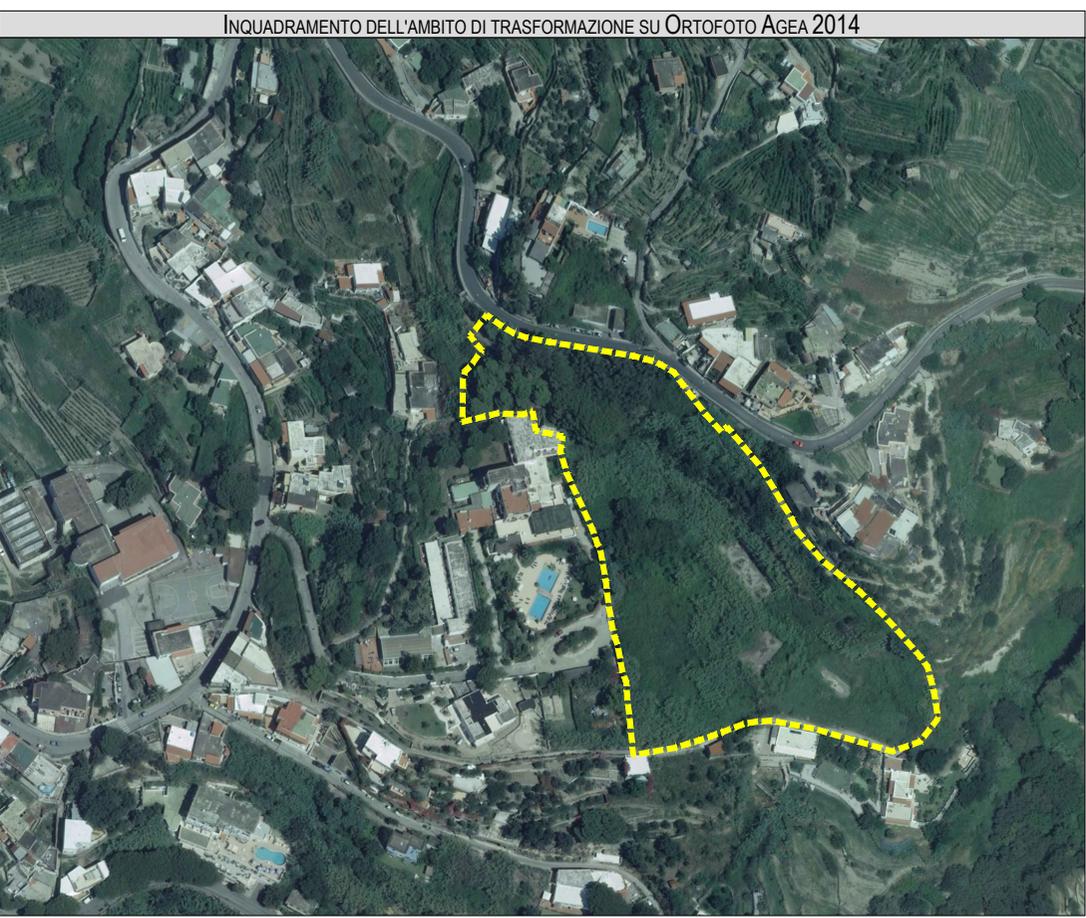
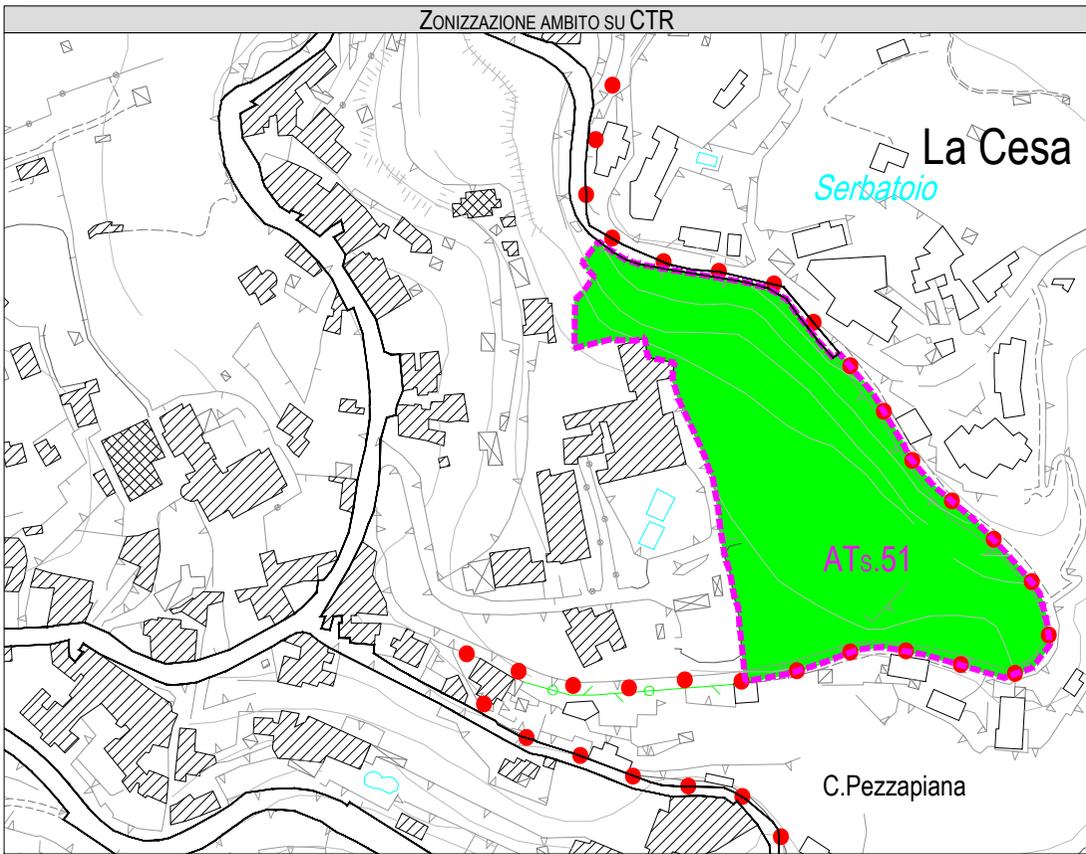
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 14.776,50 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Sono ammessi impianti ed attrezzature sportive scoperte.
 Possono essere previsti piccoli edifici di facile rimozione per ospitare gli spogliatoi, i servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%.
 Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.
 I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.
 L'ambito sarà destinato alla realizzazione di un parco avventura, senza comportare quindi modifiche alla vegetazione presente.

| |
|--|
| SUPERFICIE AMBITO |
| ST: 92.753,00 mq |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| |
|--------------------------------|
| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
| Progetto di Opera Pubblica |

| |
|--|
| DESTINAZIONE STANDARD |
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport |

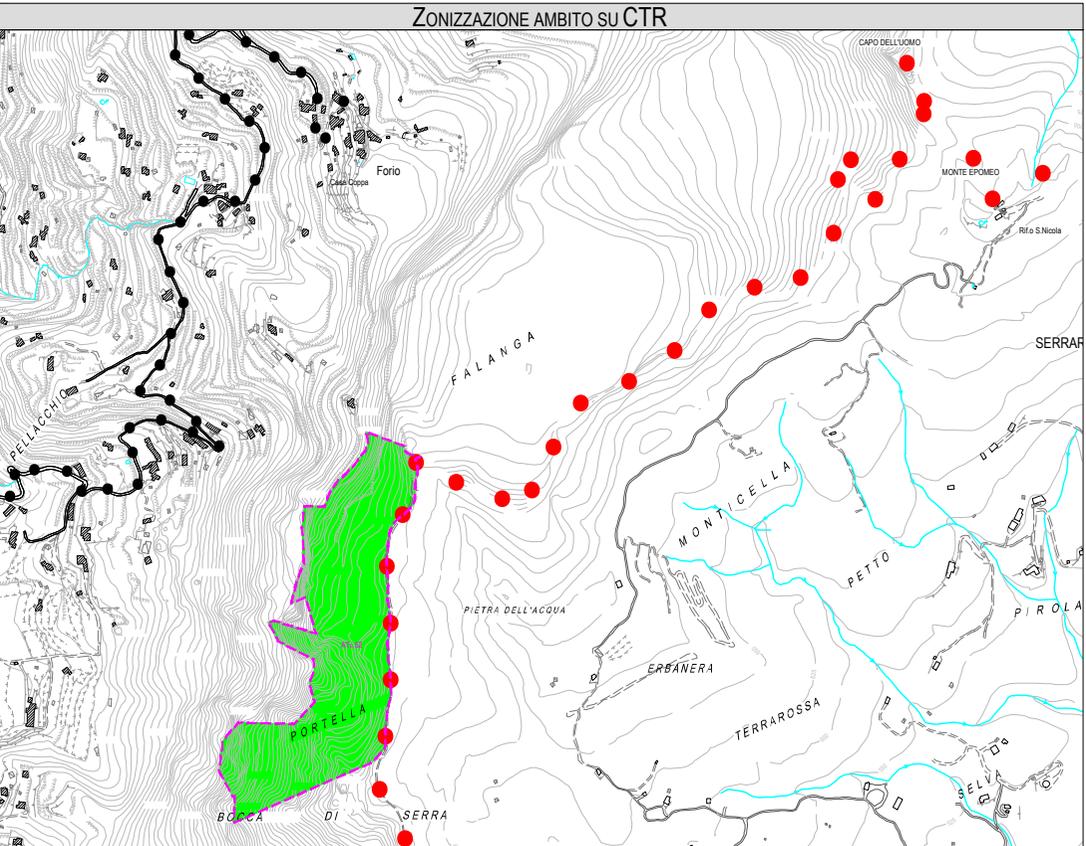
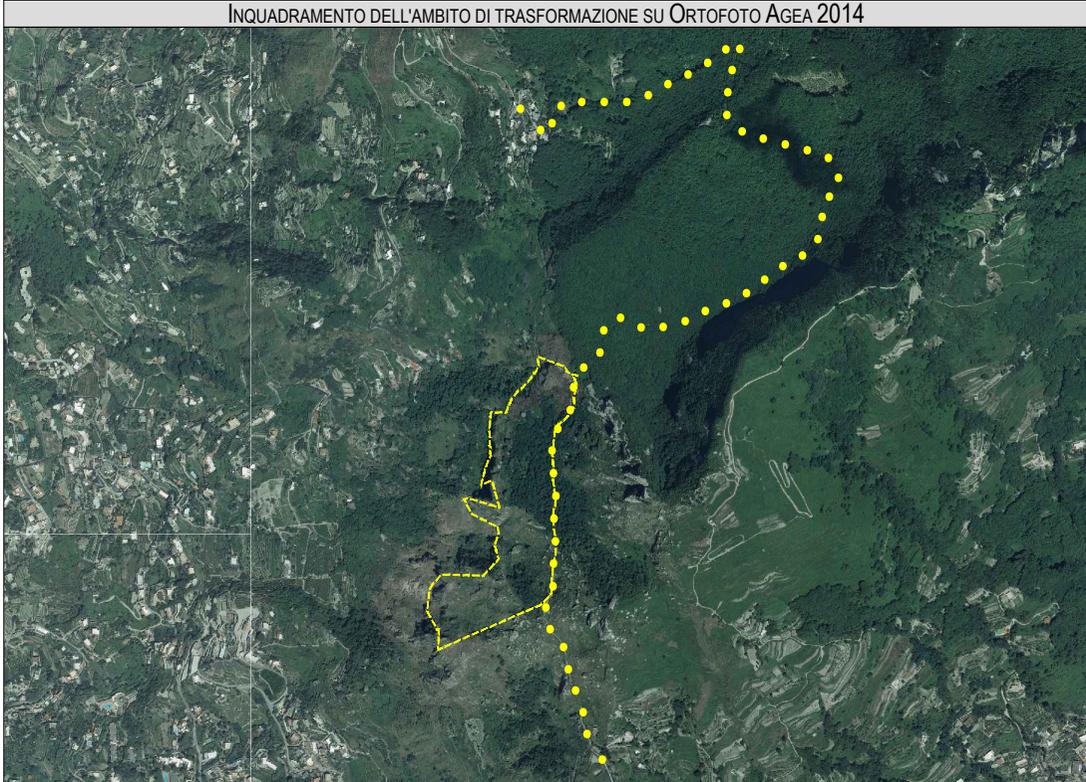
| | |
|----------------------------|----|
| INDICI URBANISTICI | |
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (m) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OBIETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricerare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 92.753,00 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Sono ammesse attrezzature sportive scoperte ed attrezzature sportive finalizzate alla realizzazione di attività all'aperto quali a titolo esemplificativo percorsi vita, parchi avventura, percorsi per il trekking il jogging l'attività ciclistica ed equestre, poligono di tiro a segno, campo da bocce, in conformità con l'indirizzo di una complessiva fruibilità naturalistica dei luoghi. Potranno essere previsti piccoli edifici di facile rimozione con strutture in legno, per ospitare servizi di ristoro, l'accettazione, la cui altezza massima non dovrà superare 4,00 ml, con un IC massimo del 5%. Gli impianti ed attrezzature sportive scoperte e gli edifici di facile rimozione per ospitare servizi di ristoro e l'accettazione dovranno essere concentrati in aree specifiche in cui non vi è la presenza di leccete e macchia mediterranea, di modo che le zone di non intervento possano seguire il proprio corso. E' consentita la realizzazione di parcheggi le, cui dimensioni verranno stabilite in fase di progettazione. Le aree a parcheggio da realizzare e la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere caratterizzate dall'utilizzo di pavimentazione permeabile, e non dovranno interessare aree con la presenza di leccete e macchia mediterranea.

Le opere realizzabili nell'ATS dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia, e non potranno modificare l'andamento del terreno e interferire negativamente con gli habitat presenti rimuovendoli in tutto o in parte; a tal fine per procedere allo sviluppo della progettazione nell'ATS dovrà essere redatta un'apposita carta degli habitat in cui vengano evidenziate le aree con la presenza di leccete e macchia mediterranea.

Non potranno essere abbattuti o asportati alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque obbligatorio rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%. Nella realizzazione dell'ATS particolare attenzione dovrà essere effettuata nella fase di cantierizzazione al fine di non danneggiare piante adiacenti al cantiere per il passaggio di mezzi a motore.

I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

L'ambito sarà destinato alla realizzazione di un parco tematico per la valorizzazione delle case di pietra, accessibili solo dalla sentieristica CAI, senza comportare quindi modifiche alla vegetazione presente.

Il progetto del parco tematico dovrà contenere un grafico di individuazione e censimento delle case rupestri presenti (con rilievo architettonico e fotografico e relazione descrittiva), con indicazioni tecniche rivolte al loro stato di conservazione e al progetto di restauro e valorizzazione delle stesse

| SUPERFICIE AMBITO | |
|--|--|
| ST: 11.850,00 mq | |
| La superficie è stata desunta dalla C.T.R. | |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE | |
|----------------------------|--|
| Progetto di Opera Pubblica | |

| DESTINAZIONE STANDARD | |
|--|--|
| Area per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport | |

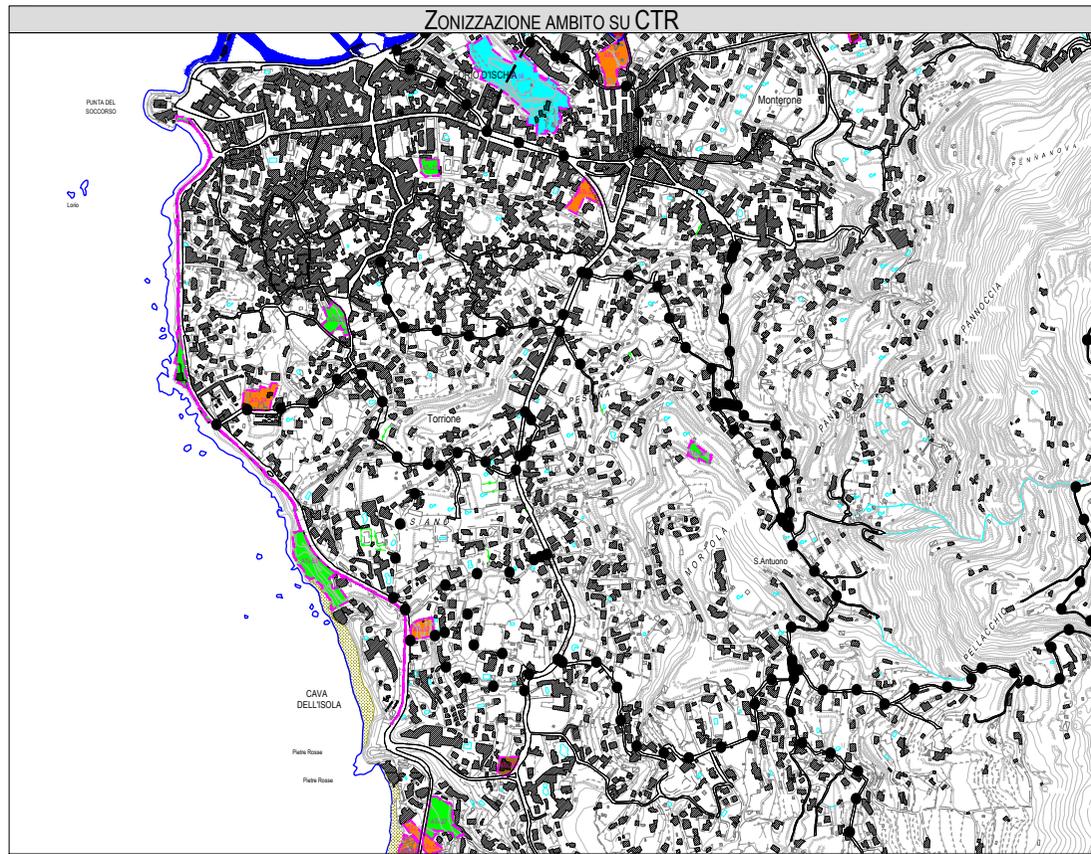
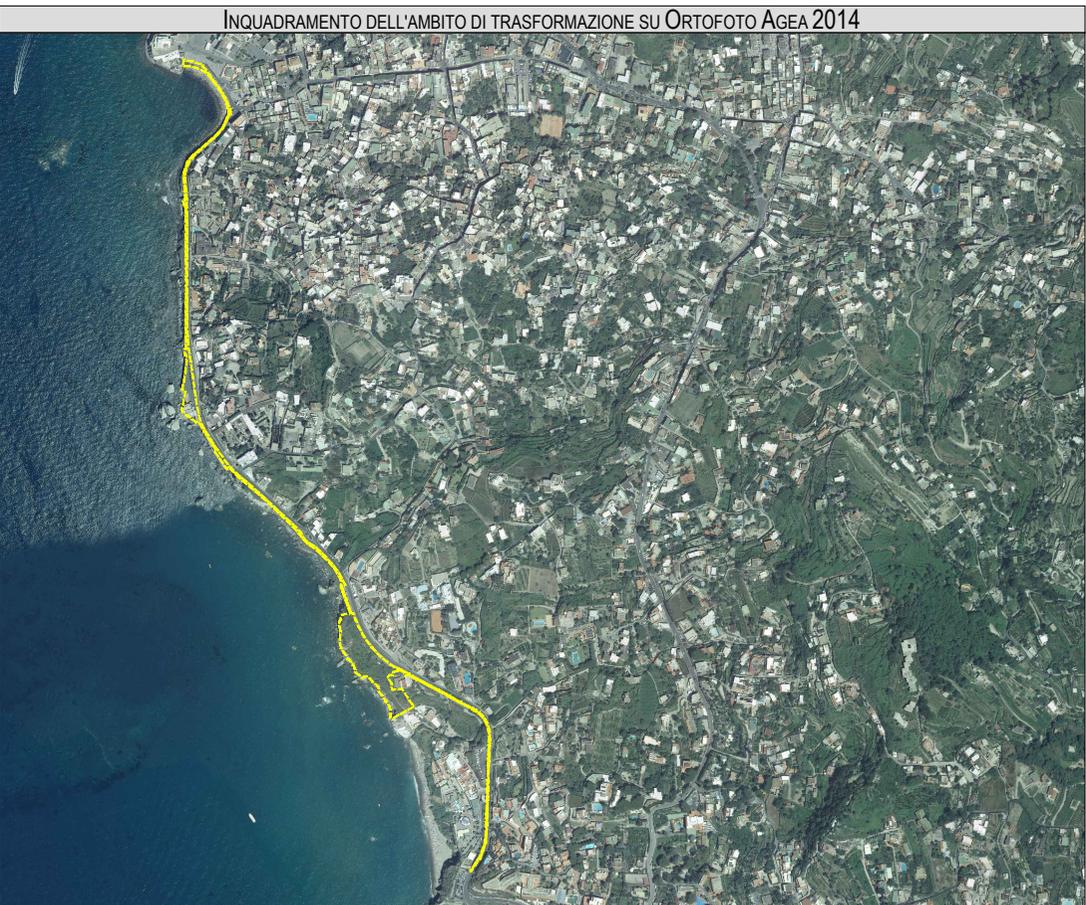
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP1, SP3, SP6, SP7 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
 L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 11.850,00 | 0,00 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
 Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
 Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.
 I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.
 L'ambito sarà destinato alla realizzazione di aree di sosta attrezzate lungo la strada e per la riqualificazione della viabilità.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 950,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|----------------------------|
| Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|---|
| Area per attrezzature di interesse comune |

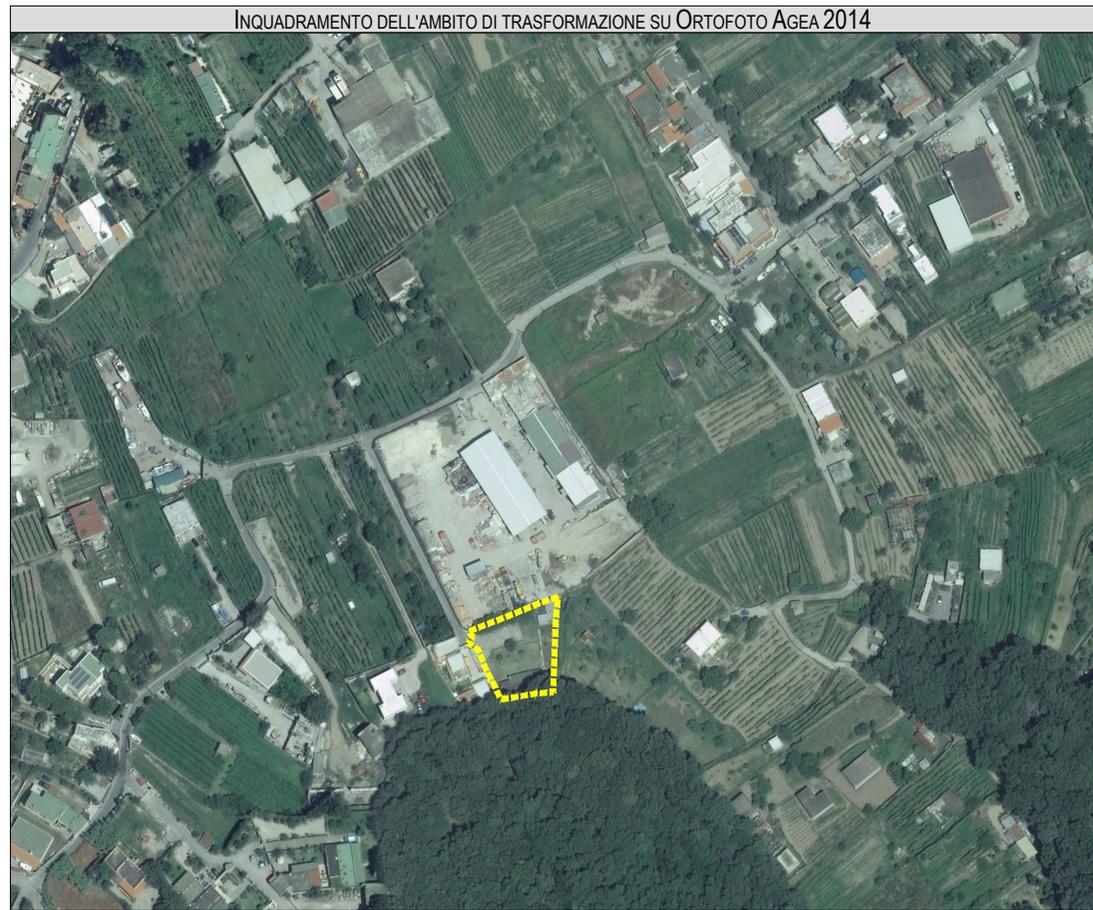
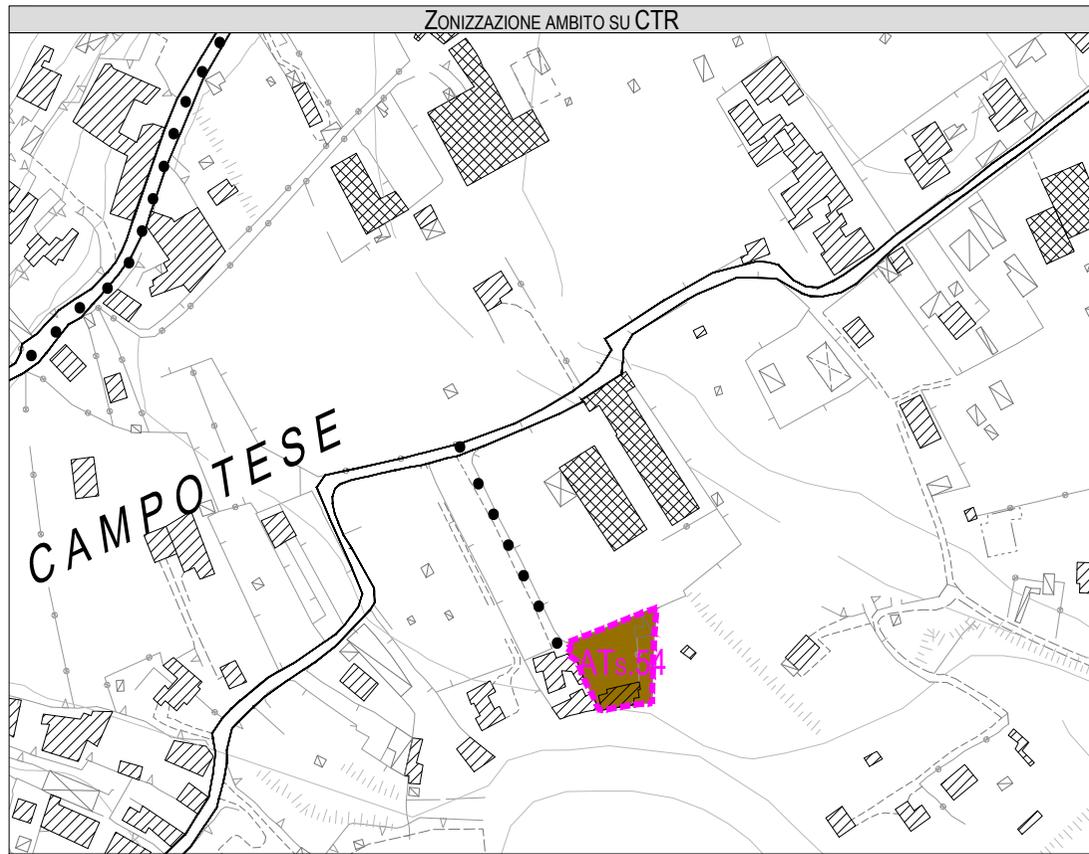
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | 60 |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | 30 |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|--------------------|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP3, SP6, SP7, SP8 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 950,00 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO

Le superfici permeabili dovranno essere caratterizzate dalla piantumazione di specie arboree ed arbustive tra quelle autoctone.
L'altezza massima di eventuali manufatti a servizio dell'area non potrà superare i 6,00 ml.
Dovranno essere realizzate aree per parcheggi di relazione nella misura minima di 1 posto auto ogni 2 utenti previsti.
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.
Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.
I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.165,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

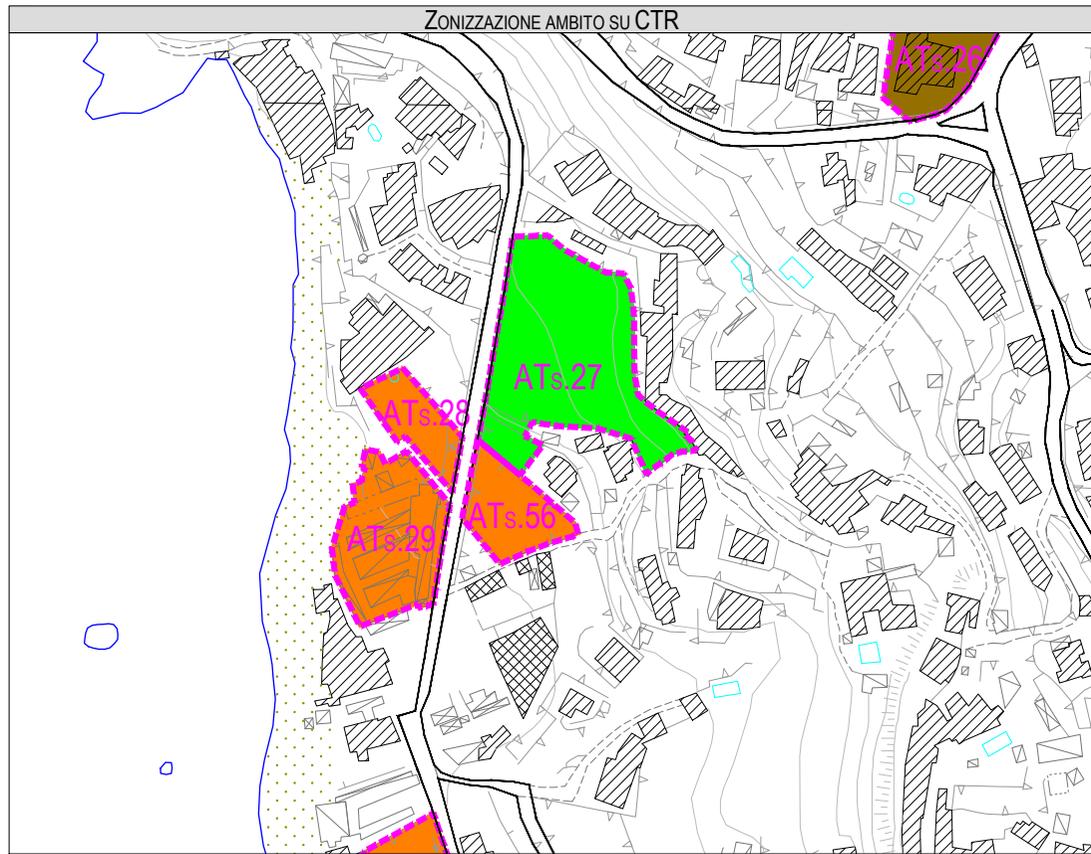
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.165,00 | 0,05 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.903,75 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

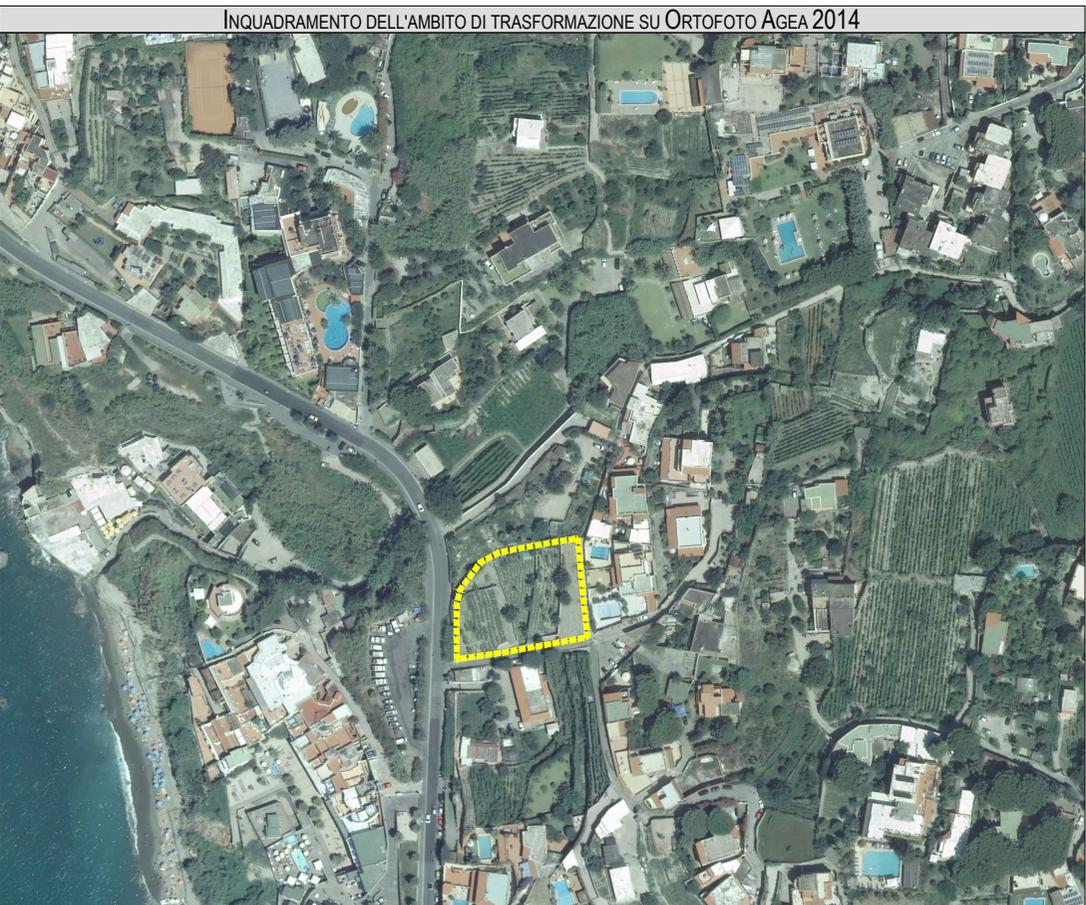
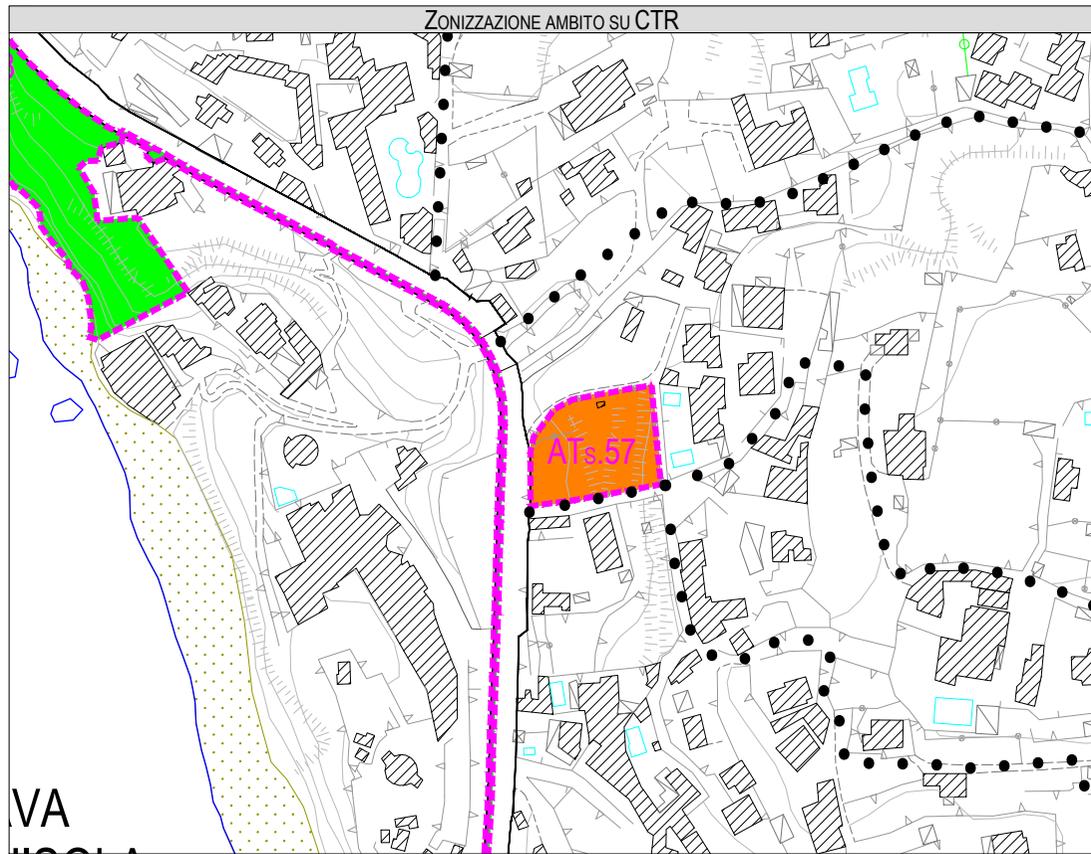
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | LEV (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.903,75 | 0,30 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.

| SUPERFICIE AMBITO |
|---|
| ST: 1.000,00 mq La superficie è stata desunta dalla C.T.R. |

| STRUMENTO DI ATTUAZIONE |
|--|
| Piano Urbanistico Attuativo o Progetto di Opera Pubblica |

| DESTINAZIONE STANDARD |
|-----------------------|
| Area per parcheggi |

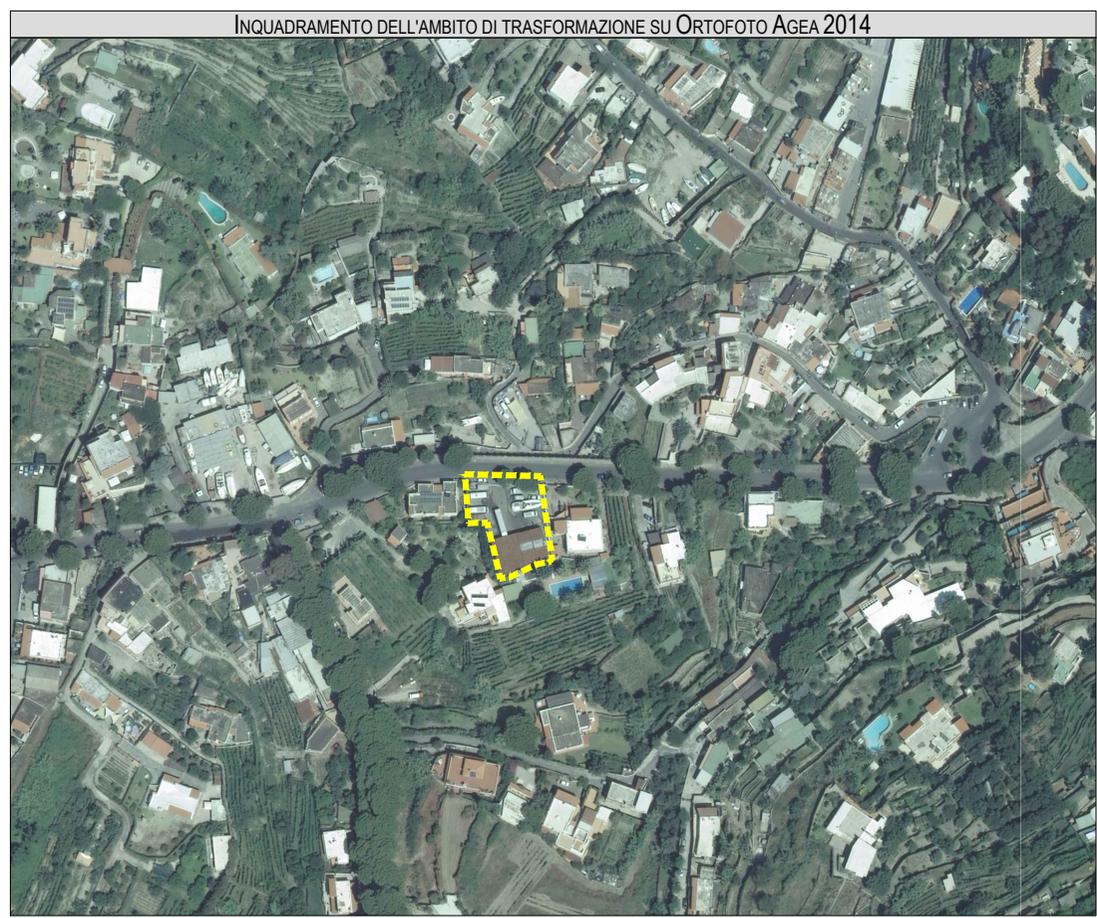
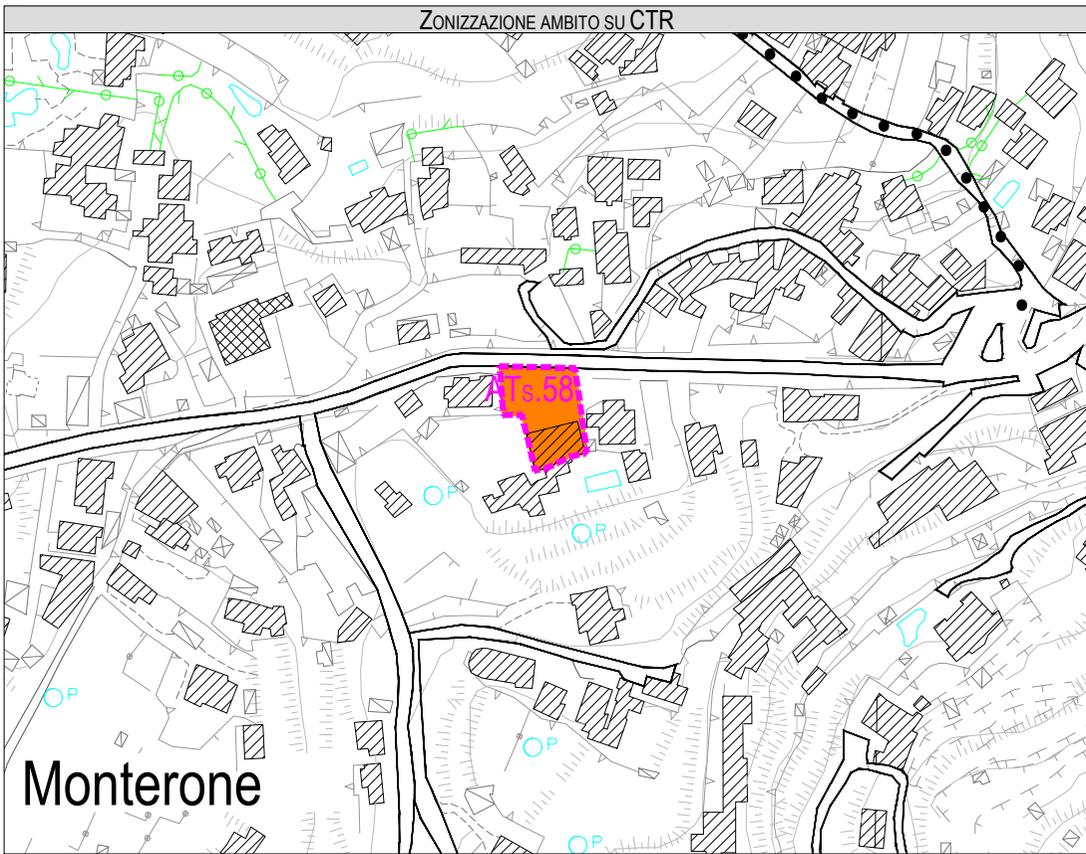
| INDICI URBANISTICI | |
|-----------------------------|----|
| ALTEZZA DELL' EDIFICIO (ml) | -- |
| INDICE DI COPERTURA (%) | -- |
| INDICE DI PERMEABILITÀ (%) | -- |

| DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI | |
|--|-----|
| DESTINAZIONI RESIDENZIALI | |
| DESTINAZIONI TURISTICO-RICETTIVE | |
| DESTINAZIONI COMMERCIALI E DIREZIONALI | |
| DESTINAZIONI PRODUTTIVE | |
| DESTINAZIONI AGRICOLE | |
| SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO | SP6 |

OGGETTIVI DELL'AMBITO
L'ATS è destinato alla realizzazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n.1444/1968. Gli interventi dovranno:

- Ricercare la massima integrazione fisica e funzionale con la città e con gli spazi aperti pubblici, incentivando l'inserimento di usi diversificati in grado di coprire l'intero arco della giornata ;
- Raggiungere adeguati livelli di qualità ecologico-ambientale principalmente attraverso l'incremento della permeabilità degli spazi aperti e l'utilizzo di materiali e tecnologie per il risparmio energetico e delle risorse idriche.
- Avere massima flessibilità nel tempo delle destinazioni pubbliche per adeguarsi all'evoluzione della domanda urbanistica e sociale.

Gli ATS sono sottoposti ad un vincolo a contenuto espropriativo ma per incentivare gli interventi sono ammesse forme di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016.



| PARAMETRI DI SINTESI DELL'AMBITO | | | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|-----------------------|------------------|----------------------|----------------------|
| ATTUAZIONE PEREQUATIVA | ST RESIDENZIALE (mq) | ST SERVIZI (mq) | lev (mq/mq) | DEV (mq) | DEV RESIDENZIALE (mq) | VOLUME RES. (mc) | ABITANTI INSEDIABILI | ALLOGGI REALIZZABILI |
| NO | -- | 1.000,00 | 0,80 | -- | -- | -- | -- | -- |

PRESCRIZIONI PER L'AMBITO
Gli interventi da realizzare dovranno tener conto dei criteri di tutela paesistica, rispettando i punti di vista panoramici, la geomorfologia e l'andamento naturale del terreno.

Per la pavimentazione delle aree scoperte dovranno essere utilizzati materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche. I muri di contenimento dovranno essere realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, qualora sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo ovvero tradizionale.

Per il contenimento delle esigenze e dei costi di manutenzione sarà importante la selezione di specie vegetazionali adatte all'uso nei parcheggi. Relativamente alle specie da utilizzare, devono essere rispettate le seguenti caratteristiche: specie caducifoglie con elevata capacità di ombreggiamento durante il periodo estivo e possibilità di soleggiamento del suolo durante il periodo invernale; specie con apparato radicale contenuto e profondo, di tipo fittonante, e con chioma espansa, caratterizzate da assenza di fruttificazione appetita dall'avifauna e di essudati (es. Pioppo Nero, Leccio, Ligustro).

Nelle aree di parcheggio devono essere previsti, nella misura di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m. 3,20 e riservati gratuitamente a veicoli al servizio delle persone disabili.

Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede il collegamento con lo stesso deve avvenire con opportune rampe.